



Fiducia e impegno, sempre

Bilancio di sostenibilità 2023





Fiducia e impegno,
sempre

Sommario

Premessa

Lettera aperta dalla famiglia Fileni	4
Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità	6



1	15	2	26	3	40	4	56	5	62	6	72	7	86	8	90
Il mondo Fileni		Approccio alla sostenibilità		La sostenibilità dei nostri prodotti		Benessere Animale		La responsabilità ambientale		Le nostre persone		Agricoltura biologica		Il legame con il territorio	
1.1	16	2.1	29	3.1	42			5.1	64	6.1	74			8.1	92
Storia, valori e struttura di Fileni		Il contesto di riferimento		Un prodotto di eccellenza				Consumi energetici ed emissioni		La Piattaforma Fileni in numeri				La responsabilità verso il territorio e la comunità	
1.2	20	2.2	33	3.2	46			5.2	68	6.2	75			8.2	94
Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni		Analisi di Materialità		L'attenzione alla sostenibilità nel <i>packaging</i> dei prodotti				Rifiuti		Gestione dei Talenti e Crescita Professionale				La Fondazione Marco Fileni	
1.3	24	2.3	34	3.3	50			5.3	69	6.3	77			8.3	95
La responsabilità economica		Il manifesto della Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro		La comunicazione aziendale				Consumi idrici		L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza				Accordi e affiliazioni con le associazioni	
		2.4	38	3.4	52			5.4	69	6.4	81			8.4	97
		Il decalogo Fileni		La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare				L'impegno al continuo miglioramento delle <i>performance</i> ambientali		Comunicazione interna, digitalizzazione e motivazione				Partenariati e progetti	

Allegati	100	Indicatori di performance	105	Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità	125
Temi materiali e relativi impatti	100	Dati economici	105		
		Dati ambientali	105		
		Dati del personale	110		
		Indice dei contenuti GRI	115		

Lettera aperta dalla famiglia Fileni

Cari Stakeholder,

anche quest'anno, siamo orgogliosi di condividere con voi i risultati raggiunti rispetto alle nostre performance ambientali, sociali e di governance nella sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Siamo da anni impegnati nella creazione di una strategia di business che riesca a rispondere alle esigenze delle generazioni presenti, senza compromettere i bisogni delle generazioni future – così come richiesto dalla Commissione Brundtland negli anni Ottanta quando il concetto di sviluppo sostenibile muoveva i suoi primi passi – e il 2023 è stato per noi un anno nel quale la bontà dei nostri impegni nei confronti delle persone, dell'ambiente, del territorio e della comunità in cui operiamo sono stati riconosciuti.

Nella seconda metà del 2023, infatti, si sono concluse le verifiche che ci hanno visto al centro di un dibattito mediatico circa alcune pratiche connesse al benessere dei nostri animali, alla produzione biologica, alle autorizzazioni per i nostri allevamenti e limiti di emissioni, alla tipologia di mangimi utilizzati e altre questioni controverse.

Come dichiarato dagli stessi che avevano inizialmente sollevato tali questioni, abbiamo puntualmente risposto ai dubbi avanzati a dimostrazione di una condotta di business trasparente che da sempre ci caratterizza. A tal proposito, abbiamo accolto il confronto come un'occasione costruttiva per analizzare ancora più a fondo le nostre pratiche e implementare alcuni accorgimenti migliorativi, perché la via del progresso e del perfezionamento non ha mai fine. Siamo felici, quindi, di constatare che il nostro impegno è stato riconosciuto, così come i nostri investimenti nella transizione verso tecniche di allevamento più sostenibili, con animali a crescita più lenta e naturale. Come già dichiarato in più occasioni, siamo sempre stati disponibili, e lo saremo sempre, ad aprire le nostre porte non solo agli enti competenti, per verificare il pieno rispetto delle normative di riferimento, ma anche a coloro che volessero contattarci, scriverci, chiamarci o venire a trovarci per vedere di persona il nostro modello di filiera.

Siamo consapevoli di essere parte di una comunità, dalla quale dipendiamo e alla quale vogliamo offrire opportunità. Il desiderio di avere un impatto positivo su di essa, e su tutti i nostri stakeholder è la mission che ci guida nel nostro percorso da oltre 50 anni e che ci ha portato a investire nella ricerca e sviluppo, a fare scelte innovative, diventando in alcuni casi riferimento per tutto il settore.

Con l'obiettivo di essere ancora più trasparenti nella nostra comunicazione, nel 2023, ci siamo dotati di un decalogo per una comunicazione "buona e genuina", così come i nostri prodotti. Sempre nello stesso anno, abbiamo nominato un Chief Sustainability Officer, con il ruolo di incentivare e verificare la rispondenza dei processi adottati ai criteri di sostenibilità, così come quello di garantire la conformità della nostra comunicazione al "Decalogo Fileni".

Sono, inoltre, proseguiti i nostri sforzi per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati con riferimento allo European Chicken Commitment (ECC), dei quali potete approfondire nel capitolo dedicato al benessere animale.

Per noi le considerazioni in materia di sostenibilità sono parte imprescindibile per ciascuna delle nostre scelte; e ogni giorno cerchiamo di promuovere una transizione verso modelli economici più responsabili, consapevoli del ruolo pivotale che le aziende possono giocare nel costruire un mondo sempre più resiliente e capace di rispondere alle sfide del futuro.

Un profondo ringraziamento, come sempre, va a tutti i nostri Partner e i milioni di famiglie che con le loro scelte e la loro fiducia hanno continuato a sostenerci quotidianamente. Ringraziamo anche le nostre Persone e tutta la nostra filiera per il contributo di ognuno nel condividere questo meraviglioso viaggio insieme.

Di queste scelte, di questa fiducia e di questo contributo ci assumiamo pienamente la responsabilità.

A tutti rinnoviamo il nostro impegno, rimanendo fedeli alla nostra scelta di "Difendere il Futuro", ispirando lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del territorio per la creazione di valore diffuso.

Fiduciosi della risolutezza delle nostre intenzioni, affrontiamo il 2024 con maggior impegno, cercando di migliorarci ogni giorno, nel rispetto dei valori ci riempiono di sincero orgoglio.

*Giovanni, Roberta e Massimo
Fileni*

Premesse alla lettura del bilancio di sostenibilità

di Fileni Alimentare S.p.A. per l'esercizio 2023

Note metodologiche

Al fine di garantire un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità e dei dati di seguito riportati, è opportuno chiarire quanto segue.

1. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con periodicità **annuale**. Il presente documento, pubblicato nel sito internet di Fileni <https://www.fileni.it/>, costituisce la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni e descrive i risultati raggiunti nel 2023 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).
2. Il documento è stato redatto in conformità ai requisiti dell'aggiornamento 2021 dei "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "In accordance". Come richiesto dallo Standard GRI, la Piattaforma ha applicato lo Standard settoriale GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca (2022). Considerando il primo anno di applicazione, la Piattaforma ha valutato la disponibilità di dati e informazioni per l'anno oggetto di reporting e si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta di dati e informazioni attualmente non disponibili, tenendo in considerazione i futuri requisiti normativi (CSRD/ESRS) che la Piattaforma dovrà rispettare al partire dal FY 2025.
3. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Le ri-

esposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati, ove presenti, sono chiaramente indicate come tali. Con particolare riferimento all'indicazione dei dati riferiti al tema della sostenibilità ambientale, si è tenuto conto della necessità di offrire gli stessi in modo puntuale, con rinvio espresso alle relative fonti e/o agli studi (ove presenti), evitando l'utilizzo di informazioni non corroborate e di riferimenti generici o privi di elementi atti ad attestarne la fondatezza.

4. Ai fini di massima trasparenza, il presente Bilancio chiarisce di volta in volta, con riferimento a ciascuno dei dati ed informazioni contenute nel presente Bilancio, **l'esatto soggetto o segmento di attività cui esse si riferiscono**. A tal fine, di seguito elenchiamo le definizioni ed i perimetri di riferimento che saranno utilizzati nei successivi paragrafi:

- "Fileni Alimentare S.p.A." o "**Fileni**" è la capogruppo del Gruppo Fileni;
- "**Gruppo Fileni**": con questa definizione ci si riferisce all'insieme delle società comprese nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni, ovvero:
 - **Società agricole** che coltivano sui terreni di proprietà e in affitto le derrate alimentari biologiche destinate ai mangimifici del Gruppo (Agricoltura – per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Agricoltura biologica") e che gestiscono gli allevamenti di pro-

prietà sia convenzionali che biologici di polli, tacchini e galline ovaiole (circa 219 mila mq al 31 dicembre 2023, di cui il 18% biologici). Per completezza si intendono le seguenti società: Avifarm S.r.l., Società Agricola Ponte Pio S.r.l., Società Agricola Fileni S.r.l., Società Agricola Biologica Fileni S.r.l., Società Agricola Sorriso S.r.l.;

- **Mangimifici** (MB Mangimi S.p.A. e GAV Mangimi S.r.l.): sono i due mangimifici del Gruppo, situati rispettivamente a Longiano (Provincia di Forlì) e Jesi (Provincia di Ancona) che forniscono i mangimi convenzionali sia a terzi (circa il 25%) che agli allevamenti della filiera e mangimi biologici agli allevamenti della filiera;
- **Società commerciali**: Fileni Alimentare S.p.A. (la Capogruppo), Tedaldi S.r.l., Bioalleva S.r.l./ Fattorie Venete S.r.l. sono le principali società distributrici del prodotto finito, rispettivamente per carni avicole, uova da alimentazione e carni rosse biologiche nei canali della Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata, Normal Trade (macellerie e dettaglianti), Food service (es. mense scolastiche) ed estero. Precisiamo che Bioalleva S.r.l. è anche la società di trasformazione per le carni rosse biologiche;
- **Lavorazioni di scarti e sottoprodotti**: Esino Proteine S.r.l., newco costituita nel 2020, ha avviato la costruzione dell'impianto di rendering biologico con lo scopo di valorizzare i sottoprodotti derivanti dalla lavorazione delle carni per la produzione di farine bio e farine premium da destinare all'industria del pet food. La società diventerà attiva nel secondo semestre 2024.

La sede legale della Capogruppo Fileni Alimentare S.p.A. è in Via Martiri della Li-

bertà N° 27 - 60035 Jesi (AN) mentre la sede amministrativa in Località Cerrete Collicelli N° 8 - 62011 - Cingoli (MC).

- **Piattaforma Fileni**: con tale definizione si aggiunge, al Gruppo Fileni, la società di trasformazione, macellazione e confezionamento denominata "Carnj Società Cooperativa Agricola" (di seguito anche "Carnj"). Quindi l'espressione "Piattaforma Fileni" indica il Gruppo Fileni + Carnj. La compagine societaria della Carnj vede tra i soci cooperatori sia le società agricole del Gruppo Fileni che soci cooperatori esterni al Gruppo. La Fileni Alimentare S.p.A. è socio sovventore della cooperativa stessa.
- **Filiera Fileni**: la *supply chain* Fileni abbraccia la gestione integrata della catena del valore delle carni avicole convenzionali e biologiche (pollo e tacchino), uova da consumo e carni rosse biologiche in tutte le sue fasi, coinvolgendo anche soggetti terzi o affiliati alla Piattaforma Fileni:
 - **Agricoltura diretta e indiretta biologica**²: oltre alla coltivazione biologica diretta dei terreni di proprietà e in affitto (agricoltura diretta), si integrano i contratti di coltivazione e di acquisto bio con fornitori terzi (agricoltura indiretta), nonché i progetti di agricoltura rigenerativa con Arca S.r.l.. Si rimanda al capitolo 7 "Agricoltura biologica" per maggiori dettagli;
 - **Riproduttori e incubatoi**: la filiera avicola e ovaiole inizia con l'accasamento dei riproduttori e l'incubazione delle uova. Fileni si avvale, oltre dei tre centri di proprietà in Abruzzo, prevalentemente di riproduttori terzi con i quali ha in essere un contratto di soccida. Invece gli incubatoi sono tutti esternalizzati, tra questi quelli con cui Fileni ha i rapporti più consolidati sono la Società Agricola MGM

1 Maggiori informazioni sugli standard GRI sono reperibili (in italiano) al seguente link: <https://www.globalreporting.org/how-to-use-the-gri-standards/gri-standards-italian-translations/>.

2 Le derrate alimentari per la produzione di mangimi convenzionali vengono acquistate esclusivamente da fornitori terzi.

S.r.l. (società collegata in provincia di Forlì, in cui Fileni ha una interesse del 50%) ed Esino Incubazioni S.r.l. (in provincia di Macerata);

- **Mangimifici:** oltre ai due mangimifici del Gruppo Fileni che sono i fornitori prevalenti di mangime biologico e convenzionale della filiera, si fa riferimento anche ai fornitori terzi (residuali);
- **Zootecnia:** la filiera può contare su circa 1.147 mila mq di allevamenti di polli, tacchini e galline ovaiole, di cui il 28% biologici, suddivisi tra centri di proprietà (allevamenti diretti, circa 219 mila mq) e soccidari (allevamenti indiretti, circa 928 mila mq). In aggiunta dobbiamo far riferimento anche alle stalle di allevamento dei bovini biologici della società agricola semplice Fattoria San Bellino;
- **Trasformazione e distribuzione:** Carnj (trasformazione), Fileni Alimentare S.p.A., Tedaldi S.r.l. e Bioalleva S.r.l./Fattorie Venete S.r.l. (distribuzione);
- **Lavorazione dei sottoprodotti e scarti:** oltre al progetto in corso di Esino Proteine S.r.l. (scarti e sottoprodotti biologici), Carnj è socio del consorzio Gatteo Proteine dove conferisce i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni per la produzione di semilavorati per concimi e per l'industria del pet food;
- **Altre interessenze:** la partecipazione minoritaria di Fileni in Arca S.r.l. è parte integrante della *partnership* per il progetto di agricoltura rigenerativa (per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo 7) mentre per "Pollo&Friends Retail S.r.l." si tratta di un progetto innovativo nato nel 2017 che vede l'apertura di una serie di negozi (principalmente in Emilia-Ro-

magna) che vendono ai clienti pollo girarrosto. In questo ambito rientrano anche le iniziative della Fondazione Marco Fileni, di cui si forniscono le risultanze nel par. 8.2.

Quindi, in sostanza, in forza delle definizioni qui sopra:

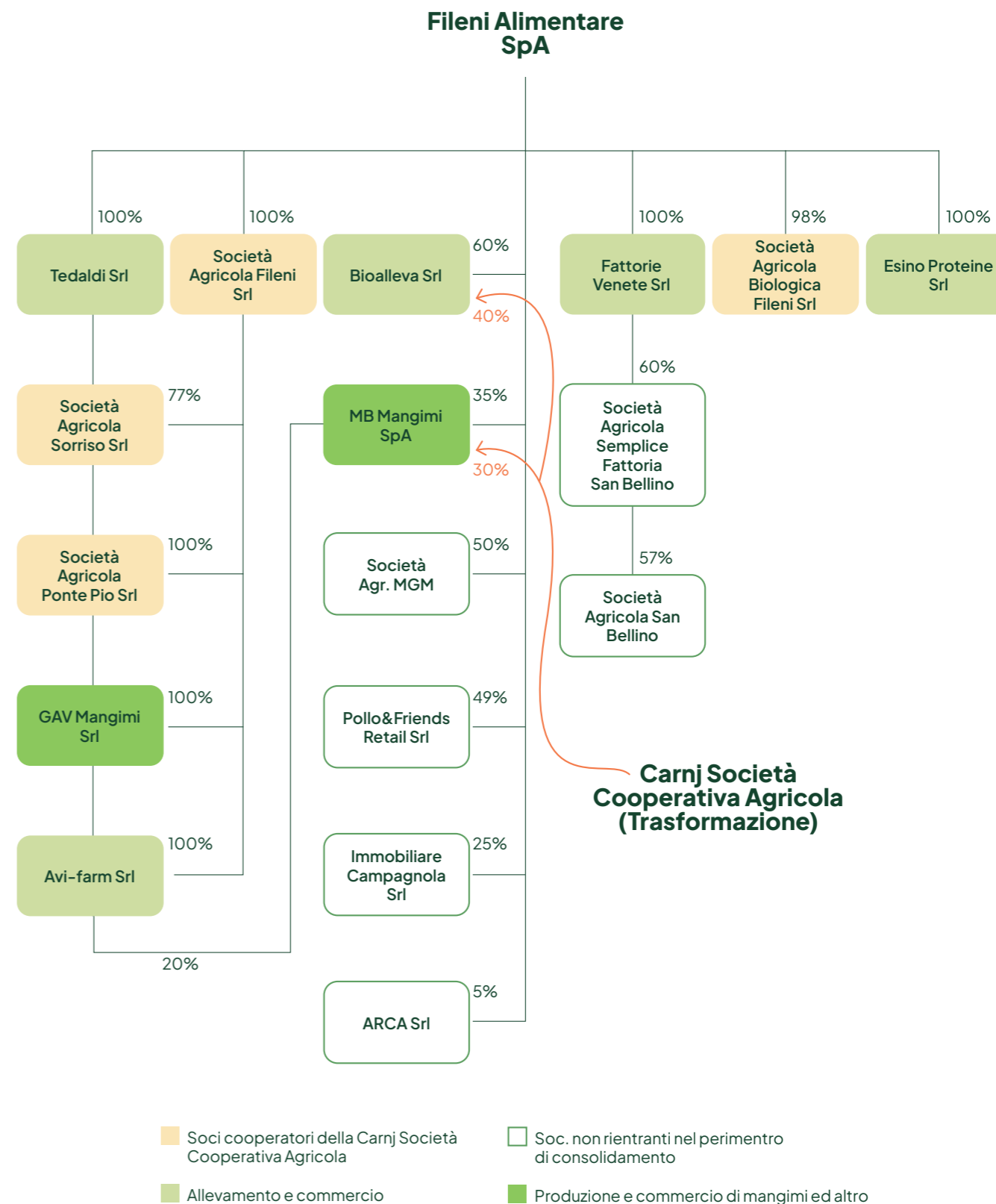
- **"Fileni Alimentare S.p.A."** è la società capogruppo;
- **"Gruppo Fileni"** indica le società consolidate nel bilancio consolidato di Gruppo;
- **"Piattaforma Fileni"** aggiunge al perimetro qui sopra la cooperativa Carnj;
- **"Filiera Fileni"** (o "filiera") aggiunge al perimetro della Piattaforma tutti i soggetti terzi partner di Fileni.

Nella pagina successiva la rappresentazione grafica della struttura organizzativa della Piattaforma Fileni (celle con sfondo colorato) e di alcune delle principali società facenti parti della filiera Fileni (celle a sfondo bianco tratteggiate):

5. Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività della Piattaforma è proposto il confronto con l'anno precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

6. Il documento è oggetto di un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

L'organigramma Fileni



Per maggiori informazioni è possibile scrivere a: amministrazione@fileni.it

Cosa si intende per biologico?

Un altro tassello essenziale per guidare il lettore verso un'adeguata comprensione del presente Bilancio di Sostenibilità riguarda l'elencazione dei punti-chiave della normativa sul "biologico", nell'ambito dell'agricoltura, della produzione dei mangimi e della zootecnia. Fileni intende fare chiarezza sulle caratteristiche per cui un prodotto è biologico, cioè derivante dalla produzione biologica. La normativa di riferimento per la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici è il Regolamento UE 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 e successive integrazioni/modifiche.



Agricoltura

La coltivazione dei vegetali assoggettata al metodo biologico, effettuata tramite i partner della filiera Fileni, è una scelta volontaria, guidata non solo da valutazioni economiche ma soprattutto sociali, in quanto con l'agricoltura biologica Fileni è in grado di fornire alla *supply chain* un prodotto agricolo (derrata) che non ha avuto utilizzo di mezzi chimici nel suo ciclo e ha rispettato l'ambiente, il terreno e le falde idriche. La coltivazione biologica prevede:

- L'iscrizione nei sistemi informatici nazionali che fa scattare il "periodo di conversione", ovvero per due campagne agrarie che corrispondono generalmente a due anni solari, il terreno viene coltivato con metodo biologico ma il prodotto agricolo è classificato come "convenzionale".
- Il non utilizzo di agrofarmaci e diserbanti di natura chimica, la concimazione con soli concimi organici derivanti da materie prime biologiche, apporto di elementi nutritivi per le colture (azoto, fosforo e potassio) più basso rispetto al convenzionale in quanto copre generalmente la sola quota di asportazione della coltura,

non permettendo così agli eccessi non utilizzati di scendere nelle falde acquifere. La conseguenza del metodo biologico è l'aumento delle specie vegetali spontanee e degli insetti che trovano habitat adeguati e non inquinati da elementi chimici;

- Rotazioni colturali da Regolamento Europeo 2018/848: ogni due cicli di colture principali (es. grano tenero), ci deve essere almeno un'alternanza con una leguminosa (es. favino) per mantenere la fertilità del suolo agrario;
- Adempimenti e controlli da parte degli enti certificatori accreditati (es. CCPB) per la continua verifica della conformità al Regolamento Europeo 2018/848, tra cui la corretta tenuta dei registri e la tracciatura dell'uso di sementi, lavorazioni meccaniche e raccolti.



Mangimistica

Gli impianti di produzione di mangimi biologici, al fine di ottenere e mantenere la certificazione BIO, devono rispettare i seguenti parametri:

- Acquisto di derrate biologiche, ovvero da fornitori certificati nell'ambito dell'agricoltura biologica;
- Neutralizzazione del rischio di contaminazione tra prodotto biologico e prodotto non biologico (es. utilizzo di automezzi dedicati al trasporto di derrate e mangime biologico). I mangimifici del Gruppo Fileni, in questo senso, prevedono che, in caso di utilizzo dello stesso impianto per le lavorazioni bio e convenzionale, ben due cicli di lavorazione di mangimi biologici siano classificati come 'convenzionali', prima che il terzo ciclo possa essere usato per il biologico. In questo modo è garantita la massima pulizia degli impianti ed è minimizzato il rischio di contaminazione.



Zootecnia

L'allevamento del pollame/tacchino con metodo biologico si basa sui seguenti pilastri:

- **Certificazione bio:** per avviare l'attività biologica, ogni allevamento deve presentare una notifica di inizio attività alla Regione competente per territorio e ad un Organismo di Controllo. Sulla base delle verifiche documentali e sul campo effettuate dall'Organismo di Controllo, l'allevamento, se risponde a tutti i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria sul biologico, viene certificato idoneo a svolgere l'attività biologica e viene inserito in uno specifico albo nazionale dei produttori biologici;
- **Aimentazione:** secondo quanto previsto dal Regolamento UE 848/18, gli animali possono essere alimentati solo ed esclusivamente con mangimi biologici o impiegabili in agricoltura biologica;
- **Struttura allevamenti:** gli allevamenti devono avere i seguenti requisiti:
 - Essere circondati da terreno, condotto in modo biologico, nella misura di almeno 4 m² per ogni pollo allevato e di 10m² per ogni tacchino;
 - Disporre di uscioli, nella misura di almeno 4 metri per ogni 100 m² di superficie, per permettere l'accesso ai parchetti esterni, per almeno un terzo della vita dell'animale;
 - Disporre di terreno per lo spandimento della pollina, anche sottoscrivendo accordi di cessione della pollina con altre aziende biologiche, in modo da non superare il limite di 170 kg N/ha;
 - Ogni singola unità produttiva (intesa come singolo capannone) non può superare i 1.600 m² di superficie utile per l'allevamento;



- All'interno delle unità produttive, i gruppi di animali non possono essere superiori ai 4.800 capi, in caso di polli o 2.500 capi in caso di tacchini;
- Evitare la contaminazione da parte di prodotti o sostanze non autorizzati per l'uso nella produzione biologica (es. mangimi convenzionali);
- **Modalità di allevamento:**
 - I pulcini introdotti in un allevamento biologico possono anche essere stati generati in allevamenti convenzionali ma devono avere un'età inferiore ai 3 giorni ed essere accompagnati dalla dichiarazione dell'incubatoio di provenienza;
 - Densità degli animali: limite massimo di 21 kg/m² di peso vivo;
 - Illuminazione artificiale: l'illuminazione artificiale è prevista solo come integrazione a quella naturale e, comunque, deve essere assicurato un periodo di buio di almeno 8 ore continuative/giorno, in corrispondenza delle ore notturne;
 - Età minima di macellazione: 81 giorni per i polli e 100 giorni per i tacchini, ad eccezione delle razze definite, da specifici decreti ministeriali, a lento accrescimento (Identificate da specifici decreti ministeriali) che non hanno vincoli di età di macellazione se il pulcino è BIO, altrimenti sono macellabili, come BIO, solo al termine del periodo di conversione dell'animale (70 giorni);
 - Limitazioni terapeutiche: è ammesso un solo intervento terapeutico nel corso del ciclo di allevamento. Le vaccinazioni, invece, sono libere.

L'Organismo di controllo che ha certificato l'idoneità iniziale dell'allevamento biologico effettua poi, almeno due o tre volte l'anno, ulteriori controlli e verifiche di sorveglianza, per accertare il mantenimento dell'idoneità.

Oltre alla verifica dell'Organismo di Controllo, ogni struttura inserita nell'albo regionale dei produttori biologici può essere sottoposta anche ai controlli di una pluralità di Enti certificatori che verificano la conformità del singolo allevamento ai requisiti del biologico.

L'allevamento delle galline ovaiole con metodo biologico si basa sugli stessi pilastri dell'allevamento del pollame/tacchino, con le seguenti principali differenze:

- Disporre di libero accesso all'esterno dove sono disponibili quattro metri quadri per capo;
- Densità degli animali: 6 galline per m² di zona utilizzabile;
- All'interno delle unità produttive, i gruppi di animali non possono essere superiori ai 3.000 capi.

L'uovo biologico viene contrassegnato con un timbro, il cui primo numero è 0, seguito dal codice della nazione e da quello della regione di produzione, infine dalla data di scadenza.

Infine l'allevamento biologico dei bovini si caratterizza per le seguenti particolarità:

- **Riproduzione:** non si possono attuare tecniche di riproduzione artificiale, quali l'*embryo transfer* o la clonazione. Nell'ambito riproduttivo, non si possono inoltre utilizzare ormoni (o sostanze simili);
- **Alimentazione e pascoli:** i mangimi per gli animali presenti in una stalla bio devono essere "principalmente" prodotti nella stessa azienda, oppure provenire da aziende biologiche (o in corso di conversione al biologico) ma situate nella stessa regione geografica. È vietata la "alimentazione forzata" e non è consentito l'uso in allevamento di "stimolanti della crescita e di aminoacidi sintetici". Infine, i capi allevati devono "in permanenza" avere accesso al pascolo biologico ogniqualvolta le condizioni lo consentano o, almeno, avere accesso a foraggi grossolani. Ai capi allevati con metodo biologico è consentito pascolare su "terre comuni". Con una serie di restrizioni, però. E cioè che queste terre non siano state trattate con sostanze non autorizzate nella produzione biologica per almeno tre anni; e soprattutto considerando che i prodotti ottenuti nel corso di questo pascolamento non sono da considerarsi biologici.



1

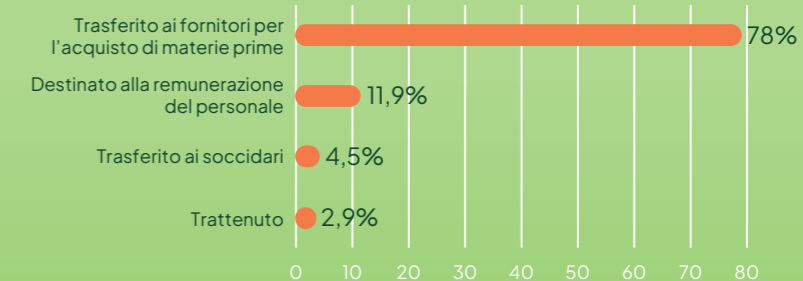
Il mondo Fileni

- 1.1 Storia, valori e struttura di Fileni
- 1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni
- 1.3 La responsabilità economica



Valore economico generato


670 MIL
 (in linea con 2022)



Società Benefit

Nel 2021 Fileni ha modificato la sua forma giuridica diventando Società Benefit, unendo gli obiettivi tradizionali a quelli di impatto sociale e ambientale.



Missione

Fileni opera nel rispetto della Terra e degli animali per difendere il futuro dell'ambiente. La sua missione è quella di rafforzare i controlli sui soggetti terzi della filiera.



Valori imprescindibili

Nella filiera Fileni, benessere e salute degli animali sono valori imprescindibili. La filiera si impegna a rispettare e garantire le libertà sancite dal Farm Animal Welfare Council.

1

Il mondo Fileni: azienda alimentare familiare italiana

1.1 Storia, valori e struttura di Fileni

La storia di Fileni è quella di un'azienda alimentare italiana con sede principale a Cingoli (provincia di Macerata), a conduzione familiare, che nasce da una scelta pionieristica del suo fondatore, Giovanni Fileni

Giovanni Fileni si interessa al settore degli allevamenti avicoli e inizia così a sperimentare il primo **sistema di allevamento di animali da cortile nelle campagne di Monsano**. Un anno dopo costruisce il **primo capannone per l'allevamento di 5.000 polli** da vendere porta a porta alle famiglie della Vallesina.

1965

Apri il **primo negozio di vendita diretta di polli a Jesi** e, l'anno successivo, viene costruito il **primo mattatoio**. Nel giro di 14 anni, i negozi diventano 48 e i capannoni di allevamento 15, per un totale di 21.000 m².

Tradizione e trasformazione

L'esperienza accumulata a contatto diretto con il consumatore si rivela fondamentale per capire le trasformazioni sociali in atto, le quali si rispecchiano inevitabilmente in nuove esigenze di consumo: prende così il via uno degli aspetti più importanti della Fileni di oggi, la commercializzazione di prodotti pronti.

1967

1989

Alla fine degli anni Ottanta, Giovanni Fileni intuisce e interpreta prima di altri il **passaggio dalla commercializzazione, al dettaglio, alla grande distribuzione**, chiude la catena di negozi e costruisce nel 1989 uno **stabilimento per prodotti pronti a Cingoli**.

1995

L'imprenditore decide di realizzare un **nuovo mattatoio**, più grande, con l'obiettivo di avere - per la prima volta sul mercato italiano - una filiera completa della lavorazione delle carni.

2000

Nasce la **filiera biologica**, frutto di un modo di allevare pionieristico per quegli anni, destinato a fare la differenza per la salute e il benessere animale e per la qualità dei prodotti.

2014

Dopo aver sperimentato la produzione biologica e averla effettuata per altri marchi, nel 2014 Fileni lancia sul mercato la **linea Fileni BIO**. Una gamma caratterizzata da maggiore qualità, rispetto per la natura e attenzione al benessere degli animali.

2008

Fileni fa un ulteriore passo importante per la propria espansione avviando la produzione nel **nuovo stabilimento di Castelplanio**, in cui viene messo a punto l'innovativo sistema di cottura senza friggitrice. Attraverso una lunga evoluzione, l'offerta di Fileni include non solo carne di pollo, ma anche tacchino, suino, bovino e coniglio e vari elaborati e preparati.

2021

Fileni Alimentare S.p.A. ha modificato la propria forma giuridica ed è diventata **Società Benefit**, ufficializzando in questo modo l'affiancamento agli obiettivi tradizionali di natura economico finanziaria a quelli di impatto sociale ed ambientale. Nello stesso anno, l'Azienda ha preso parte e firmato il **Climate Pledge**, sostenendo l'obiettivo di azzerare le emissioni nette totali entro il 2040, con dieci anni di anticipo rispetto all'Accordo di Parigi. Inoltre, dal 2021 Fileni si è impegnata a rispettare i criteri dello **European Chicken Commitment (ECC)**, una serie di standard concordati a livello europeo riguardanti il benessere animale per alcuni dei propri prodotti. Intanto, la Piattaforma continua a crescere e diversificarsi: Fileni Alimentare S.p.A. **acquisisce nell'aprile 2021 l'azienda di ovoprodotti Tedaldi** e amplia la sua presenza all'interno della società di carni rosse biologiche Bioalleva.

2022

Ottenimento **certificazione B Corp e Partnership con Legambiente**.

Fileni Alimentare S.p.A. **ha aderito a Co₂alizione**, intendendo rafforzare l'impegno a contribuire alle sfide globali della neutralità climatica, attraverso l'adozione di una pratica di **governance** innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno. **Si eleva pertanto lo standard di impegno verso la neutralità climatica** e lo si include nello statuto societario per creare le condizioni necessarie ad affrontare la crisi climatica e a raggiungere gli obiettivi europei. L'integrazione dello statuto societario, condivisa con le altre 60 imprese italiane che hanno aderito, è la seguente:

«**La Società si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica**»

2023

Nel 2023 la Piattaforma Fileni si è dotata di una **nuova struttura di governance** per il tema della sostenibilità, andando a nominare a settembre un Chief Sustainability Officer ("CSO") ed approvando il cd. **"Decalogo Fileni"**, ovvero le **nuove Linee-Guida** della comunicazione corporate in materia di sostenibilità, sia essa quella diretta e indiretta, ovvero quella apposta sulle confezioni dei prodotti, da applicare a partire dal 01 gennaio 2024.

Il compasso strategico di Fileni

Da sempre, operiamo nel rispetto della terra e degli animali, per difendere il futuro delle persone e del nostro territorio. Oggi, la nostra missione è rafforzare ancora di più i controlli sui soggetti terzi della filiera (che ancora oggi rivestono un ruolo preponderante) in modo da assimilare costoro in tutto e per tutto agli obiettivi delle attività in-house, così da tradurre la missione di Fileni Alimentare S.p.A. in obiettivi realmente di filiera e fare di quella di Fileni una organizzazione produttiva tra le più moderne e consapevoli d'Europa – un vero e proprio benchmark-intemadisostenibilitàe benessere animale; il tutto con la determinazione di voler generare, al netto degli inevitabili fattori di segno contrario, un impatto comunque positivo attraverso le nostre attività e dar vita a un moto di cambiamento che, da Fileni, arrivi al mondo.

Questo è il nostro impegno:

- **Agricoltura rigenerativa:** nel tempo, vogliamo compensare il nostro impatto ambientale, partendo dai nostri stabilimenti e tendendo ad ampliare l'obiettivo a tutta la filiera. Ma vogliamo anche **rigenerare la terra**. Sarà un percorso difficile, ma il vero successo deriva dalla sfide più complesse.
- **Vocazione agricola:** promuoviamo il **ritorno alle radici** di una vocazione agricola che ha saputo essere al passo coi tempi, portandoci a diventare ciò che siamo. Per **trasmettere alle nuove generazioni la bellezza di un lavoro che lega l'uomo alla natura**.
- **Talento naturale:** Un'azienda è fatta di persone e da esse trae il suo valore più prezioso. Per questo, in Fileni **ci prendiamo cura di tutti i protagonisti della nostra piattaforma:** dai dipendenti ai fornitori, dai consumatori ai giovani, che saranno talenti di domani.

- **Filiera aperta:** moderna, aperta, replicabile. Questo è il nostro modello di filiera, che vogliamo diffondere per **ispirare altre realtà imprenditoriali** ad affiancarci nella nostra **missione di creare prosperità** per la collettività.
- **Bellezza condivisa:** Lavorare a contatto con la terra che ci ha dimostrato quanto è profondo il **nostro legame con il territorio che ci ospita** e ci nutre: le Marche. Vogliamo valorizzarlo, **prendendoci cura dei suoi paesaggi e creando bellezza** per la comunità.
- **Cultura bio:** siamo stati una delle prime realtà in Italia a puntare sul BIO e lavoriamo ogni giorno con l'obiettivo di **diventare il punto di riferimento in Europa per le proteine biologiche**.
- **Scelte ambientali:** ascoltiamo i nostri consumatori, per trasformare le loro necessità in soluzioni. Oggi, **la sfida principale è aiutare le persone a rendere il proprio stile di vita sostenibile dal punto di vista ambientale**, perché ridurre la nostra impronta sul pianeta è il modo migliore che abbiamo per lasciare il segno.

Corporate Governance

Il Gruppo Fileni ha un modello di **Corporate Governance** di tipo **tradizionale**, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) con un Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella persona di Giovanni Fileni, cui spetta la legale rappresentanza dell'azienda, e rispettivi consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della strategia del Gruppo. Esso è costituito dai tre soci, Giovanni, Roberta e Massimo Fileni, e da due membri indipendenti. All'interno del Consiglio di Amministrazione è stato definito un Comitato Esecutivo costituito dai tre soci.

La *governance* ritiene che la diversità nella composizione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in termini di età, sesso, competenza e *background* professionale è un mezzo importante per promuovere il dibattito, decisioni lungimiranti e azioni che portino il maggior beneficio per le società della filiera Fileni.

Composizione del Gruppo Fileni

Genere	Consiglio d'Amministrazione (CdA)*	In carica fino al	Membro esecutivo	Altre cariche
	PRESIDENTE			
♂	Giovanni Fileni	31/12/2023	X	15
	CONSIGLIERI			
♀	Roberta Fileni (Amministratore Delegato e Vice-Presidente)	31/12/2023	X	8
♂	Massimo Fileni (Vice-Presidente)	31/12/2023	X	11
♂	Francesco Casoli (Indipendente)	31/12/2023		12
♂	Giovanni Frezzotti (Indipendente)	31/12/2023		25

* Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appartengono alla fascia di età "maggiore di 50 anni". Il Presidente Giovanni Fileni e i Consiglieri Massimo e Roberta Fileni compongono inoltre il Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato sulla base di quanto previsto dallo Statuto societario, ponendo particolare attenzione all'indipendenza.

A partire dal 2021 la Capogruppo ha effettuato, per volontà del Consiglio di Amministrazione, il **cambio di ragione sociale**, diventando **Società Benefit**, con l'obiettivo di perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sempre più sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri stakeholder. Al Consiglio di Amministrazione spetta la responsabilità di **sviluppare, monitorare e approvare la strategia** del Gruppo, anche in ambito ESG. Secondo quanto previsto per le Società Benefit dalla norma italiana, per soddisfare i requisiti di trasparenza, il Gruppo è tenuto a identificare un **responsabile di impatto** e a redigere annualmente una **relazione d'impatto**.

La relazione di impatto (allegata al presente Bilancio) deve riportare al suo interno:

- La descrizione degli **obiettivi specifici**, delle **modalità** e delle **azioni** attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- La **valutazione dell'impatto generato** utilizzando lo standard di valutazione esterno e che comprende le seguenti aree di valutazione – governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse, ambiente;
- Una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo. Tale relazione viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione, che su quella base delibera gli obiettivi previsti per l'anno successivo.

Oltre a tale strumento, la valutazione delle *performance* dei membri del Consiglio di Amministrazione relativamente alla supervisione degli impatti generati di natura economica, sociale e ambientale è misurata annualmente anche tramite **B Impact Assessment (BIA)** creato da B Lab.

Al Consiglio di Amministrazione è assegnata anche la responsabilità di **validare il presente Bilancio di sostenibilità**, inclusa la lista di tematiche materiali. I membri del Comitato Esecutivo sono regolarmente coinvolti in eventi ed iniziative in ambito ESG, contribuendo ad aggiornare e formare il Consiglio di Amministrazione sui principali sviluppi normativi e di settore. Il Consiglio di Amministrazione riceve anche formazione in materia di **potenziali conflitti di interesse**. In linea con quanto previsto dal Codice Etico, ciascun potenziale conflitto di interesse viene dichiarato a tutti i portatori di interesse. Qualsiasi criticità rilevata tramite il **canale di whistleblowing**, se giudicata rilevante, viene condivisa con il Consiglio di Amministrazione. Nel 2023 non è stata ricevuta alcuna comunicazione di criticità. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. Al fine di strutturare un sistema di regole per consentire la prevenzione di comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio delle aree e delle attività a rischio e per garantire la gestione etica delle proprie attività di *business*, le società Fileni Alimentare S.p.A., Carnj Società Cooperativa Agricola e M.B. Mangimi S.p.A. si sono dotate di un **Modello di Organizzazione e gestione (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/2001**. In particolare, il MOG 231 è il principale presidio attraverso il quale il Gruppo gestisce la possibilità di un coinvolgimento in casi di corruzione e pratiche quali tangenti, pagamenti agevolati, frode così come possibili azioni di collusione con potenziali concorrenti, o abusi della propria posizione sul mercato, limitan-

do gli effetti della concorrenza. Le medesime società sono anche dotate di un **Codice Etico aziendale** e di un **Codice Etico rivolto agli allevatori**. Vista l'importanza del tema, il progetto del Gruppo è di dotare anche le altre società che ne fanno parte di un Modello di Organizzazione e Gestione e di un Codice Etico entro il 2025. Inoltre Il Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2023 della Capogruppo ha approvato l'istituzione di una nuova funzione denominata *Chief Sustainability Officer* ("CSO")³.

1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni

Fileni è uno dei principali *player* nazionali nel settore delle carni avicole e primo produttore in Italia di carni da agricoltura biologica. La produzione di carni avicole è il core business, ma già da alcuni anni il Gruppo ha intrapreso un percorso di diversificazione dei prodotti, inserendo nell'offerta anche le carni rosse biologiche e uova da alimentazione. Uno degli elementi distintivi di Fileni è il modello di filiera: rigenerativa (nei limiti in cui questo obiettivo sia realmente possibile e lo sia a livello di tutta la filiera, incluse le fasi rimesse e soggetti terzi), **aperta e replicabile**.

Negli allevamenti della filiera Fileni, **benessere e salute** degli animali sono valori imprescindibili. La filiera si impegna a rispettare e garantire ai propri animali le **5 libertà fondamentali** sancite dal **Farm Animal Welfare Council**:

- Libertà dalla sete, dalla fame e dalla cattiva nutrizione;
- Libertà di avere un ambiente fisico adeguato;
- Libertà dal dolore, dalle ferite, dalle malattie;
- Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali;
- Libertà dalla paura e dal disagio.

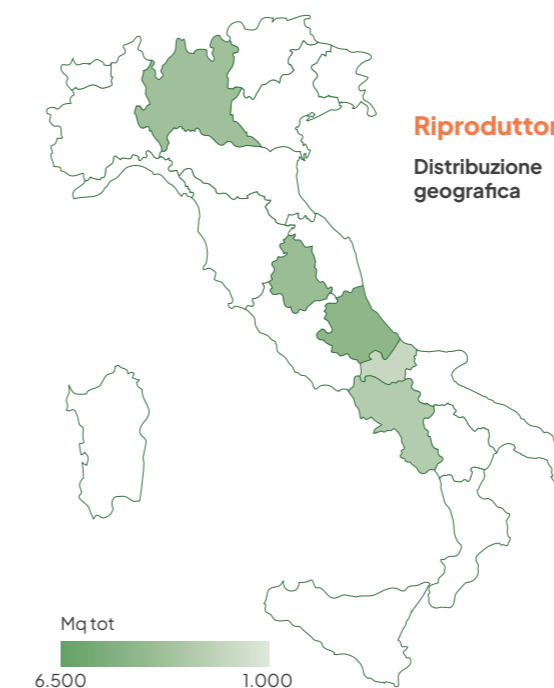
Inoltre, all'interno della filiera Fileni, per scelta – oltre che per legge – l'uso di antibiotici è estremamente limitato (99% di polli e galline ovaiole accasati nel corso del 2023).

La filiera convenzionale delle carni avicole

La filiera convenzionale delle carni avicole prevede un approccio che coinvolge **riproduttori, incubatoi, mangimifici, allevamenti, enti di controllo, tracciabilità e impianti di trasformazione**.

RIPRODUTTORI

Il primo elemento della Filiera è costituito dai riproduttori, ovvero i "genitori" dei futuri polli il cui compito è produrre uova fecondate. Il ciclo di riproduzione dura circa 62 settimane, di cui le prime 21 settimane i riproduttori non producono uova (fase del "pollastraggio") e le 41 settimane residue i riproduttori depongono le uova (fase di deposizione). All'interno degli allevamenti i livelli di **temperatura, umidità e igiene** sono sempre costanti. La filiera può contare su 17 centri di riproduzione, prevalentemente situati in Centro-Italia, di cui 3 in affitto a gestione diretta (Abruzzo) e 14 in soccida.



INCUBATOI

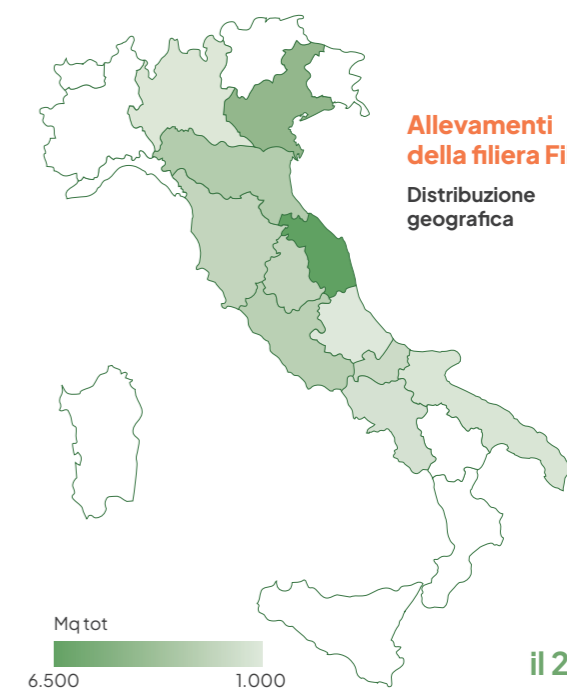
Le uova deposte sono tenute in **incubatoio per 3-4 settimane** (in base alla specie dell'animale), di cui **3 in camera di schiusa**. Anche in questa fase la filiera Fileni pone estrema attenzione al mantenimento del corretto equilibrio tra igiene, temperatura e umidità affinché l'embrione possa svilupparsi in modo corretto. La filiera Fileni può contare su 4 incubatoi situati in centro-Italia, dove il principale per capacità produttiva è l'incubatoio di Predappio (FC) di proprietà della società agricola M.G.M. S.r.l., dove il Gruppo Fileni ha una partecipazione del 50%.

MANGIMIFICI

L'alimentazione degli animali è un elemento costitutivo della filiera Fileni. Fornendo agli animali una dieta bilanciata, fatta di **cereali, legumi, minerali e nutrienti**. Attraverso la collaborazione con **veterinari**, la filiera Fileni stabilisce la varietà e le proporzioni dei mangimi che produce direttamente.

ALLEVAMENTI

Gli allevamenti convenzionali (esclusivamente a terra) sono dislocati principalmente tra Centro-Italia, Veneto, Emilia-Romagna e Puglia.



3 Si rimanda al par. 2.4 Il decalogo Fileni.

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

Ogni prodotto della filiera avicola viene immesso sul mercato solo dopo aver passato numerosi **controlli di qualità**. La filiera esegue ciclicamente **controlli in laboratorio** su tutte le fasi della filiera: dal terreno, al mangime finito, fino al livello di nutrienti dei prodotti.

TRASFORMAZIONE

Gli impianti dedicati alla trasformazione dei prodotti avicoli, situati a Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, e **certificati IFS, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015**, vengono **ispezionati giornalmente** secondo un piano di controllo per il rispetto degli standard previsti dalla legge. Le attrezzature e i macchinari sono frequentemente sottoposti ad un **processo di pulizia e sanificazione** per garantirne la massima efficienza.

Nel 2021, Fileni ha aderito, in stretta collaborazione con CIWF (*Compassion in World Farming*), all'**European Chicken Commitment (ECC)** – un insieme di criteri concordati a livello europeo dalle principali ONG, con l'obiettivo di elevare gli standard di allevamento convenzionale spingendo le aziende ad attuare una serie di migliorie entro il 2026. Maggiori dettagli sul nostro impegno rispetto all'European Chicken Commitment (ECC) nel capitolo "Benessere Animale".

All'interno della filiera convenzionale Fileni, per scelta – oltre che per legge – **l'uso di antibiotici è estremamente limitato (98% dei polli accasati nel corso del 2023)**.

Inoltre, per alcune linee di prodotto, il nostro modello di allevamento è gestito **completamente senza uso di antibiotici**, come comunicato sulle confezioni di questi prodotti.

La filiera convenzionale delle uova

La filiera convenzionale delle uova coinvolge **mangimifici, allevamenti, logistica e distribuzione**. Sono parte della filiera convenzionale delle uova **più di 25 allevamenti**, dislocati in Italia tra Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lazio.

La filiera biologica delle carni avicole

La scelta di creare una filiera biologica è stata una scelta ponderata della filiera Fileni: **agricoltura, mangimifici, allevamenti, tracciabilità e controlli e impianti di trasformazione**.

AGRICOLTURA E MANGIMIFICI

Grano, mais, soia, favino e pisello proteico sono le materie prime (derrate⁴) dei mangimi biologici della filiera che vengono prodotti nello stabilimento di Jesi, in provincia di Ancona⁵. Un mix di legumi e cereali che sono alla base di un'alimentazione bilanciata per tutti i polli e i tacchini della filiera biologica. La Piattaforma Fileni è anche impegnata – come co-fondatore – nel progetto ARCA (Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente), ideato da Bruno Garbini con Giovanni Fileni ed Enrico Loccioni, che si preoccupa di mettere in atto tecniche di agricoltura biologica rigenerativa dei suoli coltivati, mantenendone la **fertilità** e proteggendolo dal **dissesto idrogeologico**.

ALLEVAMENTI

Gli allevamenti biologici diretti sono collocati nel **verde**. Per evitare che spezzino bruscamente il paesaggio naturale che hanno intorno, il Gruppo ha **circondato** i capannoni di proprietà di **piante e alberi**, tra i quali gli animali sono liberi di razzolare, scegliendo quando vivere all'aperto e quando ripararsi dal sole o dalle intemperie all'interno delle strutture. Stiamo parlando di 311 mila mq (capannoni), di cui l'11% diretti.

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

La Piattaforma monitora e testa tutti gli step della filiera biologica. Viene controllato che nelle derrate coltivate per i mangimi (agricoltura diretta e contratti di coltivazione) ed, in molti casi, anche sul terreno, non ci siano tracce di pesticidi, né di altre sostanze non ammesse.

TRASFORMAZIONE

Come già menzionato, gli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, in cui avviene la trasformazione dei prodotti, sono certificati **IFS, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015**. Ogni giorno, nel rispetto degli standard di legge, strutture e macchinari vengono **ispezionati e sanificati** perché siano sempre efficienti.

La filiera delle uova biologiche

La filiera delle uova biologiche Fileni, così come quella convenzionale, coinvolge: **mangimifici, allevamenti** (circa 36 mila mq, di cui il 53% diretti e 31% BIO), **logistica e distribuzione**.

La filiera delle carni rosse biologiche

I bovini e suini che fanno parte della filiera biologica **sono allevati** in Italia. Crescono liberi, seguendo il loro **bioritmo naturale** e sono nutriti con un'**alimentazione biologica** basata su mangimi selezionati e formulati per offrire loro una dieta bilanciata, libera da OGM e sostanze chimiche non ammesse. Gli animali trascorrono almeno 2/3 della loro vita al pascolo. I vitelli arrivano all'età di 6/8 mesi e vengono nutriti con foraggi e cereali prodotti prevalentemente all'interno della nostra filiera. Le stalle sonolocate principalmente in Veneto (Fattoria San Bellino).

⁴ Si fa riferimento sia alla agricoltura biologica diretta che indiretta.

⁵ Si specifica che, nel 2023 (come nel 2022), il 99% dei mangimi biologici consumati dalla filiera sono stati prodotti nel mangimificio di Jesi mentre l'1% acquistato da fornitori terzi italiani.

1.3 La responsabilità economica

Nell'esercizio 2023 il Gruppo ha **mantenuto** il proprio **posizionamento strategico**, incrementando i volumi di vendita attraverso i vari canali (Grande Distribuzione, Distribuzione Organizzata, *Normal Trade*, *Food Service*, ecc) per un totale di circa il 2% rispetto al 2022.

Il fatturato netto del Gruppo 2023 si attesta a 622 milioni di Euro, con una crescita organica di circa 13 milioni di euro (+2%) rispetto all'esercizio precedente (609 milioni di Euro). Il fatturato relativo al biologico è stato pari a Euro 100 milioni (in crescita del 2% rispetto al 2022), di cui Euro 82 milioni riferiti alla carne bianca, Euro 9 milioni alle carni rosse ed Euro 9 milioni alle uova da alimentazione.

Il **Margine Operativo Lordo** per l'anno 2023 si attesta a **24,9 milioni di euro** (4% sul valore della produzione), in riduzione di 4,6 milioni di Euro (5% sul valore della produzione) rispetto all'esercizio precedente. La leggera compressione della marginalità operativa è frutto dell'incremento del prezzo delle *utilities* e delle materie prime (in *primis* le derrate alimentari) nella prima parte dell'anno che il Gruppo è riuscito ad armonizzare efficacemente, grazie al posizionamento sul segmento dei prodotti, all'adeguamento dei prezzi di vendita (secondo semestre) ed alle continue attività e gli investimenti volti al miglioramento dell'efficienza del Gruppo.

Nell'attuale scenario economico, instabile e dominato dall'incertezza, il Gruppo Fileni è determinato a proseguire in direzione della crescita, a conferma del ruolo di punto di riferimento rivestito non solo nell'ambito delle carni avicole biologiche, ma anche nel mercato nazionale avicolo in generale.

La scelta di potenziare gli investimenti nella sostenibilità del ciclo produttivo, inoltre, testimonia la **volontà del Gruppo Fileni di perseguire in modo sempre più deciso nel percorso, già intrapreso, di sostenibilità ambientale** e nel **rispetto del benessere animale**, coinvolgendo in tale percorso segmenti sempre più ampi della Filiera.



Valore economico direttamente generato e distribuito

Il valore economico direttamente generato e distribuito dalla Piattaforma Fileni è frutto di una riclassificazione del conto economico che mostra come il valore creato venga ridistribuito ai propri *stakeholder*. Per offrire una rappresentazione più completa della Piattaforma Fileni si è optato per la predisposizione del prospetto del valore economico generato e distribuito tenendo conto anche del contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, la quale si occupa della fase di trasformazione. Si ritiene opportuno anche segnalare che, data la vocazione territoriale della Piattaforma Fileni, le attività economiche da essa generate costituiscono un'importante occasione di inclusione economica per le comunità locali e il potenziale produttivo per i fornitori.

Il **valore economico generato** nel 2023 è stato di circa **670 milioni di euro**, con un incremento di circa 3,5 milioni (+0,5%) rispetto al 2022. La maggior parte di questo valore (il 78%) viene trasferito ai fornitori della Piattaforma principalmente sotto forma di acquisto di materie prime. La remunerazione del personale (te-

nendo conto delle persone assunte da Carnj Società Cooperativa Agricola) rappresenta il 11,9% del valore economico generato. Il valore trasferito ai socidari è stato del 4,5%.

La differenza significativa rispetto al 2022 è avvenuta per la remunerazione dei finanziatori, passata dallo 0,78% del 2022 al 2,08% del 2023, a causa dell'incremento dei tassi di riferimento avvenuto nel 2023. L'Euribor 3 mesi, principale indicatore di riferimento dei mutui e degli affidamenti bancari per le imprese, è passato dal 2,1% del 01 gennaio 2023 al 3,9% da settembre 2023.

Di conseguenza la parte di **valore economico generato e trattenuto** dalla Piattaforma è passata dal 4,2% del 2022 al 2,9% del 2023 e comprende tutti gli utili destinati a riserve ed ammortamenti e svalutazioni. Ricordiamo come la Piattaforma Fileni ha in essere finanziamenti legati a clausole di sostenibilità. Questi finanziamenti prevedono la misurazione di alcuni parametri ESG:

- la **riduzione di gas climalteranti** all'interno del processo produttivo;
- l'**utilizzo di packaging sostenibile** nella commercializzazione e protezione del prodotto.

Valore economico generato e distribuito

Valori in migliaia di Euro

00000
20
23

00000
20
22

Energia	2023	2022
Fatturato	651.346.637	634.915.183
Valore economico generato dalla piattaforma	669.922.810	666.405.995
Valore economico distribuito dalla piattaforma	650.684.773	638.704.474
di cui Remunerazione dei fornitori	524.759.846	526.798.701
di cui Remunerazione del personale	79.919.256	76.672.068
di cui Remunerazione socidari	30.389.799	26.249.753
di cui Remunerazione dei finanziatori	13.931.935	5.210.554
di cui Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.159.458	3.282.490
di cui Remunerazione degli azionisti	0	0
di cui Remunerazione della Comunità	524.479	490.908
Valore economico trattenuto dalla piattaforma	19.238.037	27.701.521



2

Approccio alla sostenibilità

- 2.1 Il contesto di riferimento
- 2.2 Analisi di Materialità
- 2.3 La sostenibilità per la Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro



Obiettivi chiari e raggiungibili



Un impatto positivo

Contrastare il riscaldamento globale è necessario e urgente. Fileni rinnova il proprio impegno nel compensare gli impatti ambientali lavorando sulle emissioni connesse alla sua attività che possono alterare il clima. Perché per Fileni la sostenibilità è un obiettivo chiaro, misurabile e raggiungibile. Fileni si impegna a generare un impatto positivo tramite il proprio business, tenendo fede agli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite.



Temi

Anche nel 2023 la governance Fileni ha deciso di identificare i temi di sostenibilità più significativi per il Gruppo. Inoltre, in vista dell'aggiornamento richiesto dal GRI, sono stati integrati gli indicatori Sector Standard GRI 13, considerati rilevanti e prioritari dalla Società e dai suoi stakeholder.



Manifesto

Il Manifesto di Sostenibilità redatto dal Gruppo nel 2021, continua ad essere l'elemento cardine della strategia di sostenibilità di Fileni. Tale documento racchiude i principi cardine di ogni azione dell'operato quotidiano, con l'obiettivo di difendere il futuro e promuovere una cultura di sostenibilità sia all'interno sia all'esterno della Società.




Beneficio comune

Nel nuovo oggetto sociale del suo Statuto di società Benefit, Fileni ha voluto declinare la propria vocazione in tre finalità specifiche di beneficio comune.

2 Approccio alla sostenibilità

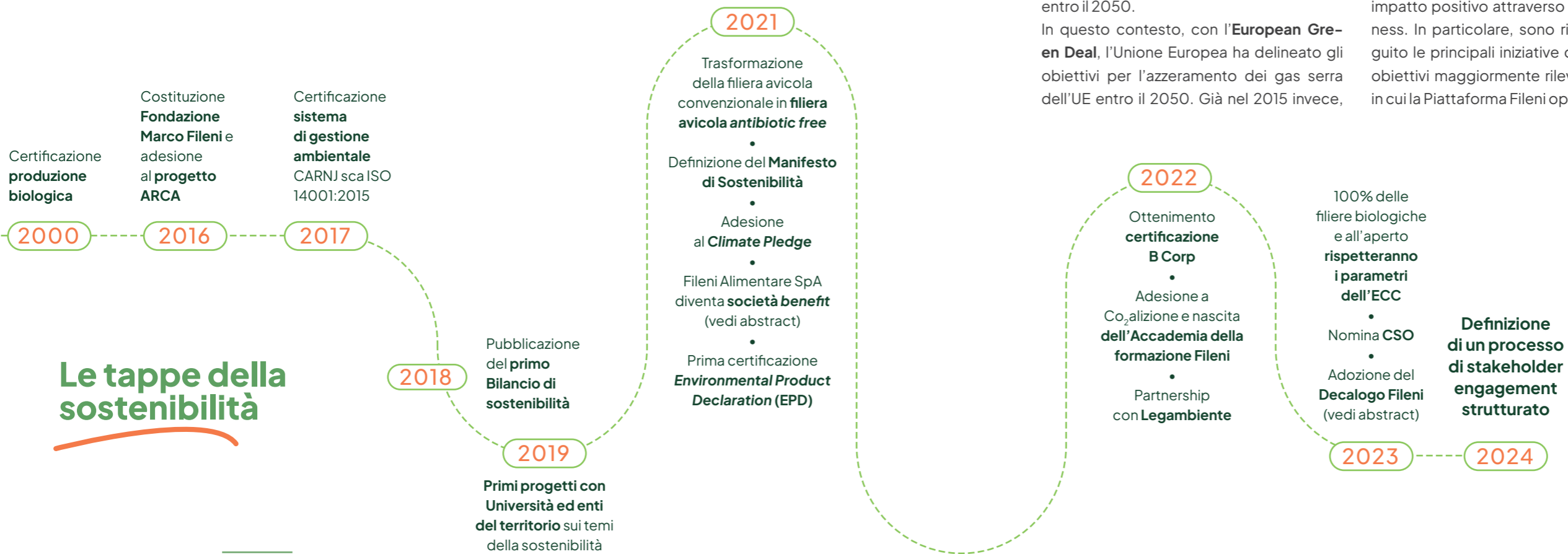
Nel 1987 la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo del Programma delle Nazioni Unite nel report "Our Common Future" definì che lo sviluppo è sostenibile quando "è in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".

La sostenibilità, per Fileni, è un obiettivo chiaro, misurabile e raggiungibile tramite un percorso iniziato negli anni '90 e che, con sguardo rivolto al futuro, ha già definito delle milestones per il 2040.



Obiettivi per il futuro

- **2026**: il 20% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale rispetteranno gli standard ECC⁶;
- **2040**: neutralità per le emissioni (comprese quelle dello Scope 3⁷).



6 Si rimanda al capitolo 4.
7 Si rimanda al par. 5.1.

2.1 Il contesto di riferimento

Attualmente, la comunità internazionale sta concentrando la propria attenzione sul conflitto in Ucraina e sulle tensioni che si stanno riflettendo sui mercati globali. Questi sviluppi stanno attirando l'interesse sia dei governi che delle imprese. Pertanto, oltre agli obiettivi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, la transizione verso fonti energetiche più sostenibili sta assumendo un ruolo ancora più cruciale dal punto di vista strategico.

Nel **rapporto dell'IPCC** pubblicato nel marzo 2023 è stata ribadita l'urgenza di mettere in atto delle strategie per **contrastare il fenomeno del riscaldamento globale**. Come suggerisce il rapporto, le soluzioni scientifiche e tecnologiche sono già disponibili, è necessario metterle in pratica. È necessaria una riduzione del 43% delle emissioni globali di gas serra entro il 2030 e il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050.

In questo contesto, con l'**European Green Deal**, l'Unione Europea ha delineato gli obiettivi per l'azzeramento dei gas serra dell'UE entro il 2050. Già nel 2015 invece,

l'ONU ha sviluppato **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, volti a guidare nazioni e imprese nelle sfide sociali, economiche ed ambientali del nostro tempo.

In particolare, tali politiche e iniziative sono di primaria urgenza anche per il settore alimentare, data la sua vulnerabilità dal punto di vista dei cambiamenti climatici, ed è pertanto necessario renderlo più sostenibile, sicuro e resiliente.

Fileni sostiene l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

A 8 anni dalla pubblicazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*), la Piattaforma Fileni rinnova il proprio impegno nel compensare, nella massima misura possibile, gli inevitabili impatti ambientali in termini di emissioni climalteranti, connessi alla sua attività, impegnandosi a generare anche un impatto positivo attraverso il proprio business. In particolare, sono riassunte di seguito le principali iniziative collegate ai sei obiettivi maggiormente rilevanti al settore in cui la Piattaforma Fileni opera.



PURPOSE
Crediamo nella cultura rigenerativa, come bene comune.



VISION
Valorizziamo il territorio per prenderci cura del futuro della nostra comunità.



MISSION
Essere la migliore filiera in Europa per il benessere di persone e animali.



SDG 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

La Piattaforma Fileni si impegna a proporre ai clienti prodotti di qualità che possano contribuire a una dieta equilibrata. A questo fine, parte degli allevamenti e delle coltivazioni seguono il metodo biologico, limitando l'uso di antibiotici e OGM e senza coloranti artificiali e aggiunta di olio di palma. (Paragrafi 3.4 "La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare" e 7 "Agricoltura Biologica").

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Agricoltura sostenibile, Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori, Qualità e sicurezza dei prodotti.



SDG 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Fileni sostiene la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro. La Piattaforma collabora con università e centri di ricerca su agronomia, biologia e marketing.

Inoltre, attraverso la fondazione Marco Fileni investe in borse di studio, fra l'altro, per i figli dei propri lavoratori e, per gli studenti superiori e universitari più meritevoli e in condizioni economiche meno fortunate. (Paragrafi 6.2 "Gestione dei talenti e crescita professionale" e 8.2 "La Fondazione Marco Fileni").

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Attenzione alle comunità locali.



SDG 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

Da diversi anni la Piattaforma Fileni si impegna nell'accrescere il ricorso all'energia proveniente da fonti rinnovabili. L'energia elettrica acquistata è coperta da certificati di Garanzia d'Origine (per ulteriori dettagli fare riferimento al capitolo 5. La responsabilità ambientale). Inoltre, sono presenti impianti fotovoltaici e di cogenerazione di proprietà, che contribuiscono anche alla rete energetica nazionale. Dal 2022 abbiamo attivato due impianti a biogas, che utilizzano gli scarti e i fanghi di produzione. (Paragrafo 5.1 "Consumi Energetici e Emissioni").

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, *Climate change*.

SDG 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

La Piattaforma Fileni lavora per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale, con dipendenti di più di 50 nazionalità differenti. La piattaforma non si avvale di lavoratori stagionali in appalto e ha l'obiettivo di migliorare continuamente i propri standard di salute e sicurezza. Inoltre, la nomina di un *diversity manager* nel corso del 2022 testimonia la volontà di ottenere e mantenere l'equilibrio di genere nella popolazione aziendale, anche e soprattutto nei ruoli dirigenziali. (Capitolo 6. "Le Nostre Persone").

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Performance economica, Diritti dei lavoratori e diversità.



SDG 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Fileni si impegna a diffondere ed applicare principi di economia circolare in tutta la piattaforma. In un'ottica di recupero, la Piattaforma Fileni conferisce i propri sottoprodotti ad un consorzio dedicato alla produzione di pet food e concimi (Consorzio Gatteo Proteine), di cui Carnj è socio. Sono in corso studi relativi a soluzioni innovative per produrre pack ed ecovassoi solo con materiali riciclati o riciclabili. (Paragrafi 3.2 "L'attenzione alla sostenibilità nel packaging dei prodotti", 5.2 "Rifuti", 7. "Agricoltura Biologica").

TEMI MATERIALI ASSOCIATI: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, *Packaging sostenibile*.



SDG 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Dal 2020 la Piattaforma Fileni si impegna a compensare le emissioni di gas clima alteranti dirette, dunque relativamente alle *Scope 1* e *Scope 2*⁸. Per il quarto anno consecutivo, la Piattaforma Fileni ha compensato le emissioni relative allo *Scope 1* e *Scope 2* e utilizzando in larga misura fonti rinnovabili. Nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito al *Climate Pledge*, accettando quindi di misurare e rendicontare periodicamente le proprie emissioni di gas serra e fissando strategie di decarbonizzazione in linea con l'Accordo di Parigi (Paragrafo 5.1 "Consumi energetici ed emissioni"). Nel 2022 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito a *Co2alizione*, intendendo rafforzare l'impegno della piattaforma a contribuire alle sfide globali della neutralità climatica, attraverso l'adozione di una pratica di *governance* innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno.

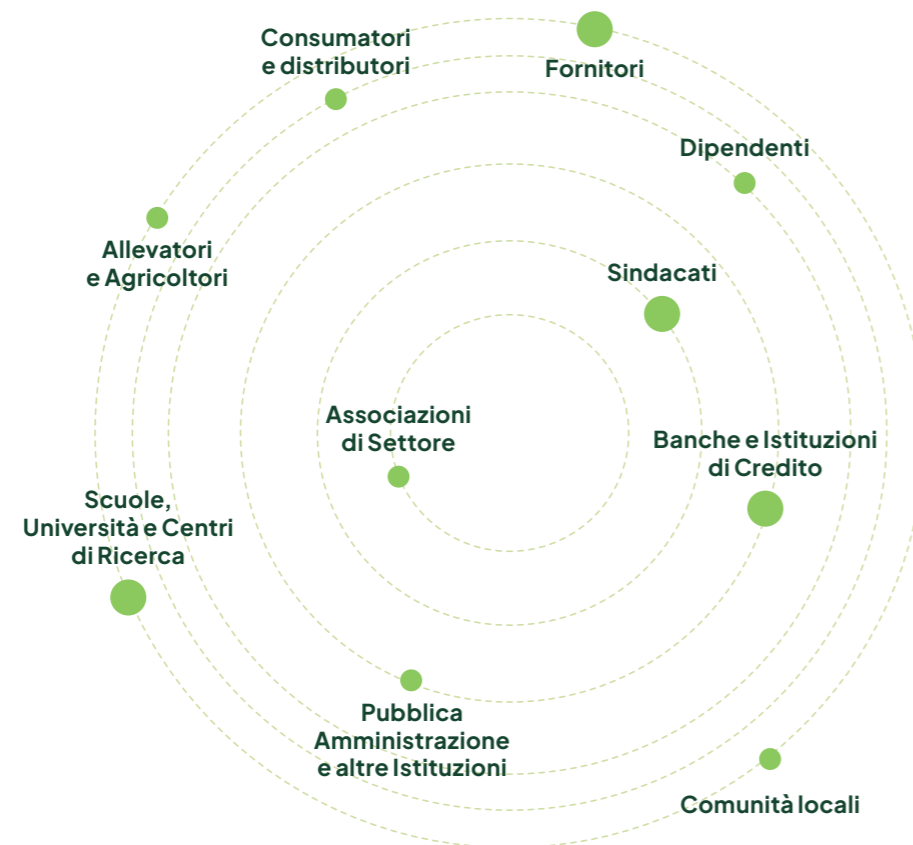
TEMI MATERIALI ASSOCIATI: *Climate Change*.



⁸ Si rimanda al par. 5.1 "Consumi energetici ed emissioni" per maggiori dettagli.

I principali stakeholder

Il nostro universo



Le responsabilità della Piattaforma

Tematiche materiali



Responsabilità economica, di governance e compliance



Responsabilità verso la comunità



Responsabilità verso l'ambiente



Responsabilità verso le persone



Responsabilità verso i consumatori

2.2 Analisi di Materialità

Nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, l'analisi di materialità riveste un ruolo di primaria importanza in quanto è volta a identificare gli aspetti economici, ambientali, sociali e di governance considerati significativi per il business del Gruppo e per i suoi stakeholder.

Fileni, in continuità con l'esercizio precedente, ha fatto riferimento ai GRI "Universal Standards", pubblicati nel 2021, i quali definiscono la metodologia alla base dell'analisi di materialità legata al concetto di "impatto". Tali standard prevedono, infatti, che la materialità venga direttamente associata agli impatti (positivi o negativi, effettivi o potenziali, di breve o lungo periodo) significativi che le attività aziendali generano o potrebbero essere in grado di generare sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani secondo la cosiddetta vista "inside-out" (o "Impact Materiality").

Per quanto concerne l'analisi secondo la logica inside-out si è proceduto a esaminare il contesto in cui l'organizzazione opera, con l'obiettivo di raccogliere le informa-

zioni necessarie per identificare in modo più preciso gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi. A tal fine, sono state esaminate una serie di fonti informative, che includono:

- la normativa in materia di reportistica di sostenibilità (Tassonomia, CSRD, Corporate Sustainability Due Diligence Directive, SFDR, richiami dell'ESMA su tematiche connesse ad aspetti di sostenibilità, ecc.);
- i principali standard e framework internazionali ESG già in vigore (GRI, SASB, TCFD, UNEPFI, ESRS "Sector agnostic").

La suddetta analisi del contesto ha permesso di individuare 34 impatti potenzialmente rilevanti, suddivisi in tre macrocategorie:

- 9 impatti afferenti all'ambito ambientale;
- 18 impatti afferenti all'ambito sociale;
- 7 impatti afferenti all'ambito economico e di Governance.

Tali impatti sono stati successivamente sottoposti alla valutazione da parte di un campione rappresentativo di alcune tra le più rilevanti categorie di stakeholder. A tal pro-

posito, la Società ha ingaggiato un campione di 42 stakeholder suddivisi tra Banche, Clienti, Università, Associazioni, Fornitori, Associazioni di categoria, Agricoltori, Allevatori e Soci, tramite la somministrazione di una *survey online* ottenendo una valutazione degli impatti identificati sulla base della metodologia definita dai GRI "Universal Standards", pubblicati nel 2021.

Il processo di aggiornamento della "Impact Materiality" ha portato alla definizione di una lista di 20 temi materiali afferenti agli ambiti ambientale, sociale, economico e di governance. Il numero delle tematiche rilevanti è quindi in linea con quello dell'esercizio precedente. Tuttavia, rispetto alla lista presentata nel FY 2022, è stata introdotta la tematica relativa a "Privacy e Data Protection" riflettendo l'importanza attribuita ai possibili tentativi di violazione della privacy con conseguente perdita di dati sensibili dei clienti.

Per un approfondimento rispetto i dettagli descrittivi degli impatti sottostanti le singole tematiche materiali si rimanda alla sezione "Allegati".

2.3 Il manifesto della Piattaforma Fileni: scegliamo di difendere il futuro

Dal 2021 abbiamo definito il nostro **Manifesto di Sostenibilità**, il documento in cui vengono esposti i principi cardine che sottendono ogni azione del nostro operato quotidiano: quello che *scegliamo* di fare per difendere il futuro. Il manifesto si articola nelle seguenti 'scelte' della Piattaforma Fileni, scelte che possono riassumersi come segue e che sono dettagliatamente spiegate in questo Bilancio di Sostenibilità:



I principi cardine

Le scelte alla base delle nostre azioni

Scegliamo di rigenerare la terra

Coniughiamo la nostra tradizione contadina con le innovazioni tecnologiche che abbiamo a disposizione, per avviare processi che contribuiscono a rigenerare la terra che coltiviamo. Questo è un impegno che ci assumiamo come Piattaforma Fileni nella coltivazione dei 255 ettari di nostra proprietà. Tuttavia, il nostro obiettivo per il futuro è di coinvolgere gli altri attori della filiera Fileni, per raggiungere un'integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità nella cura dei circa 11.000 ettari di cui si compone la Filiera.

Scegliamo di rispettare gli animali

Alleviamo i nostri animali nel pieno rispetto dei loro tempi di crescita, nutrendoli con mangimi di qualità e riducendo al minimo l'uso di antibiotici.

Scegliamo di promuovere il territorio

Contribuiamo alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche, creando filiere che valorizzano le eccellenze regionali.

Scegliamo di ripulire l'atmosfera

Ci impegniamo a ridurre e compensare - quanto più possibile - le nostre emissioni dirette, sia acquistando energia pulita, sia attraverso progetti di riforestazione e installazione di impianti di energia rinnovabile. Questo è un impegno che ci assumiamo come Piattaforma Fileni. Tuttavia, il nostro obiettivo per il futuro è di coinvolgere gli altri attori della filiera Fileni, per raggiungere un'integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità*.

Scegliamo di valorizzare il lavoro

Il nostro è un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale, con una politica di *welfare* che assicura ai dipendenti della Piattaforma Fileni convenzioni per l'assistenza sanitaria e fiscale.

Scegliamo di sviluppare la comunità

Sosteniamo la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro, attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca e borse di studio per studenti meritevoli.

Scegliamo di proteggere le persone

Se scegliamo di rispettare gli animali e la terra, è perché rispettiamo la salute delle persone e la fiducia che i nostri consumatori dimostrano ogni giorno, scegliendoci.

*Si rimanda al par. 5.1 "Consumi energetici ed emissioni" per maggiori dettagli.

Società benefit, Co2alizione e B CORP

Come precedentemente indicato, nel 2021 Fileni Alimentare S.p.A. ha effettuato il **cambio di forma giuridica in Società Benefit**. Con questo passaggio si è ufficializzato l'affiancamento di **obiettivi di impatto sociale** ai tradizionali obiettivi finanziari, ponendoli sullo stesso livello.

Nel 2022 Fileni Alimentare S.p.A. ha aderito a Co₂alizione, intendendo rafforzare l'impegno della Piattaforma Fileni a contribuire alle sfide globali connesse ai cambiamenti climatici, attraverso l'adozione di una pratica di *governance* innovativa che vede lo statuto societario come strumento della formalizzazione dell'impegno. Si eleva pertanto l'impegno verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale a finalità della filiera Fileni e lo si protegge nello statuto societario per creare le condizioni necessarie ad affrontare la crisi climatica e a raggiungere gli obiettivi europei. L'integrazione dello statuto societario, condivisa con le altre 60 imprese italiane che hanno aderito, è la seguente:

«La Società si impegna a diffondere la cultura rigenerativa come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di *business* e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica»

Sulla stessa linea, Fileni ha effettuato il **B Impact Assessment (BIA)**, processo di misurazione e di analisi del livello di sostenibilità raggiunto da ciascun segmento dell'attività produttiva e del perimetro aziendale, propedeutico all'ottenimento della certificazione B Corp, ricevuta nel 2022. È entrata così a far parte di un network globale di più di 4.000 aziende che si impegnano nel mitigare gli effetti negativi inevitabilmente connessi all'attività produttiva, generando una serie di impatti ambientali e sociali positivi. Come Società Benefit, Fileni Alimentare SpA è tenuta a redigere annualmente una **“Relazione di Impatto”** contenente le attività e gli obiettivi per il raggiungimento delle finalità di beneficio comune (si veda alleghiate al presente Bilancio di Sostenibilità).

Nel nuovo oggetto sociale dello Statuto, la società ha voluto declinare la propria vocazione in **tre finalità specifiche di beneficio comune**, orientate ai seguenti ambiti di applicazione:

- **Ambiente e territorio:** la società si impegna a diffondere la **cultura rigenerativa** come bene comune e ad attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di lotta ai cambiamenti climatici e quelli nazionali di transizione ecologica. Per questo lavora per trasmettere alle nuove generazioni la **bellezza della vocazione agricola** e l'urgenza di rigenerare la terra. La società attua pratiche agricole e saperi ecologici, scegliendo di coltivare, allevare e lavorare il prodotto nel **rispetto delle materie prime, del territorio e della biodiversità in generale**. La società opera per la valorizzazione dei propri territori, scegliendo filiere corte, che esaltano le eccellenze regionali e la qualità dei prodotti locali.

- **Modello filiera e prodotto:** la società si impegna a realizzare un modello di **filiera** - nella misura massima consentita e tenuto conto dei diversi soggetti che la compongono, molti di questi essendo soggetti terzi rispetto al Gruppo - il più possibile **rigenerativa, aperta, interdipendente e replicabile**, che possa ispirare lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso. La società promuove lo **sviluppo ed il consumo di prodotti biologici** e di **prodotti rispettosi della natura**.

- **Persone e comunità:** la società investe nello **sviluppo della comunità**, nella piena convinzione che l'interesse comune venga prima di quello individuale. La società si impegna a salvaguardare e **promuovere il diritto globale al benessere**, consapevole che la prosperità delle persone dipende da quella di terre, piante e animali. La società rispetta questi elementi per vocazione e agisce direttamente per concorrere al benessere delle persone, siano esse i nostri dipendenti, clienti o altri portatori di interesse. Si garantisce un **ambiente di lavoro sano, inclusivo, multiculturale e armonico**, con l'impegno a investire sui giovani e a favorire lo sviluppo professionale e umano dei singoli individui, al fine di sviluppare il **potenziale di ognuno** e far crescere costantemente la soddisfazione, l'orgoglio e il benessere personale.

2.4 Il decalogo Fileni

La comunicazione della Piattaforma Fileni deve essere buona e genuina come i suoi prodotti.

A partire da una ricognizione delle disposizioni rilevanti, a prescindere dalla loro diretta applicabilità o dei relativi perimetri, la Piattaforma Fileni ha approvato l'11 settembre 2023 il cd "Decalogo Fileni", ovvero le nuove Linee-Guida della comunicazione corporate in materia di sostenibilità, sia essa quella diretta - attraverso qualsiasi canale - all'esterno della Piattaforma Fileni (pubblicità, comunicazione finanziaria, rapporto con la stampa etc.) ovvero quella apposta sulle confezioni dei prodotti, da applicare a partire dal 01 gennaio 2024.

La Piattaforma Fileni vuole certificare la piena rispondenza, in concreto, della sua comunicazione alle Linee Guida. Tale rispondenza deve essere attestata, preventivamente e per iscritto, dalla nuova funzione societaria a ciò istituita, ovvero il Chief Sustainability Officer (CSO).

Il "Decalogo Fileni" si basa su 10 regole ispirate alla proposta 166 di direttiva sui c.d. green claims, pubblicata in bozza dalla Commissione UE il 22.3.2023.

Le 10 regole sono:

TRASPARENZA

Rappresentare preliminarmente, in modo semplice e immediatamente comprensibile, anche con richiami ad altri documenti e/o QR Code, la struttura ed organizzazione di Fileni, mostrando le fasi produttive e quali siano svolte da Fileni spa direttamente, quali dalle altre società del Gruppo, quali dai partner terzi, contrattualizzati o meno.

PRECISIONE:

Ogni claim deve essere formulato con un perimetro preciso:

- a.** definizione soggettiva precisa del claim (se riferita a Fileni spa, a società

del Gruppo o a partner terzi, contrattualizzati o meno);

- b.** definizione oggettiva precisa del claim (se riferita a produzione complessiva, alla linea BIO o anche alla linea convenzionale e/o private label);
- c.** inquadramento temporale del claim: ogni riferimento a risultati raggiunti deve essere chiaramente circoscritto nel tempo (ad es. se riferito ad un anno o ad un determinato periodo).

GIUSTIFICAZIONE:

Ogni claim deve esplicitare (anche con rinvii a fonti) le motivazioni che lo sostengono e, se esistenti, le certificazioni che ne garantiscono la veridicità

PRUDENZA

In caso di dubbio in merito alla fondatezza del claim, astenersi dall'utilizzare il claim. Claim non supportati da studi scientifici o standard regolatori non possono essere utilizzati.

COMPLETEZZA

Ogni claim deve essere rappresentato nella sua interezza, alla luce delle evidenze di cui Fileni è a conoscenza o ragionevolmente dovrebbe essere a conoscenza (quindi, ad es. senza omissioni ed anche esplicitando elementi negativi e non solo positivi).

PONDERAZIONE

Il claim deve essere veritiero anche nel suo impatto complessivo e pratico (ad es. se si afferma la neutralità emissiva di una attività, occorre precisare quanto quella specifica attività 'pesa' nel complesso delle emissioni di Fileni e delle società del Gruppo).

CONCRETEZZA

In relazione ai progetti futuri, evitare di formulare claim se non in relazione a progetti approvati e con un piano di realizzazione concreto e non sottoposto a condizioni.

UNIVOCITÀ:

L'utilizzo dei termini legati alla sostenibilità ("carbon neutral", "biologico", "sostenibile" etc.) può essere fatto a condizione che:

- a.** si precisi il significato attribuito al termine utilizzato di volta in volta;
- b.** laddove esistente, si fornisca il riferimento normativo;
- c.** ogni diversa accezione rispetto al dato normativo sia segnalata con identica dignità di carattere rispetto al claim;

Riferimenti ad accreditamenti sono ammessi purché reali ed esistenti al momento del claim e non soggetti a procedimento di rivalutazione (salvo che il procedimento venga debitamente menzionato)

MODERAZIONE:

Evitare termini ambigui o vaghi nella comunicazione o espressioni enfatiche (a meno che non vi sia un preciso riferimento certificato).

ADEGUAMENTO:

La corrispondenza dei principi di cui al presente decalogo alle migliori prassi del settore è monitorata di volta in volta, su base almeno annuale, su indicazione del Chief Sustainability Officer.

Il CSO, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo l'11 settembre 2023, opera a diretto riporto dell'amministratore delegato, svolgendo un ruolo di coordinamento e supervisione sui seguenti aspetti 'chiave' dell'attività aziendale:

- sotto il profilo sostanziale, il CSO dovrà incentivare, curare e verificare la rispondenza delle scelte e processi adottati dalla Piattaforma Fileni ai più elevati criteri di sostenibilità ambientale;
- sotto il profilo informativo/comunicativo, dovrà garantire la correttezza, veridicità ed eventuali necessità di integra-

zione o aggiornamento dei messaggi al riguardo diffusi dalla Piattaforma Fileni; nonché, ovviamente, la conformità della comunicazione della Piattaforma Fileni al "Decalogo Fileni"⁹.

Si occupa inoltre di:

- avvio della selezione e dei contatti per la realizzazione della partnership scientifica che la Piattaforma Fileni intende concludere con uno o più Istituti di ricerca universitari;
- preparazione e gestione dei corsi di formazione periodica del personale che la Piattaforma Fileni intende offrire, con frequenza annuale, a tutte le sue funzioni aziendali, avente ad oggetto il rispetto della normativa sulle pratiche commerciali con particolare riferimento alla comunicazione di natura ambientale.

In questa ottica, nel corso del 2023, è stato anche effettuato il restyling del corporate website.

"Fiducia e impegno. Abbiamo messo nero su bianco i valori che ci guidano da sempre". Questo il claim che apre le porte del nuovo sito web www.fileni.it. Con il nuovo sito web, in una veste completamente rinnovata, la Piattaforma Fileni sceglie di raccontarsi e di farsi conoscere più da vicino attraverso un'approfondita selezione di contenuti e informazioni che permettono agli utenti uno sguardo globale sul mondo Fileni: dalla sua storia ai progetti di una filiera biologica (i cui obiettivi e i piani esecutivi siano condivisi non solo dalla Piattaforma Fileni ma anche da tutti gli attori della filiera stessa) che si affianchi a quella convenzionale e in prospettiva assuma un ruolo sempre più proporzionalmente rilevante, dall'impegno per miglioramento della sostenibilità e fino alla gamma di prodotti e ricette.

⁹ Per maggiori dettagli, si rimanda al Capitolo 3.4 "La Comunicazione aziendale".



3

La sostenibilità dei nostri prodotti

- 3.1 Un prodotto di eccellenza
- 3.2 L'attenzione alla sostenibilità nel *packaging* dei prodotti
- 3.3 Etichettatura trasparente
- 3.4 La qualità del prodotto



Qualità e sostenibilità



Carne sana

È prodotta senza aggiunta di olio di palma, né conservanti artificiali e con un utilizzo limitato di OGM.



Esperienza nel BIO

Fileni BIO è una delle prime linee di carni biologiche nate in Italia, frutto di oltre 20 anni di esperienza.



Packaging innovativo

Fileni ha sviluppato soluzioni innovative per il *packaging*: l'Eco Vassoio e la confezione compostabile.

3

L'attenzione alla sostenibilità dell'attività produttiva



La Piattaforma Fileni ha fatto della sostenibilità ambientale una 'voce' centrale della propria attività, al quale dedicare risorse ed uomini nel tentativo non solo di indirizzare le proprie azioni verso questo obiettivo ma anche di realizzare una filiera più sensibile e responsabile.

3.1 Un prodotto di eccellenza

La qualità dei prodotti è per la Piattaforma Fileni un impegno ed una responsabilità nei confronti dei consumatori, per questo, la nostra attenzione si focalizza sull'intero processo produttivo aziendale: selezioniamo con cura gli ingredienti e **combiniamo innovazione e tradizione** al fine di offrire una gamma di prodotti che incontri i gusti e le abitudini di chi li acquista.

Siamo profondamente legati alla **tradizione dei nostri territori** che ci permette di allevare e produrre carni in maniera consapevole, garantendo ai consumatori un'ampia gamma di prodotti relativi alle carni bianche: interi (tal quali), sezionati, elaborati crudi, panati, prodotti free from, prodotti a basso contenuto di grassi. Inoltre, con l'acquisizione di Tedaldi, la gamma di prodotti si è completata con la filiera delle uova, sia convenzionali che biologiche. Oltre a impegnarci nella produzione di una carne **senza aggiunta di olio di palma, senza carne separata meccanicamente (soltanto per le prime e secondi lavorazioni), senza conservanti artificiali, con utilizzo limitato di OGM negli ingredienti**, provenienti da allevamenti che minimizzano l'uso di antibiotici, l'obiettivo di Fileni di proporre cibi "buoni" si concretizza così in diversi aspetti:



Modalità di allevamento (diretto e indiretto)



Tutti gli animali sono allevati a **terra**



Tutti gli animali sono nati, allevati e macellati in **Italia**



Attenzione al **benessere** degli animali



Alimentazione **controllata**



Utilizzo di antibiotici **solo in casi di estrema necessità**



Strumentazione di **avanguardia** per monitorare costantemente i parametri degli animali e garantire la loro salute il loro benessere

Modalità di preparazione dei prodotti a brand Fileni



NO Coloranti artificiali



NO Aggiunta olio di palma

I prodotti a marchio Fileni sono prodotti di eccellenza, frutto delle scelte che gradualmente vanno verso una maggior sostenibilità nell'allevamento e nella produzione

Materiali utilizzati¹⁰

A partire dal 2022, il Gruppo ha iniziato a rendicontare i dati relativi alle tipologie di materiali utilizzati per la propria produzione, che si possono suddividere in quattro principali macroaree:

- **Derrate** acquistate dai mangimifici del Gruppo: 479.691 ton;
- **Imballi¹¹**: 10.238 ton, di cui gli imballi esterni rappresentano la tipologia più utilizzata in termini di peso (68%), seguiti dai vassoi (17%) e dalle buste (6%);

- **Ingredienti**: 5.971 ton, che comprendono principalmente farina, pane e pasta (47%), condimenti (24%) e frutta/verdura (13%) e 91.894 litri di condimenti, latticini o altri ingredienti;
- **Carne animale**: 154.306 ton di polli e 12.931 ton di tacchini.



I prodotti biologici

Fileni BIO è una delle prime linee di carni biologiche nata in Italia e frutto di oltre 20 anni di esperienza nel campo del biologico



¹⁰ Per un approfondimento rispetto i dettagli dei materiali utilizzati per peso o volume si rimanda alla sezione "Allegati".
¹¹ I dati relativi agli imballi e agli ingredienti fanno riferimento solamente agli acquisti della Carnj Società Cooperativa Agricola.



La linea **Fileni BIO** è composta da una gamma completa di prodotti che vanno dalla prima alla quinta lavorazione, ovvero dal pollo busto intero, ai prodotti elaborati fino a quelli di gastronomia, offrendo quindi ai consumatori anche un vero e proprio servizio. La Piattaforma ospita una **cucina sperimentale**, in cui chef Fileni e i colleghi del reparto di ricerca e sviluppo lavorano a stretto contatto per innovare continuamente l'offerta di prodotti, per proporre ai consumatori ricette sfiziose e pratiche. Periodicamente sono organizzati dei panel test durante i quali i prodotti vengono assaggiati da un gruppo di esperti, che hanno l'obiettivo di ricercare anche le più piccole migliorie da poter apportare alle ricette.

Carni rosse biologiche

Le proposte di carne rossa "**Fileni BIO**" – che comprendono proposte di **bovino** e **suino** in **formati diversi per ogni necessità** – sono:

- Italiane, in ogni fase della filiera: i nostri capi sono nati, allevati, macellati, lavorati e confezionati in Italia;
- Completamente prive di OGM;
- Capaci di mantenere le proprietà organolettiche, grazie al confezionamento in ATM o in *skin*.

I prodotti convenzionali: novità e lanci

Grazie al lavoro continuo e sinergico dei team Ricerca&Sviluppo, Marketing e Sales, nel corso del 2023 la Piattaforma Fileni ha presentato sul mercato numerose novi-

tà di prodotto con l'obiettivo di ampliare e razionalizzare il proprio assortimento. Due finestre di lancio, ad Aprile a Ottobre, hanno permesso di operare trasversalmente su numerosi aspetti della brand *architecture* Fileni, andando ad offrire al mercato una proposta ad alto valore aggiunto, capace di soddisfare – anche nell'affollato segmento dei prodotti convenzionali – le esigenze di un consumatore sempre più esigente ed attento alle proprie scelte.

Involtini di petto di pollo con speck e mozzarella¹

Gli Involtini di petto di pollo con speck e mozzarella arricchiscono "Cena da Chef", la linea Fileni che esalta il gusto dei grandi classici della cucina italiana e propone tante ricette. Senza glutine e dal gusto delicato, i nuovi involtini di petto di pollo sono una ricetta tipica della tradizione italiana con un tocco *gourmet*. Sottili, arrotolate e dalla forma regolare e compatta, le fettine di petto di pollo racchiudono ripieno di carne di pollo, speck e mozzarella.

Linea "Buoni&Bilanciati"²

I prodotti della linea "Buoni&Bilanciati", lanciati nel 2021, hanno vinto il premio "Miglior prodotto **FOOD 2023**", promosso dalla rivista *Food*, per la categoria "Piatti Pronti". Gioca un ruolo cruciale il fattore bilanciamento, dato da una proporzione studiata di cereali, proteine e verdure delle tre proposte pratiche e golose della gamma.

3



Nel corso del 2023, in un'ottica di miglioramento continuo, la linea "Buoni&Bilanciati" si è arricchita di 3 nuove referenze: Pollo alla Orientale, Tacchino Piccante e Piatto dei Campioni 3. Quest'ultima proposta, in particolare, è una *limited edition* dedicata alla *partnership* che lega Fileni a FIGC e alla Nazionale Italiana di Calcio, testimonianza di come una corretta alimentazione sia una delle basi di uno stile vita sano e vincente.

4



Inoltre, anche sulla base di feedback raccolti dai consumatori grazie ad un *consumer test* dedicato, il *packaging* della linea "Buoni&Bilanciati" è stato rivisto con l'introduzione di un vassoio a scomparti che mantiene separati gli ingredienti esaltandone il gusto e le peculiarità 4.

5



"Buoni&Veloci" è la gamma di piatti pronti che propone una sfiziosa selezione delle migliori ricette tradizionali, preparate solo con ingredienti di qualità.

Dedicata a coloro che, nonostante gli impegni quotidiani, non rinunciano alla buona tavola e a sublimi esperienze di gusto, "Buoni&Veloci" si propone come evoluzione della proposta di gastronomia Fileni, in passato a brand "Sempre Domenica", ricca di novità e contenuto di servizio: 7 referenze tra piatti pronti, primi e secondi piatti pensate per intercettare gusti e abitudini dei consumatori più esigenti.

6



Uova 6



Con la nuova linea di UOVA - composta da 4 referenze: ALL'APERTO, BIOLOGICHE, A TERRA e GIALLO PASTA - la Piattaforma Fileni conferma l'importanza e l'impegno verso uno stile alimentare sano e bilanciato. Un'ampia offerta di prodotto, con la quale si vuole intercettare un target giovane e dinamico e risponde ai più recenti trend di consumo *away from home*: dalla colazione proteica, al *brunch* di lavoro, alla cena

fuori casa. L'uovo, infatti, rappresenta un alimento ideale, da consumare in qualsiasi momento della giornata e con molteplici ricette per affrontare la giornata con la giusta carica.

Importante anche l'evoluzione di Fileni verso un nuovo posizionamento a scaffale grazie all'utilizzo di una palette di colori basata sui toni dell'arancione e del giallo, particolarmente distintiva per la categoria, colore simbolo dell'uovo che diventa un ulteriore *pillar* distintivo della linea, in grado di creare un *brand-block* che lo contraddistingue attirando l'attenzione del consumatore.

3.2 L'attenzione alla sostenibilità nel packaging dei prodotti

Fileni ha da tempo intrapreso un percorso sempre più virtuoso all'insegna della circolarità nella creazione e gestione del *packaging* dei propri prodotti.

In questo ambito, la Piattaforma Fileni ha sviluppato due soluzioni innovative per il *packaging* dei propri prodotti: l'Eco Vassoio e la confezione compostabile.

Eco Vassoio

L'**Eco Vassoio** è una innovativa soluzione di *packaging* in cartoncino - lanciata in concomitanza con la presentazione della linea di carni rosse biologiche.

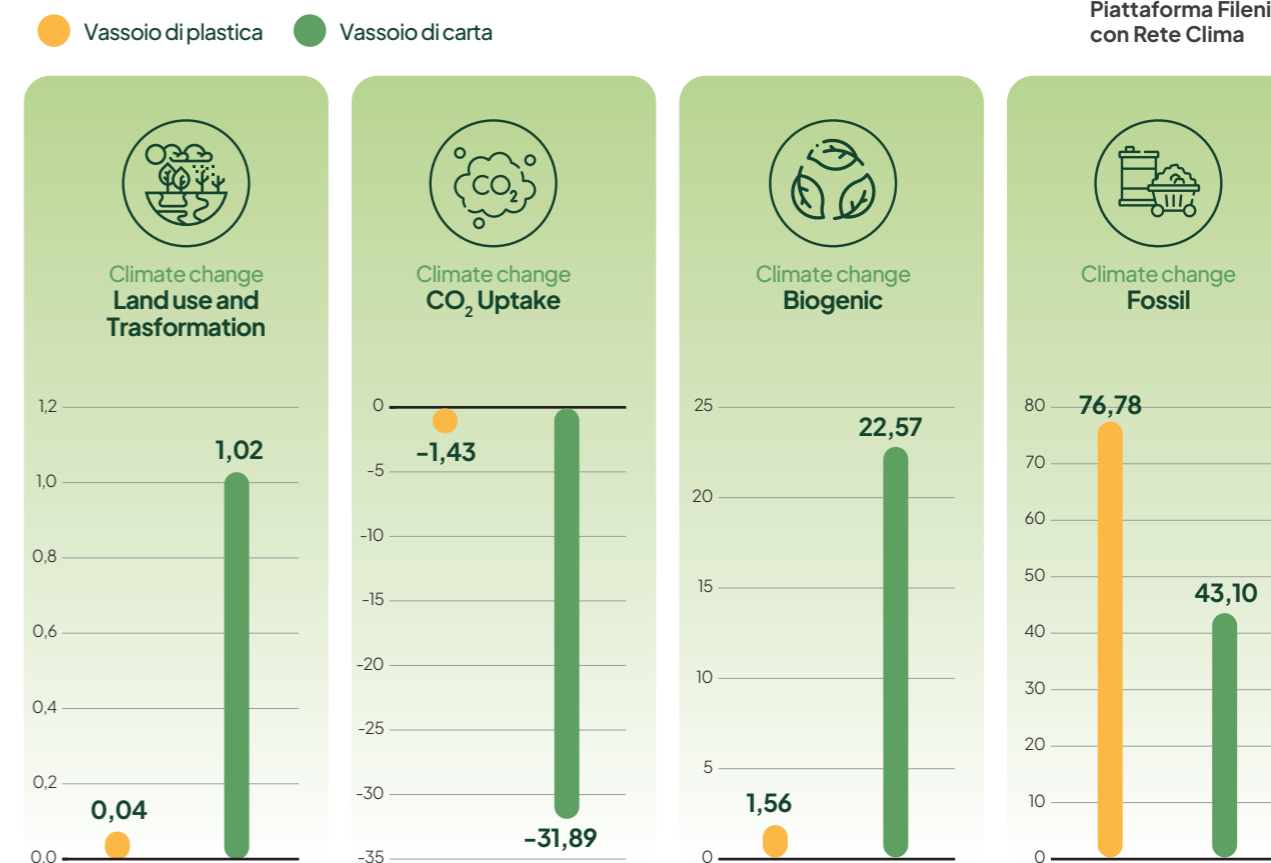
Nel 2021 la Piattaforma Fileni ha condotto uno **studio con Rete Clima** per analizzare l'impatto dell'eco-vassoio rispetto ad un tradizionale *packaging* in plastica. Nello studio è stato analizzato il ciclo di vita del vassoio in carta e confrontato con i tradizionali vassoi in plastica impiegati per il confezionamento di carni fresche. La valutazione è stata svolta seguendo le normative di riferimento per l'analisi del ciclo di vita (UNI ISO 14040 e UNI ISO 14044), adottando

un approccio "dalla culla al cancello" ("culla-to-gate"), ovvero fino alla consegna dei prodotti presso gli stabilimenti Fileni¹². L'unità funzionale scelta è il "vassoio medio" (circa 20g di peso), viste le caratteristiche dimensionali, di peso e funzionali analoghe tra i differenti prodotti utilizzati per l'imballaggio e la commercializzazione delle carni fresche. I risultati hanno dimostrato che il vassoio in carta ha un impatto climatico derivante dalle emissioni di origine fossile pari al **43,9% rispetto al vassoio in plasti-**

ca (43,10 gCO₂eq/vassoio di carta contro il 76,78 gCO₂eq/vassoio di plastica). A fronte di tali risultati, si osserva un incremento delle emissioni di CO₂eq di origine biogenica, e delle emissioni di CO₂eq associate all'uso e trasformazione del suolo, per cui è stimato un valore di 1,02 gCO₂eq, il che non toglie che l'eco-vassoio abbia un impatto significativamente minore rispetto al suo equivalente in plastica. Di seguito la rappresentazione grafica dei risultati dell'analisi:

Impatto packaging Fileni

I risultati dell'analisi dello studio condotta dalla Piattaforma Fileni con Rete Clima



Risultati in kgCO₂eq della valutazione dell'impatto packaging Fileni, espressi in termini di "carbonio fossile" e "carbonio biogenico"

¹² Tale scelta è giustificata dalle caratteristiche molto simili in termini di peso sia dei due vassoi sia dei prodotti in essi contenuti, nonché dal fatto che la distribuzione stessa può considerarsi invariata (stessi clienti, stesse quantità distribuite, stesse distanze in gioco) nei due scenari considerati. L'esclusione delle fasi di uso e fine vita, invece, è legata alla mancanza di dati precisi relativamente a queste fasi del ciclo di vita (ad es., relativamente all'uso che dei vassoi fanno i distributori della GDO ed i clienti finali), ovvero alla volontà di non introdurre incertezze significative associate alla modellazione di scenari ipotetici nei risultati della valutazione.



Sul lato del vassoio sono indicate le istruzioni per il **corretto smaltimento**



Un pratico **vassoio in cartoncino** riciclabile nella raccolta della carta e di dimensioni più contenute



Film stampato, riciclabile nella raccolta della plastica



La sostenibilità è il principio ispiratore dell'eco-vassoio, un concept innovativo e rispettoso dell'ambiente

Inoltre, la carta con cui è realizzato il nostro eco-vassoio Fileni BIO vanta ben due certificazioni:



PEFC

La certificazione di gestione sostenibile delle foreste assicura che le foreste siano gestite in linea con requisiti ambientali, sociali ed economici impegnativi.



ATICELCA

Si tratta di un sistema di valutazione che definisce la riciclabilità della carta. La presenza di questo logo sulla confezione indica la possibilità di smaltirlo nella raccolta della carta.

Vassoio compostabile

Dal 2021, per le **seconde lavorazioni Fileni Antibiotic Free a brand Fileni** viene utilizzato un **packaging compostabile o riciclabile**. Questo nuovo sistema di imballaggio, proposto per la prima volta nel 2020 ha la caratteristica per cui tutte le sue componenti sono realizzate con **materiali compostabili** (in linea con quanto previsto dalla norma UNI EN 13432) e possono quindi essere interamente smaltite nella raccolta dell'umido.

Il vassoio è stato realizzato in **Mater-Bi**, materiale nato dalla ricerca Novamont, azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e ottenuto grazie a una filiera integrata che utilizza materie prime vegetali per offrire soluzioni compostabili. Il film protettivo è fatto in "Pla" (acido polilattico), un'innovativa bioplastica che deriva dalla trasformazione degli zuccheri presenti in mais, barbabietola, canna da zucchero e altri materiali naturali e rinnovabili. L'etichetta è realizzata in carta biodegradabile Vellum, un tipo di pergamena particolarmente fine, liscia e molto resistente.

Precisiamo che a partire da giugno 2024, il vassoio realizzato in Mater-Bi sarà sostituito con un vassoio in PET riciclabile e composto al 50% da plastica riciclata.

Plastica Riciclata e Riciclabile

Dal 2022, tutti i prodotti della linea Croccanti e Veloci, formato *retail*, sono confezionati in contenitori composti dal 50% di plastica riciclata e a loro volta riciclabili, anziché da polistirolo.

Questa attenzione è riservata anche ai nuovi Involtini di petto di pollo con speck e mozzarella, anch'essi confezionati nel medesimo vassoio. *Unpackaging*, questo, che estenderemo progressivamente anche su altre linee di prodotto per confermare e consolidare il nostro impegno a favore della sostenibilità ambientale.

Nel 2023 si è avuto un incremento dell'8,21%¹³ rispetto al 2020 (sostanzialmente in linea con il 2022) di produzione (in kg) confezionata utilizzando un packaging compostabile, biodegradabile o riciclabile, raggiungendo così il 28% (28,4% nel 2022) rispetto al totale dei kilogrammi di prodotti venduti dal Gruppo Fileni con vassoio.

¹³ Il presente indicatore è oggetto di un contratto di finanziamento stipulato il 29 giugno 2020 da Carnj Società Cooperativa Agricola e rappresenta i risultati dell'obiettivo relativo ai *packaging* sostenibili (% di prodotti che utilizzano confezioni di plastica riciclabile/compostabile/biodegradabile).



3.3 La comunicazione aziendale

L'etichetta

L'etichetta è per Fileni il **primo canale di comunicazione** con i consumatori, in cui dichiara con trasparenza ed orgoglio l'impegno per garantire la **qualità** e descrive le caratteristiche che definiscono i prodotti e le scelte di Fileni, soprattutto per quanto riguarda l'allevamento.

Il Gruppo, in particolare, aderisce al **Disciplinare di etichettatura volontaria** delle carni avicole convenzionali, elaborato da Unaitalia e approvato dal MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste). L'obiettivo è quello di fornire ai consumatori una serie di **informazioni relativamente al sistema di allevamento (all'aperto), alla tipologia di alimentazione (no OGM e uso limitato di antibiotici) e al rispetto del benessere animale (uso di luce naturale, a lento accrescimento)** per identificare la qualità del prodotto che acquistano.

Inoltre, attraverso le **costanti verifiche** di un ente terzo accreditato (il CSQA) e di Unaitalia si certifica che tutte le informazioni riportate all'interno dell'etichetta siano veritiere. Fileni è quindi autorizzata a riportare in etichetta le **caratteristiche** che il Disciplinare ha individuato e che contraddistinguono la sua filiera, sia convenzionale sia biologica: come, ad esempio, **allevamento a terra**, la **tipologia di alimentazione**, l'**italianità** e, nella maggior parte dei casi, l'**allevamento senza uso di antibiotici**. Inoltre, sull'etichetta sono presenti informazioni per agevolare la raccolta, il riutilizzo, il riciclaggio, e la corretta destinazione degli imballaggi commercializzati, in linea con la normativa vigente.

Per i prodotti della linea **antibiotic free a brand Fileni**, Fileni ha realizzato un'etichetta innovativa, improntata allo storytelling, che pone l'accento su alcune importanti caratteristiche del prodotto: l'**allevamento a terra**, l'**allevamento senza uso di antibiotici**

e la **novità del materiale**. Nel 2021, il petto di pollo a fette Fileni BIO e il petto di pollo a fette a brand Fileni OGM Free - *Antibiotic free* sono stati i primi prodotti del settore avicolo ad ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)** in Europa, in accordo con il programma stabilito dall'International EPD System. La **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** quantifica gli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita di un prodotto e rappresenta quindi uno strumento di informazione e di scelta per i consumatori (per maggiori dettagli si veda il capitolo 5 "La responsabilità ambientale").

Comunicazione tradizionale

KITCHEN FREESTYLE: IL NUOVO SPOT TV

Il 15 Ottobre 2023, la Piattaforma Fileni ha lanciato la nuova campagna legata alla partnership con la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC). La nuova campagna ha come testimonial Matteo Pincella, nutrizionista della Nazionale Italiana, che evidenzia come gli allenamenti degli Azzurri inizino a tavola con un'alimentazione sana, variata e bilanciata. Pincella ci porta quindi nelle cucine di Coverciano, dove passa un pallone agli chef che si divertono a fare *freestyle* a ritmo di musica, mentre cucinano piatti con grande maestria.

La campagna, pianificata in tv e digitale, racconta quanto sia importante uno stile alimentare sano e bilanciato, sottolineando la qualità e la gamma dei prodotti Fileni che fanno parte del piano alimentare degli Azzurri e delle Azzurre a ulteriore conferma dell'impegno di Fileni nell'offrire un'alimentazione frutto di un legame forte con il territorio.

ATTIVITÀ CONCORSALE

Con l'obiettivo di costruire, mantenere e rinsaldare il rapporto di fiducia con i propri consumatori, il Gruppo Fileni investe con grande decisione sulla costruzione di attività concorsuali e promozionali che aiutino



da un lato a consolidare la *brand awareness* e dall'altro ad ottenere un effetto concreto sul *sell-out*.

Ricordiamo, a tal proposito, alcune delle attivazioni di maggior successo del 2023:

- Tutti i gusti del benessere
- Viaggia Green con Fileni
- Un giorno da Azzurri
- Dona anche tu e vinci (*charity* in collaborazione con InSuperabili e Wishraiser).

Comunicazione digitale

Nel corso del 2023 la Piattaforma Fileni ha consolidato il percorso di rinnovamento della propria strategia di comunicazione digitale iniziato nel 2022. Obiettivo primario di questa strategia è quello di posizionare Fileni nel percepito dei consumatori come un *brand* contraddistinto in prima battuta dalle proprie scelte etiche in ambito di benessere e sostenibilità.

Questo obiettivo, ambizioso e di lungo termine, viene perseguito tramite il presidio di numerosi *touchpoint* che vanno da Facebook a Instagram, passando per TikTok e per il *website* istituzionale.

Il coinvolgimento di *creator* selezionati ad hoc, non tanto per la loro notorietà quanto piuttosto per la capacità di creare contenuti coerenti con gli obiettivi di specifica rilevanza per Fileni, è uno degli asset cruciali per la

buona riuscita di una strategia multiforme sia sul piano dei contenuti sia su quello della *execution*.

Nel corso del 2023, nello specifico, grande attenzione è stata dedicata al revamping della presenza TikTok di Fileni: l'introduzione di rubriche specifiche come "**Ricette dal Mondo**", "**Do It Yourself**" o la più caratterizzante a livello territoriale "**Le Ricette di Giuliano**" hanno permesso di costruire un dialogo con una *fanbase* che diviene di giorno in giorno più numerosa.

Crescita, quest'ultima, ascrivibile anche alla scelta di mettere in campo collaborazioni ambiziose con profili dal grand potenziale quali **2Men1Kitchen** o **DRILL4MEAL**.

Il 2023, inoltre, è stato l'anno dell'inizio della collaborazione – in qualità di *ambassador* – con Matteo Pincella, il nutrizionista della Nazionale Italiana di Calcio che ha prestato il suo volto e la sua professionalità per la rubrica social "**A colpi di trick**" che, declinata su Instagram e Facebook, ha visto il nutrizionista confrontarsi con Dario Piantadosi (Football Freestyle Coach) in una serie di 5 pillole dedicate alla corretta alimentazione in ambito sportivo. La collaborazione con Matteo Pincella proseguirà anche nel 2024 con nuove attivazioni e rubriche (online e offline).

3.4 La qualità del prodotto e la sicurezza alimentare

La Piattaforma Fileni considera la **qualità** dei prodotti un elemento imprescindibile da garantire ai suoi consumatori. Lungo tutte le fasi del processo produttivo della Piattaforma Fileni si opera per assicurare e mantenere **adeguati standard qualitativi**, ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente, alla **preservazione del territorio** in cui opera e alla **salute dei lavoratori**. Tutto questo si concretizza nell'analisi dei pericoli e nella messa a punto di piani di controlli esaustivi e continuamente aggiornati.

Analisi di laboratorio

La Piattaforma Fileni supervisiona ogni fase della produzione anche tramite **controlli di laboratorio** e altre **attività di verifica**, garantendone costantemente la tracciabilità.

La tracciabilità, infatti, è uno strumento per identificare e prevenire i potenziali impatti negativi legati ai prodotti di un'organizzazione. Tali meccanismi possono aiutare a localizzare e ritirare prodotti non conformi: essa può, ad esempio, consentire richiami urgenti di prodotti per problemi di sicurezza degli alimenti o focolai di malattie negli animali.

A tal fine Fileni si avvale delle analisi dei propri laboratori interni e di laboratori esterni accreditati per le **analisi batteriologiche e chimiche**. Per ottemperare alle varie richieste ed esigenze nell'anno 2023, la Piattaforma Fileni ha trasferito il laboratorio analisi in una nuova sede, sempre all'interno del complesso aziendale. La nuova struttura distribuita su una superficie di circa 350 metri quadri ha la capacità di poter svolgere tutte le analisi previste: chimiche, biologiche e molecolari.

I controlli vengono effettuati sia a valle sulla carne macellata, per verificare l'assenza di specie patogene ed eventuali sostanze indesiderate, che a monte sulle derrate biologiche provenienti sia dai campi di proprietà



che dai contratti di coltivazione e sui mangimi destinati all'alimentazione degli animali. I mangimi stoccati presso gli allevamenti della filiera vengono analizzati per verificare **l'assenza di antibiotici secondo quanto previsto dai piani di controllo elaborati con la supervisione degli organi legali competenti**. I mangimi destinati alla filiera biologica e le materie prime dalle quali derivano, sono sottoposti ad un **rigoroso programma di analisi multiresiduali** per escludere la presenza di sostanze chimiche non ammesse. Inoltre analisi biomolecolari attestano l'assenza di organismi geneticamente modificati nel mais, nella soia e, in generale, nei mangimi della filiera biologica e di quella certificata NON OGM.

Negli allevamenti (sia in proprietà che in socida - e quindi relativi all'intera Filiera Fileni) vengono svolte in particolare **analisi campionarie chimiche sull'acqua dell'abbeveraggio** per analisi batteriologiche e chimiche.

Nel corso del 2023 si sono verificati **16 casi di non conformità** relativi alla salute e sicurezza dei consumatori per la presenza di salmonella minore. La Piattaforma ha implementato tempestivamente delle azioni correttive in sinergia con la Asl competente per prevenire ulteriori casi.

Sul prodotto e sulle superfici di lavoro, le analisi batteriologiche effettuate servono a verificare il rispetto delle **norme igieniche per evitare pericoli per la salute con particolare rilievo per i germi patogeni**; le analisi chimiche permettono di conoscere i valori nutrizionali delle carni, determinando la quantità di proteine, grassi, carboidrati e escludere la presenza di sostanze nocive. Le analisi anatomo-patologiche identificano eventuali problematiche legate all'allevamento. Almeno una volta l'anno **gli allevamenti** della filiera **vengono sottoposti a verifica** effettuando una ricerca con metodo immunoenzimatico evoluto nel laboratorio interno.



NEL 2023 IL LABORATORIO INTERNO HA SVOLTO ANALISI SU OLTRE

8.200

CAMPIONI CON ALMENO 6 DETERMINAZIONI PER OGNUNO

Audit

A tutela della **qualità dei prodotti**, la filiera Fileni è sottoposta annualmente a numerosi audit sia interni che presso i propri fornitori per controllare la qualità dei prodotti, a cui si aggiungono le verifiche effettuate da clienti ed enti terzi certificatori:

- **Audit interni:** In questi anni la Piattaforma Fileni ha disposto un piano di audit interno nei suoi due stabilimenti produttivi, negli allevamenti diretti e nei mangimifici. Per evitare giudizi autoreferenziali avviene uno “scambio di responsabilità” cosicché il responsabile addetto ai controlli li svolga nello stabilimento in cui non esercita la sua funzione.
- **Audit esterni svolti dai clienti e da enti terzi certificatori:** I principali clienti Fileni svolgono normalmente audit ad hoc negli stabilimenti del Gruppo; tali controlli talvolta vengono calendarizzati, altre avvengono in maniera non annunciata. Inoltre, nell'ambito delle certificazioni ottenute da Fileni, gli enti certificatori preposti al rilascio, svolgono le loro attività di verifica secondo le tempistiche previste dai vari standard di riferimento.
- **Audit svolti da Fileni sui propri fornitori:** La Piattaforma Fileni realizza audit sugli allevamenti indiretti, incubatoi, centri di riproduzione e sui fornitori di materie prime utilizzate nella lavorazione dei propri prodotti. Per svolgerli ha elaborato delle checklist ad hoc che analizzano vari aspetti tra cui i requisiti igienici, il rispetto delle normative, ecc. I fornitori oggetto di audit sono selezionati in base alla loro criticità, strategicità o eventi particolari.

Certificazioni

Fileni è stata la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione di sistema **UNI EN ISO 9001:2015**, relativa al sistema di gestione per la qualità per la Fileni Alimen-















tare S.p.A. e gli stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio. In particolare, nel 2020 e nel 2021 è stata ottenuta la certificazione secondo il sistema di gestione ISO 14001:2015 negli allevamenti di Cannuccia, Falconara e Ripa Bianca. Inoltre, è stata conseguita la certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i prodotti petto di pollo bio e OGM FREE a brand Fileni: uno strumento di informazione che permette di conoscere l'impatto ambientale dei nostri prodotti. Nel 2021 i 2 stabilimenti produttivi hanno rinnovato la certificazione IFS con il nuovo standard versione 7.

Nella pagina successiva sono elencate le certificazioni detenute dalla Piattaforma, con indicazione dell'esatto perimetro cui la certificazione si riferisce.

Reputation monitoring

Dal 2023 la Piattaforma Fileni ha iniziato a monitorare la propria reputazione attraverso TrustPilot, Piattaforma online di recensioni che mette in contatto tra loro aziende e consumatori, attraverso i *feedback* dei clienti riguardo le proprie esperienze di acquisto. La Piattaforma Fileni raccoglie le recensioni sia in maniera organica - attraverso l'accesso volontario da parte dei consumatori alla pagina dedicata a Fileni su Trustpilot - sia in maniera sollecitata, grazie all'utilizzo di trigger legati alle attivazioni concorsuali. Ogni qual volta un consumatore partecipa ad uno dei concorsi a premi indetti dalla Piattaforma Fileni e concede il consenso al trattamento dei propri dati personali, dopo pochi giorni riceve un invito a recensire la qualità dei servizi e dei prodotti Fileni. Questo *workflow*, che prevede il presidio puntuale e quotidiano della Piattaforma, ha consentito a Fileni di godere di un TrustScore molto alto, in special modo se paragonato a quello delle aziende del settore alimentare: a fine 2023, infatti, il TrustScore Fileni era 4.2 su 5, mentre la media di categoria si attestava a 3.8.

Le nostre certificazioni

Anno di primo rilascio	Certificazione	Descrizione	Perimetro certificazione
2023	 IFS International Food Standard	Qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti	Bioalleva S.r.l.
2023	 UNIEN ISO 22005:2008	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	Tedaldi S.r.l.
2023	 Certificazione Conformità Reg. 834/2007	Macellazione, lavorazione e commercializzazione	M.B. Mangimi S.p.A - Longiano; Società Agricola Fileni S.r.l. - Cingoli; Bioalleva S.r.l. - Oppeano
2021	 ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale	Allevamento di Cannuccia Bio, Falconara Bio,
2020	 ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale	Allevamento di Ripa Bianca, Cannuccia Conv., Falconara Conv.
2018	 Standard DTP 126	Certificazione di prodotto filiera avicola controllata	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2017	 ISO 14001:2015	Sistema di gestione ambientale	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2013	 Certificazione linea di produzione Halal	Linea macellazione rituale sezionamento e disosso polli	Fileni Alimentari S.p.A. Stab. Castelplanio e Cingoli
2011	 IFS International Food Standard	Qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2016	 Adesione al disciplinare etichettatura carni avicole Unaitalia	Etichettatura volontaria delle carni di pollame	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2003	 UNIEN ISO 22005:2008	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2003	 Standard DTP 030 e 049	Certificazione di prodotto	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2000	 Certificazione Conformità Reg. 834/2007	Macellazione, lavorazione e commercializzazione	GAV Mangimi - Jesi; CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli; Fileni Alimentari S.p.A. più allevamenti e terreni
	 Certificazione NO OGM soia e Mais	Certificazione di prodotto	M.B. Mangimi S.p.A. - Longiano
1998	 UNIEN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli; Fileni Alimentari S.p.A.; M.B. Mangimi S.p.A (Longiano e Jesi)



4

Benessere animale

Una migliore qualità di vita

Filiere biologiche entro il 2023



Polli allevati in linea con standard ECC entro il 2026



Capannoni progettati su standard ECC dal 2022



Collaborazione

Fileni collabora con Università e Istituti di ricerca per limitare le implicazioni negative sul benessere animale, affidandosi alle migliori conoscenze della scienza, dell'etica e della legislazione.



Antibiotici limitati

Produzione antibiotic free al 99% nel 2023. Nella filiera Fileni l'uso di antibiotici è estremamente limitato e il suo ricorso è un'"estrema ratio", dopo avere vagliato tutte le altre soluzioni possibili, previa diagnosi veterinaria.



Tutela dei bioritmi

Il naturale bioritmo degli animali e il rispetto delle fasi di sonno e veglia attraverso l'utilizzo ottimale della luce degli allevamenti sono oggetto di tutela costante nella filiera Fileni.





Benessere animale

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Scogliamo di rispettare gli animali.

L'attenzione verso le condizioni di vita degli animali da allevamento è in continua crescita, sia da parte dei consumatori, che del legislatore. Per questo motivo la gestione animale nei settori a più alto rischio, come quello avicolo, è un fattore chiave per garantire la *business continuity* e l'evoluzione della industria orientata verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale. Fileni si impegna, collaborando con Università, Istituti di ricerca e partner di settore, alla **limitazione delle implicazioni negative sul benessere animale** dovute al settore in cui la filiera Fileni si posiziona. Per farlo ci si affida alle migliori conoscenze **aggiornate della scienza**, dell'**etica** e della **legislazione** in materia di salute e benessere degli animali. Assicurare un maggiore benessere all'animale porta ad una migliore salute dello stesso e di conseguenza ad una migliore qualità del prodotto.

All'interno della **Farm-to-Fork Strategy dell'Unione Europea**, una sezione è incentrata proprio sul benessere degli animali, soprattutto in relazione alla salute dei consumatori e alla tematica della resistenza antimicrobica. La Commissione Europea si sta quindi attivando per ridurre le vendite complessive di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura nell'UE del 50% entro il 2030. I nuovi regolamenti sui medicinali veterinari (reg. CE n°6 del 2019) e

sui mangimi medicati prevedono un'ampia gamma di misure per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo. L'antimicrobico non solo è vietato nell'uso profilattico ma anche nell'uso terapeutico vengono poste condizioni importanti: la fornitura avviene solo dopo una visita clinica e una chiara diagnosi da parte del medico veterinario; la fornitura, inoltre, avviene solo dopo ricettazione elettronica e non possono essere prescritti antibiotici esclusivi per l'uso umano. Norme applicate dal servizio veterinario Fileni.

L'uso di antibiotici è estremamente limitato e, in caso di malattia dell'animale, vi si ricorre solo come estrema ratio (nella garanzia del benessere animale) dopo aver vagliato tutte le altre possibili soluzioni come il ricorso ai probiotici, ai fitoterapici o agli acidi organici e previa diagnosi e su prescrizione veterinaria. Fileni tiene sotto controllo e monitora l'utilizzo degli antibiotici. Questo comporta un impedimento all'accesso in allevamento di persone non autorizzate. Il personale che vi accede, invece, deve sempre comunicare la propria presenza, in modo tale da potere fare in ogni momento un'indagine epidemiologica completa. I mezzi che entrano negli allevamenti vengono disinfettati e tutto il personale indossa abbigliamento e calzature dedicate.

Fileni promuove il benessere animale e la sostenibilità nell'allevamento, limitando l'uso di antibiotici in conformità con le normative UE



Fileni si impegna ad attuare gli standard di salute e benessere degli animali all'interno dell'azienda sulla base delle **5 libertà definite dal Farm Animal Welfare Council**. Nel 2021, in stretta collaborazione con CIWF (*Compassion in World Farming*) abbiamo aderito all'**European Chicken Commitment (ECC)**, con l'intenzione di adeguare almeno il 20% degli allevamenti convenzionali diretti e indiretti.

Di seguito si riportano gli obiettivi che Fileni ha stabilito di raggiungere entro il 2026, in linea con lo ECC:

- **2023**, il 100% delle filiere biologiche e all'aperto, rispettano i parametri dell'ECC¹⁴;

- **Entro il 2026**, il 20% dei polli allevati dalla filiera Fileni con metodo convenzionale saranno in linea con gli standard dell'ECC;
- **Entro al più tardi il 2026**, per le linee convenzionali, forniremo a tutti i clienti che ne faranno richiesta prodotti conformi agli standard ECC;
- **A partire dal 2022** tutti i nuovi capannoni che costruiamo (allevamenti diretti) sono progettati con la potenzialità di accasare polli secondo gli standard dell'ECC."

¹⁴ In precedenza l'accordo con CIWF prevedeva di arrivare a questo risultato entro il 2022. A fine 2022 Fileni ha raggiunto il 90% dei polli biologici e allevati all'aperto conformi a ECC, e ha concordato con CIWF di raggiungere il 100% entro il 2023.

Nel sito aziendale <https://www.fileni.it/blog/fileni-e-ciwf-un-passo-avanti-verso-il-benessere-animale> è disponibile la policy aggiornata, nonché la *timetable* riportata di seguito:

Pollo biologico e allevamento all'aperto

Dati percentuali dell'avanzamento lavori nelle filiere di pollo biologico in riferimento ai requisiti ECC a Luglio 2023

	Fine 2024	Fine 2023	Luglio 2023
Densità di allevamento massima 30 kg/m ²	100%	100%	100%
Razze che dimostrano migliori indicatori di benessere animale	100%	100%	96%
Arricchimenti - Trespoli	100%	100%	50%
Arricchimenti - Substrati	100%	100%	100%
Arricchimenti - Luce Naturale	100%	100%	87%
Stordimento in atmosfera controllata	100%	100%	100%

Tabella di marcia per il completamento della transizione

Dati percentuali

	Fine 2026	Fine 2025	Fine 2024	Fine 2023	Luglio 2023
Densità di allevamento massima 30 kg/m ²	20%	12%	7%	5%	2%
Razze che dimostrano migliori indicatori di benessere animale	20%	15%	11%	11%	11%
Arricchimenti - Trespoli	20%	12%	7%	5%	2%
Arricchimenti - Substrati	35%	27%	22%	20%	17%
Arricchimenti - Luce Naturale	35%	27%	22%	20%	17%
Stordimento in atmosfera controllata	20%	12%	7%	5%	2%

La Filiera Fileni è allineata al timing sopra riportato. La Piattaforma Fileni ha inoltre integrato, ad inizio 2022, gli standard di benessere animale anche nei contratti con i fornitori soccidari, per cui si prevede la **formazione** in materia **per tutti gli allevatori**, in modo tale da assicurarsi un maggiore controllo, seppure non diretto, sulle pratiche di gestione animale dei fornitori.

Inoltre, da inizio 2023 è stata prevista una specifica formazione aggiuntiva sui temi del benessere animale dedicata ai responsabili degli allevamenti avicoli, sia di proprietà del Gruppo Fileni sia appartenenti a soggetti terzi della Filiera.

La filiera Fileni tutela, inoltre, il **naturale bioritmo degli animali** e il **rispetto delle fasi di sonno e veglia** attraverso l'utilizzo ottimale di luce solare e artificiale all'interno degli allevamenti. La maggior parte degli impianti degli allevamenti diretti sono dotati di sistemi di areazione per mantenere la corretta temperatura, ventilazione e ossigenazione all'interno delle strutture.

La filiera Fileni si impegna nel migliorare le proprie **pratiche di gestione degli animali**, tramite percorsi formativi destinati al proprio personale dedicato agli allevamenti e nel fornire il supporto di tecnici specializzati che visitano almeno una volta alla settimana tutti i centri di allevamento.



Per il 2023 è stato attuato un rafforzamento della formazione che comprende l'erogazione del corso **“Biosicurezza e Benessere Animale”** che ha visto coinvolta la totalità dei dipendenti degli allevamenti di proprietà e ulteriori sessioni formative con cadenza quadrimestrale con i soccidari (allevamenti indiretti) avvalendosi di personale interno opportunamente formato e qualificato attraverso corsi di aggiornamenti, e con il personale veterinario che opera presso le aziende del servizio pubblico. Il corso ha l'obiettivo di rimarcare le buone pratiche in materia, che comprendono la pulizia e la disinfezione, la gestione dell'illuminazione, la qualità dell'aria degli allevamenti, la valutazione della densità di allevamento e la gestione dell'alimentazione e dell'abbeveramento degli animali. Inoltre, nel corso del 2024, verranno approfonditi tutti i temi inerenti al benessere e alla biosicurezza degli animali negli allevamenti.

Infine, a partire dai primi mesi del 2023 sono stati installati impianti audiovisivi in alcuni degli allevamenti di proprietà, con lo scopo di monitorare lo stato di benessere degli animali all'interno degli spazi aziendali, prevenendo eventuali pratiche di allevamento non conformi alle modalità di gestione della società da parte del personale dedicato.

Fileni rafforza il benessere animale con formazione continua, monitoraggio e pratiche sostenibili, assicurando un'etica di cura che permea tutta la filiera produttiva



5

La responsabilità ambientale

- 5.1 Consumi energetici ed emissioni
- 5.2 Rifiuti
- 5.3 Consumi idrici
- 5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali



Ridurre l'impatto negativo



2

Cogeneratori dotati di un sistema di recupero termico.



100%

Emissioni di carbonio CO₂ generate nel 2023 dagli impianti della piattaforma Fileni sono state interamente compensate, con riferimento agli Scope 1 e Scope 2, attraverso l'acquisto di certificati di compensazione.



2

Impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas.



La responsabilità ambientale



Il GHG protocol corporate

Standard internazionale per la contabilizzazione e la reportistica delle emissioni di gas serra aziendali

La Piattaforma Fileni è consapevole dell'impatto che il proprio business ha sull'ambiente in termini di emissioni, biodiversità e utilizzo di risorse. Per questo motivo, la Piattaforma Fileni si impegna a ridurre l'impatto negativo inevitabilmente connesso alla sua attività produttiva, compensandolo e mitigando tramite una serie di azioni e comportamenti virtuosi.

5.1 Consumi energetici ed emissioni

Nel 2023 i consumi energetici totali della Piattaforma Fileni si sono attestati a 551.974 GJ, in linea (-1%) con l'esercizio precedente (555.756 GJ). L'indice che rapporta i consumi energetici alla produzione si attesta a 1,69, in linea con gli anni precedenti.

La principale fonte energetica utilizzata è il gas metano (339.858 GJ nel 2023 vs 362.400 GJ nel 2022), che alimenta due cogeneratori ad alto rendimento presenti nei due stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio. Tutti e due i cogeneratori sono dotati di un sistema di recupero termico che permette di produrre acqua calda per l'utilizzo interno degli stabilimenti.

Il fabbisogno di energia elettrica viene invece coperto con l'acquisto in rete e in parte con l'autoproduzione. L'energia elettrica acquistata nell'anno (157.914 GJ) è coperta da Certificati di Garanzia di Origine¹⁵.

Inoltre, grazie ai due impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas dei

due stabilimenti produttivi della piattaforma di Cingoli e Castelplanio abbiamo la possibilità di coprire parte del nostro fabbisogno energetico. Questi impianti sono alimentati dai fanghi in uscita dagli impianti di depurazione presenti sui siti e costituiti principalmente da grassi e proteine originate dai lavaggi delle apparecchiature utilizzate in fase di produzione. Utilizzando i fanghi, viene recuperato più valore possibile dagli scarti di produzione, sotto forma di energia. In questo modo, vengono evitati costi di trasporto e smaltimento dei fanghi, che sono invece riutilizzati in loco per soddisfare parzialmente il fabbisogno energetico degli stabilimenti stessi. Con il biogas prodotto vengono alimentati due cogeneratori rispettivamente nel sito di Cingoli e di Castelplanio, che forniscono energia elettrica e termica per le utenze presenti negli stabilimenti.

La Piattaforma Fileni da diversi anni si impegna nel monitoraggio delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), consapevole che iniziative di riduzione efficaci possono essere implementate solo a partire una corretta mappatura e rendicontazione delle emissioni prodotte. In questo ambito è di fondamentale rilevanza definire gli scope e quindi i perimetri di riferimento del monitoraggio delle emissioni, così come definito dal "GHG protocol corporate Standard 2004":

- **Scope 1**¹⁶: emissioni dirette generate dalla Piattaforma, la cui fonte è di proprietà o sotto il controllo della Piattaforma;

- **Scope 2**: emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla Piattaforma. Quindi lo Scope 2 rende conto del consumo di fonti energetiche, soprattutto dell'energia elettrica, il cui consumo non emette direttamente gas climalteranti, ma che può emetterne alla produzione. Mitigare le emissioni di Scope 2, o compensarle, significa contribuire, insieme allo Scope 1, a rendere meno o per niente impattanti sul riscaldamento globale le operazioni dirette della Piattaforma. Le emissioni di Scope 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "location-based method" e il "market-based method". Il metodo location-based, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. Il metodo market-based invece, si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui la Piattaforma acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine;
- **Scope 3**: comprende tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore della filiera, sia a monte (*upstream activities*) che a valle (*downstream activities*), andando così a coprire tutto il ciclo di vita del prodotto. Di seguito forniamo una rappresentazione grafica dei tre Scope precedentemente descritti¹⁷.

Collegando le definizioni degli Scope 1,2 e 3 ai diversi perimetri del mondo Fileni descritti nel par. 1.1, le emissioni di CO₂ rientranti nello Scope 1 e Scope 2 sono riferite alla Piattaforma Fileni (ovvero Gruppo Fileni e Carni)

mentre le emissioni di Scope 3 fanno riferimento non solo alla filiera Fileni, ma all'intero ciclo di vita del prodotto Fileni, ovvero:

- **Upstream activities:**

- Filiera Fileni: agricoltura e allevamenti indiretti, fornitori terzi di mangimi, riproduttori e incubatoi;
- Fornitori della filiera Fileni: principalmente i fornitori di *packaging* e di trasporti.

- **Downstream activities:**

- Filiera Fileni: lavorazione dei sottoprodotti e scarti della macellazione;
- Clienti della filiera Fileni: la filiera Fileni non è dotata di propri punti vendita, ma conferisce tutta la produzione ai diversi attori presenti sul mercato. Fileni, come illustrato nel par. 1.1., ha stabilito rapporti commerciali che vanno dalla grande distribuzione organizzata (GDO) fino alle singole macellerie. Quindi l'impatto dello Scope 3, nel segmento *downstream*, riguarda principalmente la distribuzione del prodotto finito¹⁸ (soprattutto tramite automezzi refrigerati), la conservazione e cottura domestica del prodotto finito, fine vita del *packaging*, vendita e/o riutilizzo degli scarti (es, pollina) e reflui degli allevamenti.

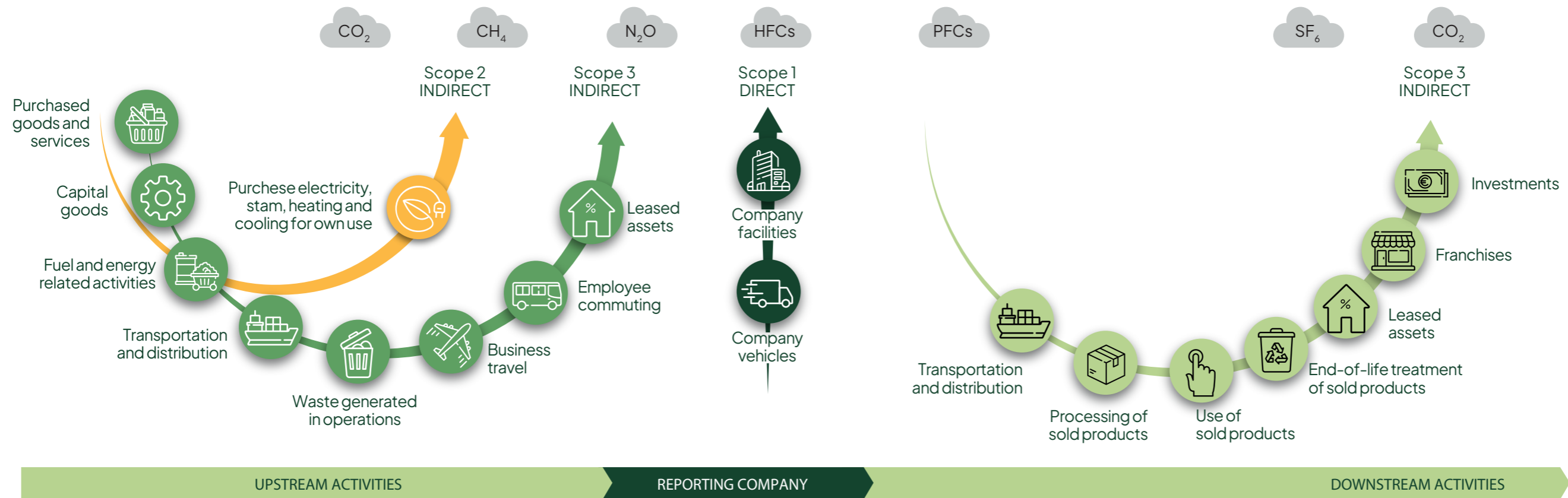
Come Piattaforma Fileni, ci impegniamo ad acquistare energia pulita per compensare le nostre emissioni. L'obiettivo è tuttavia di porre questi obiettivi anche a tutti gli attori della filiera Fileni, in un'ottica di reale integrazione non solo produttiva ma anche di sostenibilità. Ad oggi, tuttavia, Fileni non ha ancora tutti gli strumenti per rendicontare in maniera accurata le emissioni di Scope 3 ma lo sforzo del management Fileni, testimoniato dall'adesione al *Climate Pledge* e a Co₂ali-

¹⁵ Come da contratto con il distributore di energia elettrica, il 100% di energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili. Al momento, tuttavia, solamente una parte di essa, pari al 98%, è coperta da GO rilasciate dal GSE. Tale scostamento è da ricondurre al fatto che il fornitore della Piattaforma Fileni ha calcolato il conguaglio successivamente al rilascio delle GO. La restante parte di GO a copertura della totalità dell'energia elettrica acquistata durante il 2023 verrà pertanto rilasciata nel 2025.

¹⁶ Si rimanda alle note metodologiche per i modelli di calcolo delle emissioni.

¹⁷ Fonte: ghgprotocol.org/corporate-value-chain-scope-3-standard.

¹⁸ La filiera Fileni non è dotata di propri punti vendita, ma conferisce tutta la produzione ai diversi attori presenti sul mercato. Fileni ha stabilito rapporti commerciali che vanno dalla grande distribuzione organizzata (GDO) fino alle singole macellerie.



zione è quello di contribuire a far crescere la consapevolezza ed a promuovere la progressiva mitigazione degli impatti GHG sia a monte che a valle della filiera Fileni per arrivare ad un ciclo di vita del prodotto a impatto carbonico il più possibile ridotto e vicino allo zero. Nell'ottica di rendicontazione delle emissioni della Filiera Fileni (Scope 3), già nel 2024 la Piattaforma ha avviato, tramite il partner Ecovadis, la raccolta ed analisi dei KPI ESG (emissioni, etica, pratiche lavorative, acquisti sostenibili) dei principali fornitori della Piattaforma Fileni (logistica, derrate e packaging).

Quanto alla piattaforma, ossia al Gruppo Fileni + Carnj (e quindi, come detto, agli Scope 1 e 2), le emissioni di CO₂ in atmosfera sono state di 23.884 tonnellate di CO₂¹⁹ (Scope 1 + Scope 2 Market-based)²⁰ in diminuzione del 17% rispetto al 2022 proformato considerando le società del Business uovo e Bioalleva Srl full year. Ricordiamo, infatti, come il 2022 fu un anno straordinario per quanto riguarda le emissioni di CO₂ a causa degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati nello stabilimento di Cingoli per l'immissione di gas refrigerante al fine di mantenerle le corrette temperature

di esercizio degli impianti di raffreddamento. Anche l'indice che rapporta le emissioni totali della Piattaforma alla produzione mostra una riduzione del 15% rispetto al 2022, in linea con la riduzione delle emissioni di CO₂. Con riferimento alle emissioni diverse da CO₂, il Gruppo è consapevole dei propri impatti sull'ambiente ed è impegnato nel monitoraggio anche delle emissioni di particolato primario (PM), ossidi di azoto (NOx), biossido di azoto (SO₂), composti organici volatili (COV), monossido di carbonio (CO) e ammoniaca (NH₃), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, le attività svolte negli stabilimenti del Gruppo, inclusi i mangimifici, comportano emissioni di PM, NOx, SO₂, COV e CO. Le emissioni di ammoniaca invece sono derivanti dalle attività svolte presso gli allevamenti.

Anche per il 2023, le analisi svolte non hanno segnalato non conformità, per maggiori dettagli si riporta alla sezione "Allegati". Come nel 2020, 2021 e 2022, le emissioni di CO₂ generate nel 2023 dagli impianti della Piattaforma Fileni sono state compensate, con riferimento agli Scope 1 e Scope 2, attraverso l'acquisto di certificati di compensazione. Inoltre, grazie all'acquisto di energia elettrica con garanzie di origine, si è evitata l'emissione in atmosfera di 19.749 tonnellate di CO₂²¹ (17.606 tonnellate di CO₂ nel 2022). Grazie a queste due attività gli stabilimenti di produzione, i consumi della flotta aziendale e dei centri di allevamento diretti della Piattaforma Fileni si è raggiunta una sostanziale neutralità dell'attività produttiva (in relazione, come detto, agli Scope 1 e 2).

19 Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".
 20 Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2022 e Ministero dell'ambiente - tabella parametri standard nazionali 2021. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-based sono stati utilizzati i fattori di emissione AIB - European Residual Mixes 2021 per l'anno 2021 e AIB - European Residual Mixes 2022 per l'anno 2022. Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Per maggiori dettagli riguardo le metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2 si rimanda alla sezione "Indicatori di performance".

21 Le emissioni di CO₂ evitate sono calcolate stimando le emissioni nel caso in cui i quantitativi di energia elettrica acquistata provenissero esclusivamente da fonti non rinnovabili. In particolare, sono calcolate considerando il metodo Market based ed utilizzando il fattore di emissione AIB Residual Mixes 2022.

Di seguito forniamo *disclosure* sui progetti oggetto dell'acquisto dei certificati di compensazione riferiti all'anno 2023:



Landfill Gas Recovery and Flaring Project in the El Verde Landfill, León (Progetto MX3378 – Mexico)

L'obiettivo del progetto "El Verde Landfill Gas Recovery and Flaring" è catturare e bruciare il gas (LFG) generato dalla decomposizione dei rifiuti organici smaltiti presso la discarica di El Verde, León in Messico. I componenti principali del biogas sono il metano (CH₄) e l'anidride carbonica (CO₂), entrambi gas serra contemplati dal Protocollo di Kyoto. Di seguito il link del progetto: <https://cdm.unfccc.int/Projects/DB/SGS-UKL1265732335.87/view?cp=1>



TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI

6.203
TONNELLATE

5.2 Rifiuti

La gestione della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento avvengono in accordo con le norme vigenti e le linee guida dettate dal Sistema di Gestione Ambientale.

Il totale dei rifiuti prodotti è stato di **6.203 tonnellate**, di cui 3.740 tonnellate riferite agli stabilimenti produttivi della Piattaforma Fileni (Cingoli e Castelplanio), in diminuzione rispetto allo scorso anno (-12%) ed il residuale agli allevamenti della Piattaforma. La quasi totalità dei rifiuti è non pericolosa (99,3% - in linea con l'anno precedente).

L'attenzione ad una corretta gestione dei rifiuti è stata rafforzata anche tra i dipendenti della Piattaforma Fileni: a febbraio 2023 è stato rinnovato il Progetto "Differenziamoci", in cui tramite l'implementazione di nuovi materiali di raccolta (realizzati totalmente in cartone), la Piattaforma Fileni ha sensibilizzato le nostre persone a separare correttamente i rifiuti (carta, plastica, umido e secco) e quindi ad una maggiore attenzione nei confronti della sostenibilità e dell'ambiente. Inoltre, dal 2024, sarà avviato il nuovo impianto di valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione, volto a produrre materie prime utili al *pet food*.

5.3 Consumi idrici

L'attenzione per un **consumo consapevole** delle risorse idriche investe tutte le principali fasi produttive. Con l'obiettivo di ridurre i consumi idrici, la piattaforma Fileni ha, infatti, acquistato macchinari di processo sempre più attenti alla riduzione del consumo delle acque ove possibile.

Per quanto concerne l'ambito agricolo ed i terreni in gestione diretta, la Piattaforma non utilizza sistemi irrigui artificiali. Inoltre, secondo quanto previsto dalle sperimentazioni biorigenerative, il terreno rimane coperto per più mesi in modo da evitare perdite eccessive di acqua. Infine, per i siti soggetti ad AIA tutti i consumi di acqua sono monitorati.

Nel 2023, il totale dei consumi idrici della Piattaforma Fileni è stato di **1.745 ML**, in aumento del 4% rispetto all'anno precedente (1.678 ML), dovuto prevalentemente all'aumento della produzione.

Per il 46% del totale, i prelievi idrici provengono dall'emungimento da pozzi situati negli stabilimenti della Piattaforma, mentre la restante parte proviene dagli acquedotti municipali. I principali consumi idrici sono dovuti alla fase produttiva della macellazione e al raffreddamento degli impianti.

Lo stabilimento produttivo di Castelplanio, inoltre, è dotato di un moderno impianto di depurazione che permette la remissione delle acque di scarico depurate direttamente in acque superficiali.

5.4 L'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali

La Piattaforma Fileni si impegna da anni a migliorare le proprie *performance* ambientali. Da diversi anni gli impianti di Cingoli e Castelplanio hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale. Le nuove strutture dei centri di allevamento della piattaforma vengono progettate per ridurre al minimo il proprio fabbisogno energetico e idrico e molte di loro sono state dotate di impianti fotovoltaici. Negli ultimi tre anni hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 anche cinque centri di allevamento di proprietà della Piattaforma Fileni (3 di tipo convenzionale e 2 biologici). Nel corso del 2023 la Piattaforma Fileni ha conseguito le seguenti certificazioni:

- IFS International Food Standard (Qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti) per lo stabilimento di Oppeano;
- UNI EN ISO 22005:2008 (Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari) per lo stabilimento di Meldola.



NEL 2023

1.745

MEGALITRI
PRELIEVI IDRICI

La gestione degli impatti, anche in ottica di rendicontazione di Scope 3, coinvolge necessariamente le scelte di *packaging*. Per questo motivo, già nel corso del 2021, abbiamo avviato degli studi sul ciclo di vita dei nostri prodotti arrivando a due differenti certificazioni EPD, in modo tale da poter misurare l'impatto di tali prodotti lungo l'intera filiera e attuare progetti per ridurlo. A seguito dello studio di *Life Cycle Assessment* (LCA) condotto per analizzare gli

impatti ambientali legati alla produzione di carne di pollo biologica del brand Fileni, si sono raggiunti gli standard per implementare due differenti dichiarazioni ambientali di prodotto **Environmental Product Declaration (EPD)**, una dichiarazione che quantifica le informazioni ambientali sul ciclo di vita di un prodotto per consentire di confrontarle con quelli di altri prodotti dello stesso tipo²².

La prima è riferita al **petto di pollo FILENI BIO** per quattro diverse tipologie di prodotto: petto di pollo a fettine, petto di pollo a fette, mezzo petto di pollo e petto di pollo intero²³; la seconda dichiarazione EPD²⁴, ottenuta nel 2022, fa invece riferimento al **petto di pollo OGM-Free FILENI**²⁵ per le seguenti quattro categorie di prodotti: veline di petto di pollo, petto di pollo a fette, mezzo petto di pollo e petto di pollo intero. Gli impatti ambientali sono stati calcolati sulla base di uno studio del ciclo di vita "cradle to grave" sviluppato secondo quanto previsto dalle regole generali dell'EPD Programme oltre che dalle specifiche del gruppo di prodotti *Product Category Rules* 2010:13. I confini dello studio comprendono le seguenti fasi del ciclo di vita del prodotto:



23 Per maggiori informazioni: <https://greenplanet.net/it-pollo-fileni-bio-e-certificato-a-basso-impatto-ambientale/#:~:text=Il%20petto%20di%20pollo%20a,dall'International%20EPD%C2%AE%20System>.
 24 Per maggiori informazioni: <https://api.environdec.com/api/v1/EPDLibrary/Files/60ce7cbb-ff5c-4c5e-f524-08d93f6df637/Data>.
 25 Per maggiori informazioni: <https://api.environdec.com/api/v1/EPDLibrary/Files/60ce7cbb-ff5c-4c5e-f524-08d93f6df637/Data>.

Attenzione alla biodiversità

La biodiversità è un'eredità globale da tutelare per il benessere e la sussistenza delle generazioni future. Le attività all'allevamento e all'agricoltura possono porre delle sfide alla biodiversità attraverso la contaminazione dell'aria, dei terreni e dell'acqua, deforestazione ed erosione del suolo. La biodiversità si riduce man mano che le attività di allevamento ed agricole si intensificano, a causa della conversione dell'ecosistema naturale e dal cambiamento dell'*habitat*. La riduzione di biodiversità, a sua volta, si traduce in un aumento dei tassi di mortalità delle specie, che in alcuni casi può portare all'estinzione.

Particolarmente impattante sulla biodiversità è la monocoltura: infatti, la coltivazione delle stesse colture anno dopo anno può aumentare la produzione ma anche ridurre l'agrobiodiversità e può compromettere la biodiversità in ambienti adiacenti.

Nella produzione di raccolto, una continua monocoltura può causare un accumulo di parassiti e malattie, che solitamente richiedono volumi maggiori di pesticidi che possono essere tossici per molte specie non target, tra cui gli impollinatori. Allo stesso modo, anche l'allevamento delle stesse specie di animali può portare ad una riduzione del valore di biodiversità delle aree di allevamento e circostanti.

In quest'ottica, la piattaforma Fileni, in alcuni appezzamenti dei suoi terreni in gestione diretta, ha sviluppato modelli agricoli che non hanno previsto solo la monocoltura, ma anche la coltura consociata (ad esempio grano-favino o org, grano-pisello,

sorgo-soia, colza-trifoglio). Questo modello ha permesso l'incremento di biodiversità vegetale. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7. Agricoltura Biologica.

Inoltre, nel 2024, grazie ad un progetto finanziato nel 2023 dalla Regione Marche, si darà avvio ad un progetto sperimentale che avrà l'obiettivo di disciplinare il pollo biorigenerativo, ovvero un pollo che consideri anche razze locali e a lento accrescimento sempre con l'obiettivo di incrementare la biodiversità vegetale e animale.

In continuità con il 2022, la Piattaforma Fileni ha inoltre aggiornato l'analisi di prossimità dei propri siti operativi rispetto alle aree ad alto valore di biodiversità identificando i siti protetti secondo i regimi di tutela declinati da Rete Natura 2000 (SIC ZPS ZSC), dalle Aree Ramsar e dalle Aree Protette EUAP. Come già evidenziato nel precedente Bilancio di Sostenibilità, tra i risultati più rilevanti vi è la vicinanza dell'allevamento convenzionale di Ripa Bianca di Jesi all'omonima Riserva naturale regionale (IT5320009) per cui Fileni, in occasione di un intervento di riqualificazione del sito produttivo agricolo avvenuto nel 2020, ha effettuato uno studio di monitoraggio dell'impatto della propria attività sulla fauna dell'oasi circostante per i due anni successivi alle modifiche. Per un approfondimento rispetto all'analisi di prossimità 2023 si rimanda alla sezione "Allegati". Si rimanda, inoltre, al Capitolo 8, per maggiori dettagli sull'attività svolte dalla Piattaforma Fileni per l'Oasi di Ripa Bianca.

22 Per maggiori informazioni: www.environdec.com/home.



6

Le nostre persone

- 6.1 La Piattaforma Fileni in numeri
- 6.2 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza
- 6.3 Gestione dei Talenti e Crescita Professionale



TOTALE DIPENDENTI
2.236

Donne
37,6%

<30 anni
29%

Neoassunti
33%

L'Accademia
Fileni



6
corsi avviati



231
partecipanti



1.508
ore di formazione erogate
(91% di soddisfazione
dei partecipanti)



Le nostre persone



6.1 La Piattaforma Fileni in numeri

Nel corso del 2023 la piattaforma Fileni ha incrementato il numero delle sue persone: ad oggi sono oltre 2.200 i dipendenti, di cui circa 282 nuovi assunti solo nell'ultimo anno.

Dei nuovi assunti, il 29% rientra nella fascia di età <30 anni, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso la formazione e la crescita professionale delle nuove generazioni.

In linea con gli anni passati, è in vigore il contratto di rete tra quattro delle società agricole del Gruppo Fileni (Società Agricola Sorriso, Società Agricola Ponte Pio, Società Agricola Biologica Fileni, Società Agricola Fileni) e nel 2023 ha impiegato 28 persone. Il contratto di rete si basa su un modello di cooperazione tra imprese che collaborano in modo sinergico per raggiungere risultati significativi per tutte le parti coinvolte, favorendo lo sviluppo di nuove idee, la condivisione delle risorse e la riduzione dei costi.

La Piattaforma Fileni nel corso del 2023 ha posto grande focus nell'integrazione dei processi relativi alla gestione del personale, considerandoli un elemento chiave per entrare in connessione più diretta con le persone, creando un ambiente lavorativo più informato, organizzato e resiliente, in grado di affrontare le sfide future con determinazione e inclusione. Inoltre, a marzo 2023, la Piattaforma Fileni si è data una nuova organizzazione, in coerenza con le esigenze del mercato e con un business di filiera sempre più articolato e complesso.

È stata creata, a riporto del Comitato di Direzione una nuova figura, quella di Direttore Generale, che coordina tutte le attività di



2.236
DIPENDENTI AL
31 DICEMBRE 2023



37,6%
DONNE



282
NUOVI ASSUNTI

business della filiera, in particolare Zootecnia, Produzione, Logistica, Vendite, Marketing, Ricerca e Sviluppo. A diretto riporto del Comitato di Direzione rimangono le Direzioni Agricoltura, Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente, Risorse Umane e Organizzazione, Amministrazione Finanza, Controllo e IT, Ufficio Tecnico e Acquisti e Relazioni Istituzionali.

Inoltre ricordiamo anche l'instaurazione della figura del CSO a riporto dell'Amministratore Delegato della Capogruppo a partire da settembre 2023.

La nuova organizzazione garantisce il coordinamento e l'integrazione tra i diversi processi di business, che devono essere tutti orientati verso l'obiettivo primario di soddisfare le esigenze dei clienti interni ed esterni.

Inoltre, come per l'anno precedente, è stato redatto e distribuito un **Regolamento MBO** per la Piattaforma Fileni, in cui sono state indicate in modo trasparente i criteri di **assegnazione e consuntivazione degli obiettivi**, tra i quali sono stati inseriti formalmente anche quelli **ESG**, soprattutto a livello apicale.

6.2 Gestione dei Talenti e Crescita Professionale

In Fileni crediamo che la **conoscenza e la collaborazione tra le persone sia fondamentale**, per questo ci impegniamo costantemente nel fornire una conoscenza comune ed incrementare la condivisione di informazioni. Dal 2022, anno della sua nascita, l'Accademia Fileni, strutturata per rispondere a tutte le esigenze formative dei diversi target di popolazione, si è arricchita di ulteriori percorsi. Nell'arco di tutto il 2023 si è sviluppato il percorso **"Join the Future"** che aveva visto l'avvio il 13 dicembre 2022 con un incontro ispirazionale con un testimonial d'eccezione: Fefè de Giorgi, allenatore della nazionale di pallavolo. Il percorso, dedicato a 36 giovani di valore della Piattaforma Fileni individuati dai responsabili e appartenenti a tutte le Direzioni, era finalizzato a costruire professionalità con un'ampia visione della Filiera, a fornire strumenti di crescita personale e di conoscenza del business che facilitassero le capacità di muoversi in modo trasversale nell'organizzazione, con un approccio proattivo e innovativo.

In diversi momenti sono state stimulate le competenze del nostro modello di *leadership*: ricerca dell'eccellenza, intraprendenza, agilità, orientamento al cliente, collaborazione, valorizzazione delle persone.

Gli strumenti formativi utilizzati sono stati diversi: *workshop* (anche su temi specifici, come *economicsecomunicareinpubblico*), costruzione di un piano di sviluppo individuale supervisionato dal responsabile e dal Direttore HR&O, *shadowing* (affiancamento per un giorno a un collega di un'altra Direzione), *mentoring* (incontri mensili con un Direttore, per avere stimoli a 360°), 3 incontri ispirazionali (oltre Fefè De Giorgi già citato, anche Giacinto Siciliano, Direttore del carcere di San Vittore, e Vincenzo Linarello, imprenditore che combatte la 'ndrangheta in Calabria).

La conclusione, avvenuta a gennaio 2024, ha visto tutti i partecipanti, divisi in gruppi da 6, esprimere le emozioni provate attraverso performance artistiche espresse davanti a una platea ampia, costituita da capi, colleghi e dalla proprietà.



Tipologia percorsi

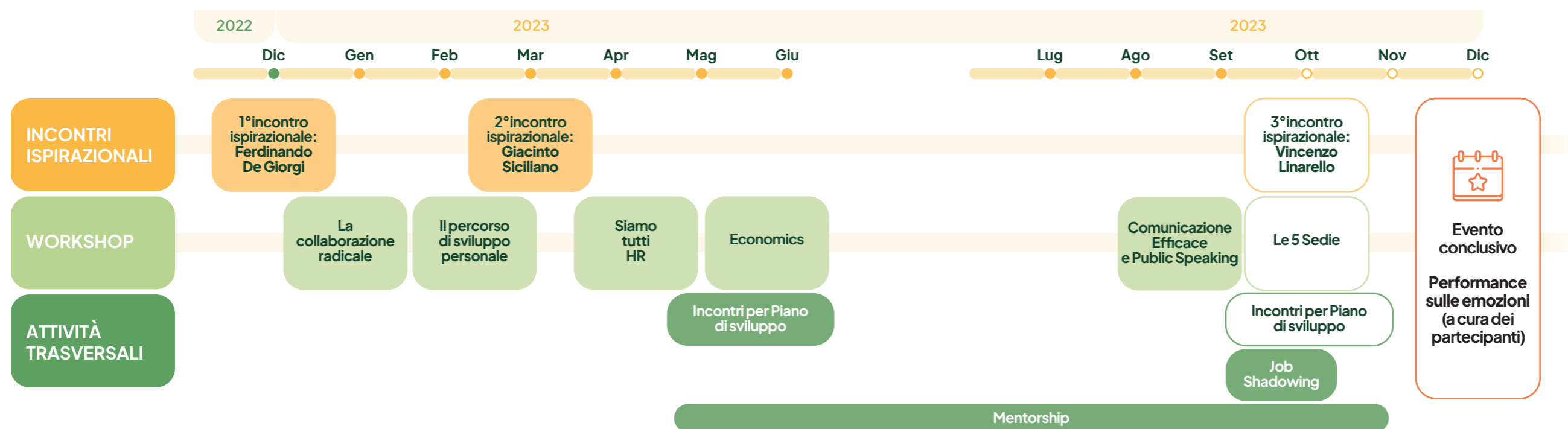


Target



L'Accademia Fileni

Percorsi formativi che accrescono il valore delle nostre persone



Altro importante percorso, avviato già nel 2022, è stato “**Le 5 sedie**” dedicato al tema della leadership e della gestione delle emozioni. Nel 2023 il percorso ha coinvolto 150 persone provenienti da tutte le funzioni della filiera e le ha viste impegnate per più sessioni. In particolare, la popolazione operaia ha svolto 3 sessioni con attività teoriche e pratiche di gruppo, mentre la popolazione impiegatizia ha utilizzato in una delle tre sessioni il mezzo multimediale, partecipando a un *webinar*.

Oltre ai percorsi dedicati allo sviluppo delle *Soft Skills*, nel 2023 sono stati attivati 176 corsi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'igiene alimentare con una percentuale di presenze pari al 90%. La formazione ha interessato 2.596 lavoratori provenienti da tutta la Filiera Fileni.

Focus importante è stato quello sulla formazione di mestiere allo scopo di sviluppare e migliorare le competenze tecniche. Grazie a docenti esterni ma anche figure interne alla Filiera, ciascuna funzione ha svolto formazione mirata al rafforzamento delle conoscenze dei diversi team. Tra i corsi tecnici, è stata

svolta la formazione per Panelisti e Panel Leader (per l'assaggio dei nuovi prodotti) la quale ha coinvolto 17 *ambassador* aziendali, e formazione relativa al tema della Sostenibilità con un *webinar* dal titolo “Economia Circolare: un nuovo modello di produzione sostenibile”, a cui hanno partecipato 90 persone provenienti da tutte le società della Filiera.

Nel 2023, inoltre, è stato strutturato in modo articolato e completo il processo di *onboarding*, che consente a tutti i colleghi neoassunti della Piattaforma Fileni in posizioni impiegatizie, nonché quadri e dirigenti, di avere una visione completa delle attività della Filiera e delle sue connessioni. Il percorso di *Induction* ha previsto due edizioni in corso d'anno, nei quali i Dirigenti hanno raccontato la strategia, le attività e i progetti di ciascuna funzione e i partecipanti hanno avuto modo di visitare il magazzino dinamico e la produzione. Si tratta di una esperienza preziosa, che nel 2023 ha totalizzato 589 ore, non solo di apprendimento ma anche di costruzione di quell'integrazione di Piattaforma Fileni e filiera Fileni così rilevante per il successo delle stesse.

6.3 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza

Il **benessere dei dipendenti** è un elemento chiave per il successo aziendale; per questo, la Piattaforma Fileni, si impegna non solo ad offrire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, ma anche confortevole e stimolante. Molteplici sono le iniziative, i beni e i servizi messi a disposizione per accrescere il benessere dei dipendenti all'interno del contesto Fileni.

Welfare aziendale

Nel 2021 la Piattaforma Fileni ha firmato un **importante accordo per i propri operai** all'interno del rinnovo del Contratto Provinciale del Lavoro della provincia di Ancona. Grazie alla *partnership* con la società AON, parte dell'incremento retributivo derivante dal rinnovato contratto viene messo a disposizione dei *blue collar* sotto forma di **flexible benefits** per le spese previste dalla normativa, sia per sé stesso che per i propri familiari, accessibili attraverso una Piattaforma online dedicata.

Il contesto emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi due anni e che ha condotto le imprese di tutto il mondo a rimodulare l'approccio circa le attività lavorative, ha messo in luce l'impatto che un'adeguata articolazione flessibile dei tempi e dei luoghi del lavoro ha sulle performance aziendali. Coerentemente con i valori e l'identità della Piattaforma Fileni, nel 2023 è stato confermato il **Regolamento** approvato nel 2022 in merito al “**lavoro agile**”, volto a favorire l'equilibrio vita-lavoro, in un clima organizzativo caratterizzato da fiducia reciproca, responsabilizzazione e orientamento ai risultati. Tale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa ha un conseguente impatto positivo anche sui fattori ambientali e sul contenimento dei costi. Nell'ambito del rapporto fiduciario che lega dipendente e Azienda, il Regolamento ha previsto un numero di giornate di *smart working* da 4 a 12 mensili, in base ai differenti ruoli ricoperti. Tale valutazione è stata effettuata da ogni Direttore per i propri team, tenendo conto delle peculiarità dei diversi ruoli.

Nel corso del 2023 si è sviluppata, nell'ambito della Piattaforma Fileni, la progettualità relativa al **Bando Conciliamo**, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, vinto nel 2021, che promuove un *welfare* su misura per le famiglie, grazie al quale possono essere realizzate iniziative di atten-

zione e vicinanza alle persone. Le esigenze espresse in passato dai dipendenti sono state integrate e riconsiderate in occasione della survey denominata "You First" inviata nel mese di novembre 2023 a tutti i dipendenti della Piattaforma Fileni residenti nella Regione Marche.

Welfare aziendale

La Piattaforma Fileni si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro, confortevole e stimolante



Acquisti e servizi

- Convenzioni con attività commerciali (ottico, lavanderia, autolavaggio, arredamenti);
- Buoni sconto per supermercati.



Bonus app spesa dipendenti

(su prodotti commercializzati dalla Piattaforma Fileni) per ogni nuovo assunto e per tutti i lavoratori in occasione del Natale.



Vita in azienda

- **Borse di studio** per figli dei dipendenti, attraverso il contributo della Fondazione Marco Fileni;
- Convenzione Confagricoltura Jesi, CAAF e Patronato;
- Sportello ufficio Personale (supporto amministrativo pratiche);
- Installazione di impianto per l'erogazione gratuita di acqua potabile (refrigerata, gassata).



Mobilità

Il servizio di trasporto aziendale, fino a qualche anno fa frutto di una convenzione tra Fileni e l'azienda di trasporti pubblici locali, adesso è diventato un servizio pubblico di linea con maggiore garanzia per tutti gli utenti di mantenimento del servizio. Nello stabilimento di Cingoli è stata inoltre realizzata una apposita fermata, attrezzata per proteggere i dipendenti dalle intemperie e dai rischi di dover attendere il bus lungo le strade ad alta percorrenza limitrofe alla fabbrica. Nel corso dell'anno 2023 abbiamo fatto in modo che anche lo stabilimento di Castelplanio, che fino ad allora non aveva avuto la necessità del trasporto pubblico, fosse supportato dal medesimo servizio.

Alla Survey hanno risposto 685 persone, di cui circa il 29% *white collars* e il restante 71% *blue collars* delle aree produzione, logistica e allevamenti, esprimendo le loro preferenze su:

- attivazione di servizi salva tempo;
- attivazione di servizi di *caregiving*;
- tematiche di interesse da approfondire (equilibrio vita-lavoro/supporto alla genitorialità);
- servizi di sensibilizzazione e di prevenzione oncologica.

La Piattaforma Fileni ha recepito le preferenze espresse nella Survey e ha agito di conseguenza, progettando diverse iniziative per migliorare notevolmente l'esperienza complessiva dei dipendenti e aumentare l'engagement. Da Dicembre 2023 la Piattaforma Fileni ha dato il via alla piattaforma *welfare "Fileni Cares"*, dedicata ad impiegati e quadri delle diverse società della Piattaforma Fileni (ad esclusione di MB Mangimi S.p.A.) attraverso la quale l'azienda mette a disposizione un credito di €200 per l'anno 2023 da utilizzare per il servizio di rimborso spese mediche dedicato ai dipendenti e alle loro famiglie.

Nel corso del 2024 vedranno invece la luce molte altre iniziative di *welfare* (tra cui la nuova mensa aziendale), a dimostrazione che la Piattaforma ha a cuore il benessere del personale e sta lavorando attivamente per creare un ambiente di lavoro più positivo e gratificante.

Salute e sicurezza

La Piattaforma Fileni riconosce la **tutela della salute e della sicurezza** dei propri lavoratori come un fattore di primaria importanza. Per poter garantire un continuo miglioramento delle condizioni di lavoro, la Piattaforma Fileni assicura la costante osservazione delle normative specifiche di prevenzione ed un aggiornamento dei protocolli di salvaguardia che sia efficace a ridurre al minimo i rischi e le gravità degli infortuni.

Per assicurare e migliorare continuamente la tutela della salute e sicurezza delle proprie persone, la Piattaforma Fileni ha implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, secondo le linee guida UNI-INAIL e D. Lgs 81/08. Il sistema, infatti prevede l'individuazione dei processi aziendali, l'assegnazione dei compiti, formazione e addestramento continui che superano i corsi obbligatori per legge e l'implementazione di un organigramma funzionale e nominativo e infine, l'implementazione di **Procedure e Istruzioni Operative** per il rispetto della normativa cogente e il monitoraggio e miglioramento degli obiettivi e traguardi, con lo scopo di annullare o minimizzare i rischi per la sicurezza dei propri dipendenti nell'ambito delle loro attività lavorative. In un'ottica di garantire i migliori standard in materia sono in corso le procedure di certificazione ISO 45001 del sistema di gestione della salute e sicurezza degli stabilimenti.

Ruolo cardine di tale sistema di gestione è il processo di individuazione e valutazione dei rischi, formalizzato nel **Documento di Valutazione del Rischio (DVR)** e aggiornato a seguito di un'approfondita analisi di tutte le fasi di lavorazione. Il processo rileva e valuta i rischi di ogni specifica attività lavorativa svolta in azienda e di quelli "trasversali", tra cui i rischi di tipo organizzativo (rischi psicosociali) che possono causare stress (stress occupazionale) ed altre forme di danno alla sicurezza e alla salute, in conseguenza dei potenziali pericoli individuati.

Conseguentemente, la Piattaforma Fileni ha individuato e avviato l'implementazione di tutte le **misure di prevenzione e protezione** necessarie per annullare o minimizzare i rischi di tali mansioni oltre che definito i provvedimenti e le procedure necessarie.

I responsabili possono segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro tramite vari canali digitali. Tutti i lavoratori sono portati a conoscenza dell'importanza

di **essere proattivi** nell'effettuare questo tipo di segnalazioni. La squadra di preposti si occupa di monitorare e gestire le pratiche legate ai cosiddetti *near miss*, i mancati infortuni, che in seguito diventano oggetto di valutazione durante le riunioni di produzione svolte settimanalmente insieme al Direttore di Stabilimento. In questo modo viene assicurato un efficiente canale di **segnalazione e mitigazione dei pericoli**.

La Piattaforma Fileni ha implementato quindi una serie di azioni volte all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi, utilizzando il software **"Safety"**, in cui vengono monitorati i dati relativi a:

- **Sorveglianza Sanitaria**, quali l'organizzazione di visite mediche periodiche, assenza superiore a sessanta giorni, certificati di idoneità, prescrizioni/limitazioni del lavoratore;
- **DPI assegnati**: il software è gestito giornalmente e permette in tempo reale di rispondere alle esigenze di tutti i lavoratori;
- È istituito il **file dei mancati infortuni** che viene condiviso con la produzione e rielaborato da RSPP;
- Settimanalmente viene analizzato l'andamento degli **infortuni, ore lavorate, ore per assenza da malattia** e confrontato con quello dell'anno precedente, al fine di implementare azioni di miglioramento. Tali elaborazioni sono sempre salvate su server con presentazioni in power point;
- La formazione continua e aggiuntiva dal punto di vista Primo Soccorso permette alla squadra di Emergenza di essere sempre pronta a soccorrere un collega in difficoltà e/o contattare i soccorsi come da procedura;
- Le visite di idoneità sanitaria vengono svolte in azienda e questo garantisce una presenza settimanale costante da parte del MC.

Il rispetto per le norme di sicurezza sul lavoro non può prescindere da una **corretta ed efficace formazione dei dipendenti**. La Piattaforma Fileni si impegna regolarmente nella formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sul tema salute e sicurezza, portandoli a conoscenza dei rischi generali e specifici legati alle loro mansioni, delle procedure di sicurezza da adottare, dei sistemi di prevenzione implementati. Tutti i nuovi assunti vengono adeguatamente formati in materia e poi regolarmente aggiornati, talvolta con una frequenza anche maggiore rispetto a quanto richiesto dalla legge (es. per gli addetti alle squadre di emergenza). Per le figure esposte a specifici rischi, come il contatto con i rifiuti pericolosi e le sostanze chimiche, il DVR analizza con dettaglio il regime e le procedure da applicare, prevedendo anche una formazione e delle attrezzature *ad hoc*.

È inoltre presente un servizio protezione e prevenzione per la Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro le cui figure responsabili sono il **datore di lavoro, i dirigenti, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, gli addetti al **Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)**, i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**, i **preposti**, le **squadre antincendio e di primo soccorso, il medico competente**. Il servizio dirige anche le attività di sorveglianza sanitaria, ovvero visite mediche periodiche e specifiche legate alla mansione e alla tipologia di rischio.

Per instaurare un confronto e un dialogo continuo tra le maestranze, RLS e la Piattaforma Fileni, dal 2014 è stato istituito l'Osservatorio sulla Salute e Sicurezza. Inoltre, è stato predisposto un opuscolo che riassume in modo semplice e chiaro le procedure di sicurezza da seguire durante il lavoro per prevenire gli incidenti. All'interno della Policy aziendale, è dettagliato il rapporto tra Rappresentanze sindacali, RSA e RLS che integrano in modo trasversale con tutte le



figure aziendali. Sono inoltre programmati 4 incontri annuali tra RSPP e RLS e una riunione annuale alla presenza del MC, DL, Dirigenti, RLS, RSPP.

Infortuni sul lavoro

Nel 2023 si sono verificati **75 infortuni** sul lavoro (63 nel 2022) tra i dipendenti della Piattaforma Fileni. Il tasso di infortuni è pari a 22,1. Le tipologie di infortunio verificatesi più frequentemente sono state: contusione, traumi e fratture.

In seguito ad un infortunio o malattia professionale l'RSPP provvede ad **analizzare le cause** con l'aiuto di Responsabili di Area, Preposti e lavoratori stessi, interfacciarsi con lavoratore ed enti quali INPS o INAIL e provvedere a **redigere opportuna denuncia** in collaborazione con l'area delle Risorse Umane.

6.4 Comunicazione interna, digitalizzazione e motivazione delle nostre persone

In una realtà complessa e variegata come la Piattaforma e la filiera Fileni, la comprensione delle connessioni tra le diverse componenti del *business* diventa un fattore di successo imprescindibile. L'apertura mentale, la curiosità e la conoscenza delle attività delle strutture organizzative a valle e a monte del proprio lavoro sono facilitate dalle diverse iniziative di comunicazione interna, finalizzate a dare visibilità a tutti i progetti di Filiera, ai risultati conseguiti, a tutte le iniziative che costantemente vengono realizzate per rafforzare il *brand* Fileni e che coinvolgono attivamente i lavoratori appartenenti a tutte le categorie professionali.

Strumenti di comunicazione interna

Nel 2023 abbiamo rafforzato la strategia di comunicazione interna della Piattaforma Fileni, con un *communication plan* multi-canale rivolto in modo diversificato ai vari target. La **intranet**, canale privilegiato del mondo dei *white collars*, è stata resa più dinamica, grazie al lavoro integrato del Comitato di Redazione costituito dal team di Comunicazione Interna di HR e dal team Marketing, che definiscono mensilmente i contenuti da pubblicare elaborando le comunicazioni che vengono veicolate all'interno della sezione "News". La intranet si è anche arricchita della nuova sezione relativa alla nostra identità, con la chiara indicazione di *vision*, *mission* e *purpose*, nonché di uno spazio dedicato al Bilancio di Sostenibilità, messo in evidenza nella "Home Page" insieme alla Brochure B Corp. Attraverso la sezione "Comunicazioni organizzative e people" della intranet aziendale vengono condivise le news anche sui cambi organizzativi e sui nuovi ingressi in azienda a livello *white collars*. Nella sezione "Organizzazione" vengono pubblicate tempestivamente le comunicazioni organizzative riguardanti le varie funzioni (nuovi ingressi, uscite, modifiche della struttura). L'area che nel 2023 è stata più popolata (+53 comunicazioni rispetto all'anno precedente) è stata quella delle "News" in cui vengono condivise tempestivamente le novità che riguardano nuovi lanci di prodotto, partecipazione ad eventi e convegni e *sponsorship/partnership*.

Nel corso del 2023 questa sezione ha visto anche un incremento dell'interazione dei dipendenti con un 20% in più di visualizzazioni delle comunicazioni e più del 300% di crescita di interazioni. I contenuti sono stati quindi raddoppiati e si prevede di creare nel corso del 2024 un Comitato di Redazione allargato, che coinvolga tutte le Direzioni, così da condividere le news provenienti da tutta la Flliera Fileni.

Al fine di arrivare a tutta la popolazione aziendale, le stesse notizie, pubblicate nella intranet, vengono poi diffuse sui monitor posizionati nelle sale ristoro degli operai della Piattaforma Fileni e sul portale HR Zucchetti.

Per ciascun dipendente della Piattaforma Fileni è stata aperta nel 2023, all'interno del Portale HR Zucchetti, un'area riservata, *blue collar* e *white collar*, per poter visionare online tutte le comunicazioni aziendali, fruibile sia da desktop che da smartphone dove ciascun lavoratore viene aggiornato delle ultimissime news su Fileni, a 360°, dalla partecipazione ad eventi, a premi vinti, a comunicazioni su impegni aziendali e tutto quanto può dare una visione ampia del posizionamento dell'impresa. Infine, per le comunicazioni *ad hoc*, necessarie a sensibilizzare solo un determinato target di popolazione, si continua ad utilizzare una specifica casella di posta elettronica chiamata "Comunicazione interna".

Digitalizzazione

La digitalizzazione dei sistemi delle Risorse Umane è stato un passo significativo per la Piattaforma Fileni, soprattutto considerando gli impatti della pandemia che hanno accelerato il bisogno di soluzioni remote e automatizzate per non perdere il filo diretto di comunicazione le persone, migliorando l'efficienza e la trasparenza delle attività delle Risorse Umane.

Il processo di digitalizzazione è iniziato a fine del 2022 con l'apertura del processo di "workflow" che ha riguardato tutta la popolazione *white collars* della Piattaforma Fileni, dove ciascun dipendente è diventato autonomo nella gestione delle proprie presenze mensili. Con questo applicativo ognuno può inserire richieste di ferie, straordinario, mancate timbrature, in via digitale e ciascun responsabile, tramite un sistema autorizzativo online, può visionare le richieste e approvarle o respingerle sia da desktop che da smartphone tramite app. Questa iniziativa ha permesso di testare e implementare nuove tecnologie e processi, preparando il terreno per ulteriori miglioramenti nel 2023, che hanno coinvolto anche la popolazione *blue collars*.

La digitalizzazione ha riguardato (perimetro Piattaforma Fileni):

- **Documenti personali e comunicazioni:** nel primo trimestre 2023 è stata aperta un'area riservata nel portale HR online, per ciascun dipendente, dove fare accesso con credenziali riservate per visualizzare e scaricare tutti i documenti personali (buste paga, Certificazioni Uniche, Moduli per richieste personali, ecc.). Inoltre, sempre all'interno dell'HR Portal, nella sezione "Comunicazioni", oltre alle news relative alle comunicazioni aziendali già citate nel capitolo precedente, sono stati inseriti i principali documenti riguardanti: Contratti Collettivi Nazionali (CCNL), Contratti Provinciali (CPL), Fondo Pensione, Manuale utente per l'App Spesa Fileni.

La digitalizzazione dei sistemi HR ha migliorato l'efficienza e la trasparenza, consentendo ai dipendenti di gestire autonomamente le presenze e le richieste tramite l'app

Consentire di accedere in modo rapido e sicuro a queste informazioni attraverso un portale online non solo semplifica il processo per i dipendenti stessi, ma riduce anche il carico di lavoro amministrativo per il team delle Risorse Umane. È riscontrabile, inoltre, che questo cambiamento abbia comportato anche una maggiore sicurezza dei dati e una riduzione degli errori, poiché i sistemi digitali garantiscono maggiore precisione e conformità normativa.

- **Performance Management:** il perimetro dei *white collars* è stato interressato da una digitalizzazione anche nel processo di *Performance Management*. È stato introdotto un sistema online che include una scheda obiettivi, replicando il formato cartaceo precedente, e un flusso autorizzativo che segue gli step previsti nelle varie fasi del processo. All'inizio dell'anno, il responsabile può inserire gli obiettivi del collaboratore legati al ruolo ricoperto, direttamente nella scheda personale all'interno del sistema. La valutazione degli obiettivi e delle competenze avviene sempre online alla fine dell'anno solare, contestualmente alla valutazione delle competenze del modello di *leadership* Fileni e alla redazione di un piano di sviluppo professionale. La digitalizzazione del processo di *Performance Management* è stato un passo significativo poiché ha reso il processo monitorabile, trasparente e coinvolgente per il collaboratore, in quanto, per completare la valutazione online, è necessario condurre prima anche il colloquio di *feedback*, formalizzando il punto di vista del collaboratore. Una gestione ottimale del processo di valutazione delle performance consente al team delle Risorse Umane di utilizzare le informazioni ottenute per far emergere le caratte-

ristiche, le attitudini e le potenzialità dei dipendenti e costruire piani personalizzati di crescita e sviluppo professionale. Inoltre, i dati oggettivi raccolti forniscono al Team HR una base solida per prendere decisioni relative a promozioni, trasferimenti, aumenti salariali, *job rotation* orizzontali e verticali, garantendo così una gestione più equa e trasparente.

- **Piano Ferie:** dal secondo trimestre 2023 è stata implementata anche la sezione "Piano Ferie", attraverso la quale il Team delle Risorse Umane ha potuto settare per ciascun *white collar* i target dei giorni di ferie da fruire entro l'anno solare, rendendo il processo di richiesta e di autorizzazione dei giorni di assenza trasparente nei confronti di colleghi di pari livello e dei responsabili. Attraverso un processo aperto e basato su criteri oggettivi, si assicura che tutti i dipendenti della Piattaforma Fileni possano godere dei propri giorni di riposo in modo equo e che il lavoro possa continuare senza interruzioni significative. Globalmente, la digitalizzazione dei processi delle Risorse Umane ha consentito un passaggio verso un ambiente lavorativo più moderno, flessibile ed efficiente, che può portare benefici sia per i dipendenti che per la Piattaforma Fileni nel suo complesso.

Il rispetto dei diritti umani dei lavoratori

Come stabilito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, il Gruppo riconosce che tutti i lavoratori abbiano diritto a una retribuzione adeguata che assicuri un'esistenza dignitosa per loro e le loro famiglie. Al fine di contrastare il rischio di povertà lavorativa, ovvero la possibilità che persone regolarmente occupate abbiano un reddito disponibile al di sotto della soglia di povertà relativa - rischio particolarmente

presente nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento - il Gruppo si assicura che ai propri lavoratori diretti venga erogato un compenso in linea con le tariffe salariali previste in Italia.

Il Gruppo è inoltre consapevole del rischio legato a potenziali pratiche lavorative scorrette, quali lavoro forzato o obbligato, nei confronti di migranti, minori o altre categorie di lavoratori vulnerabili lungo la catena del valore. In particolare, possono costituire un rischio elevato i soggetti che sono legati all'organizzazione da un rapporto di business denominato "soccida"²⁶. Allo stesso modo, anche gli agricoltori che si occupano della coltivazione dei terreni che Fileni non gestisce direttamente possono essere maggiormente a rischio.

Si segnala che sebbene il Gruppo non abbia, al momento, formalizzato politiche o piani dedicati in maniera specifica a questi temi, essendo tutte le operazioni del Gruppo in Italia, non si ritiene che questo rischio sia particolarmente significativo, in quanto già mitigato dalla stringente normativa italiana.

Infine, al fine di valutare il rischio relativo alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, il Gruppo ha svolto un'analisi rispetto ai propri fornitori che operano al di fuori del territorio italiano (principalmente trattasi di big player nella fornitura di derivate), evidenziando che, sulla base delle informazioni da essi messe a disposizione, la maggior parte di loro svolge le proprie attività secondo quanto previsto da codici etici e/o politiche sui diritti dei lavoratori. Pertanto, non si ritiene significativo il rischio di episodi di violazione del diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva.

²⁶ L'accordo di *soccida* si sostanzia nell'associazione tra due imprenditori (*soccidante* e *soccidario*) finalizzata alla ripartizione dell'accrescimento del bestiame.

Momenti di aggregazione

Durante il periodo del Covid nostro malgrado abbiamo dovuto interrompere gli incontri che organizzavamo con i *blue collar*. Nel 2023 finalmente siamo tornati ad avere la possibilità di creare eventi condivisi di confronto e quindi abbiamo pensato 2 differenti iniziative per aumentare l'ingaggio con gli oltre 1.800 operai degli stabilimenti produttivi della Piattaforma Fileni. Le Risorse Umane hanno incontrato gli oltre 60 responsabili di reparto per cogliere da loro esigenze e problematiche. Da questi tavoli di confronto il *management* ha preso impegni concreti per far sentire loro l'interesse e la vicinanza nei confronti delle loro richieste. L'altra interessante iniziativa invece è stata a beneficio di tutti gli operai: la famiglia Fileni, insieme al Direttore Generale, al Direttore Risorse Umane & Organizzazione, al Direttore di Produzione e al Direttore Logistica, ha incontrato in due momenti dell'anno (una poco prima di Natale, anche per brindare insieme) tutti i *blue collar* in gruppi di 100-150 persone. Questi momenti rappresentano un momento di vicinanza a tutta la popolazione aziendale e un'occasione di confronto e ascolto autentico e diretto.



Definizione
Obiettivi



Conferma
presa visione
obiettivi



Valutazione



Conferma presa
visione della
valutazione



7

Agricoltura biologica



Preservare il valore del terreno



Strategie e principi

L'obiettivo di Fileni è sviluppare questa pratica, distinguendola tra agricoltura biologica diretta, condotta su terreni di proprietà e agricoltura biologica indiretta, con la stipulazione di contratti di coltivazione e acquisto delle derrate certificate biologiche da fornitori terzi. L'azienda adotta strategie e principi, combinando antiche tradizioni con tecniche moderne per preservare il valore e la salute del terreno, nel pieno rispetto delle ancestrali pratiche contadini e le innovazioni sostenibili.



Biodiversità

I terreni a disposizione degli allevamenti bini per il pascolamento dei polli sono coltivati a oliveti per permettere la crescita di erbe pluriennali a vantaggio della biodiversità.



Coltura consociata

Nei propri terreni e in quelli dei Fornitori, Fileni attua e promuove la coltura consociata di grano tenero e leguminose da granella, come nelle antiche tradizioni, per migliorare le fertilità del terreno.



Il Progetto ARCA

Fileni promuove il Progetto ARCA, il cui obiettivo è quello di riportare in equilibrio il rapporto dell'uomo con la terra, valorizzando il lavoro dell'agricoltore e promuovendo l'agricoltura sostenibile.



Agricoltura biologica

2 SCONFIGGERE LA FAME



Scogliamo di rigenerare la terra.

Fileni è stata tra le prime filiere in Italia a puntare decisamente sull'**agricoltura biologica** e intende ulteriormente sviluppare questa pratica negli anni futuri. Infatti, La Piattaforma è consapevole non solo di avere un impatto sul cambiamento climatico – come già dettagliato, tramite la generazione di emissioni in atmosfera, inclusi i gas a effetto serra, gli ossidi di azoto (NOX), gli ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni inquinanti – ma anche di subire da esso un impatto. Fra gli impatti del cambiamento climatico che possono avere un'influenza sulla Piattaforma troviamo l'aumento degli eventi climatici acuti con conseguenze per la continuità dell'attività di business, così come le modifiche a lungo termine nei modelli climatici, con impatti sulla resa delle colture e l'idoneità biogeografica.

Per tutelare la salute del suolo, intesa come la capacità del terreno di funzionare come ecosistema vivente e di sostenere la produttività vegetale e animale, la piattaforma Fileni ha adottato pratiche e tecnologie che creano resilienza, così come meglio dettagliato in seguito.

L'agricoltura biologica della filiera Fileni si distingue tra:

- **Agricoltura biologica diretta:** su terreni di proprietà o in affitto a gestione diretta da parte della Piattaforma Fileni;
- **Agricoltura biologica indiretta,** ovvero stipulazione di "accordi di filiera per la coltivazioni di materie prime biologiche" (di seguito anche "accordi di filiera") nella quali la Piattaforma Fileni, tramite accessi e verifiche ispettive/documentali, traccia e verifica il pro-



Collocazione geografica della filiera Fileni dell'agricoltura biologica – 2023

cesso di coltivazione dalla semina alla raccolta, soprattutto in relazione alla normativa del Reg. Europeo 848/18. L'agricoltura biologica indiretta include anche l'acquisto sul mercato delle derrate certificate biologiche da fornitori terzi (di seguito anche "acquisto sul mercato").

Nel corso del 2023, i quintali di derrate bio prodotte dall'agricoltura diretta sono stati circa l'1% del fabbisogno annuale del mangimificio (in linea con il 2022), mentre i quintali derivanti dagli accordi di filiera sono

stati pari al 55% del fabbisogno.

L'obiettivo è di incrementare rapidamente, negli anni a venire, la produzione di materie prime da colture biologiche da parte della Filiera.

Dal punto di vista geografico, di seguito la collocazione della filiera dell'agricoltura biologica (diretta e indiretta facendo riferimento agli accordi di filiera) che, nel 2023, ha contrattualizzato circa 11.000 ettari, di cui il 30% nella regione Marche.

Nelle proprie pratiche agricole, Fileni ricorre a varie **strategie e principi**, unendo **modernità e innovazione** alle **antiche tradizioni**, contribuendo a **preservare il valore e la salute del terreno**, coniugando la tradizione contadina con le innovazioni tecnologiche più sostenibili. Ovviamente, è un impegno che il Gruppo Fileni può assumere con maggior forza ed immediatezza per i propri terreni ma che, a livello di filiera, il Gruppo Fileni deve concertare con tutti i coltivatori terzi e quindi richiede una consapevolezza e sforzo complessivo di non facile coordinamento e realizzazione, che tuttavia si vuole

percorrere con decisione.

Tra le pratiche di ispirazione tradizionale applicate vi è quella di **lasciare tutti i residui culturali nei terreni stessi**. Interrandoli con cura, si aumenta la sostanza organica, assicurando il mantenimento della forza, del valore e della ricchezza del suolo.

I terreni agricoli messi a disposizione degli allevamenti bio ai fini del pascolamento dei polli vengono coltivati a oliveti con ampie distanze tra le file che permette la crescita di erbai pluriennali con evidente **vantaggio per la biodiversità** e la presenza di **insetti pronubi**.

Sia nei propri terreni che in quelli dei partner più attenti, viene attuata e promossa la **coltura consociata di grano tenero e leguminose da granella** (favino o pisello) come nelle antiche tradizioni, per migliorare fertilità, controllo delle erbe infestanti e copertura vegetale.

arca®

Il progetto ARCA – Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente

Fileni è co-fondatrice e promotrice del progetto ARCA, il cui obiettivo è quello di riportare in equilibrio il rapporto dell'uomo con la terra, valorizzare il ruolo dell'agricoltore che ne è il custode e rendere consapevoli le persone che con le loro scelte di acquisto possono trasformarsi da consumatori a rigeneratori. Ogni prodotto ARCA, infatti, deriva da tecniche agricole biologiche biorigenerative in grado di incentivare la rigenerazione del suolo (ripristinandone la fertilità e la biodiversità ipogea ed epigea) e l'ecosistema (sviluppo del disciplinare ORSS®). Il progetto è fortemente radicato nel territorio marchigiano. ARCA si propone anche come uno strumento di innovazione sociale, che forma una rete di agricoltori, agronomi, imprese agricole, fornitori di tecnologie, università, centri di ricerca, che ha lo scopo di mettere in contatto gli agricoltori (e i suoli che essi coltivano) con il consumatore finale.

Di seguito il link di ARCA: www.arca.bio.
Il modello agricolo biorigenerativo, ideato dal fondatore della Società Arca e finanziato dal PSR Marche, ha permesso di sviluppare nel 2023 una linea guida che riporta tutti i benefici ottenuti. I risultati ottenuti dallo studio di tale modello sperimentale possono essere utilizzati per comprendere come utilizzare al meglio le colture di copertura, evitando di perdere acqua e valorizzando l'utilizzo dell'azoto presente nel suolo lasciati dalla fertilizzazione della coltura precedente, così come riducendo i fenomeni di emissione di gas serra (protossido di azoto) in atmosfera (OS4) e la lisciviazione dei nitrati nelle acque superficiali e sotterranee.
Per maggiori dettagli sui progetti realizzati, "Abriopack" e "Agribiocons", rimandiamo al par. "8.4 Partenariati e progetti".



Il legame con il territorio

- 8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità
- 8.2 La Fondazione Marco Fileni
- 8.3 Partenariati e collaborazioni



A sostegno della comunità



Nel 2023, Fileni insieme ad Arca, ha presentato il progetto "Il pollo biorigenerativo delle Marche: un nuovo modello produttivo rispettoso dell'ambiente e della biodiversità animale e vegetale.



A settembre 2023 la piattaforma Fileni ha sponsorizzato con orgoglio la #Run For Inclusion.



A giugno 2023 la piattaforma Fileni ha sponsorizzato la storica "Partita del Cuore".



Nel 2016 la famiglia Fileni ha costituito la Fondazione Marco Fileni che persegue scopi di utilità e solidarietà.



Traiettorie innovative

Fileni intende rafforzare le traiettorie innovative basate su 8 parole chiave: Territorio, Agroecologia, Benessere Animale, Demanufacturing, Reuse, Salute e Benessere.



Collaborazioni strategiche

Da oltre dieci anni Fileni collabora con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino in diversi ambiti di studio legati al marketing e all'agronomia.



Progetti per la sostenibilità

Fileni porta avanti diverse iniziative progettuali volte a rafforzare la sostenibilità di processo, come il progetto ABRIOPACK per un packaging biodegradabili e compostabile.



Il legame con il territorio



Il **legame con il territorio** in cui la Piattaforma opera è di fondamentale importanza, scegliendo quindi di contribuire alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche. La volontà di dare maggiore valore alla comunità, rigenerandola, si basa su un modello aziendale non più riconducibile allo *shareholder value*, ma allo *stakeholder value*.

8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità

Distretto biologico Marche

La piattaforma Fileni è promotrice del Distretto Biologico delle Marche. Questo è il distretto più grande d'Europa del settore biologico e nel 2024 prevede un importante piano di promozione e valorizzazione del biologico grazie alla presenza dei 2100 agricoltori che hanno aderito a questo consorzio.

Eventi, sponsorship e riconoscimenti

A giugno 2023 la Piattaforma Fileni ha sponsorizzato la storica **"Partita del Cuore"**, grande evento che coniuga sport, solidarietà e momenti di spettacolo per sostenere importanti progetti benefici: il ricavato dell'iniziativa è andato a beneficio della popolazione marchigiana colpita dall'alluvione di Settembre 2022.

Ad agosto 2023, la Piattaforma Fileni, inoltre, ha fornito il proprio sostegno tramite una fornitura di prodotti anche a Terranostra, il Festival Internazionale del Folclore che si svolge ad Apero (MC) fin dal 1970. Il festival ospita contemporaneamente da otto a dieci gruppi in rappresentanza di altrettante nazioni, proponendo il meglio delle loro tradizioni popolari.

A settembre 2023, la Piattaforma Fileni ha rinnovato la sponsorizzazione della **#Run For Inclusion** a Milano, corsa divertente e non competitiva, che celebra l'unicità di ogni individuo, al cui traguardo è allestito un grande villaggio con *special guest* che hanno condiviso i valori di *diversity* e *inclusion*. Presente anche un food truck brandizzato Fileni che ha distribuito gratuitamente campioni di *finger food* e piatti pronti.



LA SPONSORSHIP CON FIGC

A marzo 2023 Fileni Alimentare S.p.A. è scesa in campo per diventare **Official Partner e Fornitore Ufficiale di carni delle Nazionali Italiane di Calcio**, attraverso un accordo con la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC). Il logo Fileni accompagnerà le nazionali italiane durante le partite, gli allenamenti e gli eventi principali, a testimonianza di una visione comune che mira alla vittoria e alla diffusione di valori positivi. Le carni Fileni (biologiche e convenzionali), inoltre, sono state inserite nel piano alimentare e nutrizionale degli atleti, grazie al ruolo rilevante delle carni bianche nella dieta sportiva.

LA PARTNERSHIP CON ONEHEALTHON

Da novembre 2023, la Piattaforma Fileni ha avviato una *partnership* con *One Healthon* - il network che sostiene l'interconnessione tra la salute umana, animale e ambientale attraverso lo sviluppo di nuove conoscenze, tecnologie sanitarie e soluzioni innovative per prevenire, diagnosticare, monitorare e curare le malattie - con l'obiettivo di promuovere un'alimentazione corretta e sostenibile per la salute del pianeta, dei suoi abitanti e per il benessere di tutti. La *partnership* con *One Healthon* offre alla Piattaforma Fileni l'opportunità di fornire il proprio contributo nell'ambito di incontri interattivi, webinar informativi e altri eventi specializzati organizzati dal network, con l'obiettivo di promuovere l'importanza di una corretta alimentazione e condividere le proprie conoscenze, esperienze e *best practices*, contribuendo così a diffondere consapevolezza e informazioni in merito alle scelte alimentari salutari.

IL PREMIO ECOLEAN

Fileni e BPR Group - leader nella consulenza LEAN e applicazioni per le aziende - hanno lavorato insieme per sviluppare strategie volte a migliorare l'efficienza operativa e la sostenibilità delle botteghe Club dei Galli, il brand Fileni dedicato al canale del dettaglio.

Il progetto è stato articolato in diverse fasi: inizialmente, il gruppo di consulenti di BPR Group ha avviato un'analisi approfondita sul campo, concentrandosi su diverse boutique facenti parte del Club dei Galli. Questo studio ha permesso di acquisire una comprensione dettagliata delle dinamiche operative specifiche di ciascuna realtà e di sviluppare casi studio concreti da presentare durante la formazione. Successivamente, sono state organizzate **giornate formative** incentrate sull'efficientamento e sulla sostenibilità quali driver fondamentali per il successo commerciale. Queste sessioni hanno fornito agli artigiani l'opportunità preziosa di riflettere sulle proprie pratiche e di identificare possibili aree di miglioramento. L'idea alla base era di condividere soluzioni *"Lean e Green"* così da facilitarne la diffusione e la discussione tra i partecipanti. Per esempio, una delle proposte di miglioramento ha riguardato l'**applicazione di soluzioni sostenibili**.



OFFICIAL PARTNER



ecolean
a lighter approach to packaging

Dopo aver condiviso con la platea alcune immagini della situazione "As is" di una macelleria, sono stati esposti, tramite foto, alcuni esempi di buone pratiche da utilizzare. Tra queste, ad esempio, lo spegnimento dei banchi frigo inutilizzati, la riduzione di scarti, l'utilizzo di materiali di imballo riciclati o biodegradabili e l'ottimizzazione delle consegne. Tali pratiche, abbinate all'uso di tecniche *lean* legate all'organizzazione del processo e dello spazio di lavoro, risultano essere vitali per lavorare in maniera efficiente, riducendo gli sprechi. Al fine di riconoscere l'impegno della Piattaforma Fileni verso queste tematiche, BPR Group ha deciso di premiare l'azienda attraverso il Premio EcoLean.

8.2 La Fondazione Marco Fileni

Nel 2016 la famiglia Fileni ha costituito la Fondazione Marco Fileni in memoria di Marco, terzogenito dell'imprenditore Giovanni Fileni e di Rosina Martarelli.

La fondazione, che dal 2019 ha ottenuto la **qualifica di Onlus**, persegue esclusivamente **scopi di utilità e solidarietà sociale** e come oggetto ha quello di **promuovere iniziative di supporto al diritto allo studio** rivolte ai giovani e di svolgere attività di beneficenza/solidarietà nei confronti di persone svantaggiate o di associazioni ed enti che si occupano di tali categorie sociali.

Una particolare attenzione è rivolta al mondo dello studio: la Fondazione Marco Fileni annualmente, nell'ambito del progetto "**Crediamo nei giovani**", assegna **30 borse** per premiare gli studenti meritevoli degli istituti di istruzione superiore e studenti iscritti ai corsi universitari, con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere economicamente i giovani nel proseguire gli studi per un futuro più ricco di opportunità.

Visto il successo registrato l'iniziativa è stata estesa anche al mondo degli allevatori conferenti alle aziende agricole; la Fondazione, nel corso delle 7 edizioni che si sono susseguite dal 2016 ad oggi, ha visto la **partecipazione di oltre 3.000 studenti ed erogato 198 borse di studio** (per maggiori info, www.fondazionemarcofileni.it).

Nel 2021 la Fondazione Marco Fileni è stata riconosciuta dalla regione Marche come ente accreditato per la formazione superiore e continua, questo risultato permetterà di formare e orientare i giovani nel mercato del lavoro.

Nel 2023 la fondazione ha ridefinito le basi della propria identità, individuando, con il supporto di un'agenzia di comunicazione, gli elementi di distintività e i temi all'interno dei quali essa opera. Da questo progetto sono emersi: una nuova identità visiva (nuovo logo),

l'affermazione del proprio tono di voce: informale, caldo e inclusivo e della propria mission: "**Vogliamo diffondere l'energia positiva di Marco Fileni. Ci rivolgiamo ai giovani per facilitare la scoperta della loro unicità, praticando l'ascolto, facendo orientamento e formazione e offrendo spazi per stare insieme.**"

Inoltre, nel 2023 sono stati presentati dei nuovi progetti da realizzare nell'anno 2024 in affiancamento all'erogazione delle borse di studio, di conseguenza verranno rafforzate le iniziative verso i giovani con percorsi formativi e progetti di partnership territoriale.

8.3 Accordi e affiliazioni con le associazioni

Vista la complessità della nostra filiera, la piattaforma Fileni aderisce a numerose associazioni. L'ingresso nelle associazioni si inserisce perfettamente nel percorso verso un modello caratterizzato da una sempre più grande **attenzione alla sostenibilità aziendale** e alla **valorizzazione** non solo del **territorio** in cui opera, ma anche della diffusione di un **modello agricolo adatto alla produzione di derrate agricole biologiche**. Nel dettaglio, le associazioni europee, nazionali e regionali con maggiore impegno rispetto a quanto appena esplicitato:

IFOAM

Rappresenta i movimenti per la promozione dell'agricoltura biologica a livello mondiale; è stata riconosciuta con lo status di organismo consultivo dalle Nazioni Unite e fornisce una Piattaforma globale per la cooperazione e gli scambi internazionali in questo settore. Ifoam svolge la propria azione in tema di promozione dei sistemi di coltivazione e produzione biologica con un approccio olistico includendo tra i propri obiettivi anche la tutela dell'ambiente e dei bisogni fondamentali dell'uomo in conformità ai principi dello sviluppo sostenibile. Le attività dell'Ifoam rappresenta il movimento biologico a livello internazionale nelle sedi parlamentari amministrative ed esecutive; istituisce e revisiona periodicamente gli Standard di base dell'agricoltura biologica e della preparazione degli alimenti a livello internazionale; raggiunge una garanzia internazionale della qualità biologica (il programma di Accredimento Ifoam assicura l'equivalenza dei programmi di certificazione in tutto il mondo). L'azienda partecipa come membro attivo con diritto di voto in IFOAM Europe Group per il comparto agricolo europeo.

ASSOBIO

È l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali. AssoBio conta circa 90 soci del settore agroalimentare e cosmetico, è retta da un consiglio direttivo costituito da imprenditori e conta su un team dedicato di professionisti. L'azienda partecipa nel consiglio direttivo di questa Associazione.



PARTECIPAZIONE DI OLTRE
3.000
STUDENTI





A.G.C.I.

L'Associazione Generale Cooperative Italiane è oggi attivamente impegnata a realizzare un sistema di imprese, fra loro collegate sinergicamente e strategicamente, mediante una moderna organizzazione che possa consentire al movimento di affermarsi, a pieno titolo, come soggetto produttivo e protagonista nel contesto economico con l'obiettivo di valorizzare il lavoro e l'impegno civile. L'azienda ad oggi è il membro con maggiore impatto economico nel territorio marchigiano.



UNAITALIA

È l'associazione di categoria che tutela e promuove le filiere agroalimentari italiane delle carni e delle uova. Rappresenta oltre il 90% dell'intera filiera avicunicola nazionale ed una fetta molto cospicua di quella suinicola, e ne valorizza in ogni sede la relativa immagine. L'azienda partecipa all'interno del consiglio dell'associazione.



ASSOBENEFIT

È la prima associazione rappresentativa delle Società Benefit in Italia e affianca tutte le aziende diventate benefit e quelle che si riconoscono in un modello di mercato e di crescita sociale ed economica che pone al centro della propria azione il bene comune. L'Italia è il primo Stato sovrano al mondo a dotarsi, già alla fine del 2015, di una legislazione specifica per le Società Benefit, considerate elemento alla base del cambio di paradigma economico e asset strategico italiano.



Nel 2022, la Piattaforma Fileni ha instaurato un **accordo con Legambiente valido anche per il 2023**, volto alla collaborazione per valorizzare l'azienda, favorire lo **sviluppo sostenibile del settore** (agricoltura biologica, indipendenza mangimistica, energia rinnovabili, impegno etico e sociale) e sensibilizzare e coinvolgere i cittadini su tematiche ambientali. Tramite questo, Fileni si impegna a supportare Legambiente nei suoi eventi e ad entrare il gioco per la comunità, con **attività di volontariato**. Proprio in virtù dell'accordo di *partnership* con Legambiente, la Piattaforma Fileni è stata protagonista di alcuni degli eventi più prestigiosi organizzati dall'associazione - Nello specifico, ricordiamo l'intervento a Festambiente - l'ecofestival che si svolge ogni anno in Toscana - e la partecipazione alla quinta edizione del Forum Agroecologia Circolare.

Inoltre, per diffondere tra i lavoratori della Piattaforma Fileni una sempre maggiore sensibilità verso i temi dell'ecologia e della sostenibilità, sono stati organizzati webinar tematici sul concetto di economia circolare e una grande giornata di volontariato aziendale che - il 10 Ottobre 2023 - ha consentito di ripulire un'ampia area del Parco del Ventaglio di Jesi (AN), come già descritto precedentemente.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2023 la piattaforma aderisce a questo catalizzatore per imprese e organizzazioni che condividono l'obiettivo di una transizione ecologica e la green economy. Per perseguire la sua missione, la Fondazione adotta diverse strategie. Attraverso il sostegno attivo a imprese ed enti pubblici nella pianificazione e programmazione, la Fondazione facilita la realizzazione di iniziative concrete. Organizza convegni e laboratori su tematiche rilevanti e fornisce approfondimenti periodici, fornendo una panoramica aggiornata sulle politiche e sui dati nazionali e internazionali. Con un focus mirato, la Fondazione ha sviluppato otto aree di lavoro chiave, che spaziano dall'energia e clima, alla gestione dei rifiuti, alla promozione della mobilità sostenibile e all'innovazione eco-sostenibile.

FOODBRAND MARCHE

È un'Associazione unica in Italia, che non solo accoglie oltre 3000 aziende e 34 prodotti certificati, ma li stimola a fare squadra e sostenersi a vicenda. E li promuove, instancabilmente, in Italia e nel mondo. Una concreta visione del presente e del futuro. Fileni fa parte di questa associazione ad oggi riconosciuta dalla regione Marche come unico distretto dei prodotti certificati.

Inoltre, la Piattaforma nel corso del 2023 ha in essere collaborazioni e partenariati con i seguenti enti: Coldiretti, Confindustria Marche Nord e Macerata, Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI), Confagricoltura, Associazione Generale Cooperative italiane (AGCI), AIDAF, ASSOAVI, ASSALZOO, CLUSTER AGRIFOOD MARCHE, Filiera Italia.

8.4 Partenariati e progetti

Nel 2023, guidata dal desiderio di innovazione e miglioramento continuo, Fileni ha continuato a credere nelle potenzialità del territorio e nelle **sinergie tra mondo accademico e mondo delle imprese**.

Il Gruppo Fileni collabora ogni giorno con il mondo delle Università: crede nel valore della ricerca, investe sui giovani e pensa che studio e sviluppo di competenze siano le parole chiave per crescere e perfezionarsi. Inoltre, il Gruppo crede che i progetti in partenariato rappresentino una **grande opportunità** per le imprese grazie all'instaurazione di rapporti anche di lungo termine con aziende operanti spesso in settori assai diversi e enti di ricerca di elevato valore culturale.



Infatti nel 2023 la Piattaforma Fileni ha proseguito oltre con che le storiche collaborazioni accademiche come l'**Università Politecnica delle Marche e Università di Camerino e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo** anche con altri 5 nuovi potenziali enti di ricerca sparsi nel territorio nazionale basandosi sui *key drivers*: **Territorio, Agroecologia, Benessere Animale, Economia Circolare, Manifattura 4.0 e Salute e Benessere.**

Inoltre la Piattaforma Fileni nel 2023 ha chiuso diverse iniziative progettuali, tutte volte a rafforzare la sostenibilità di processo e quindi un maggiore rispetto del territorio e della comunità.

Tra queste iniziative troviamo il progetto **ABRIOPACK** (www.arca.bio/abriopack/), finalizzato a realizzare un packaging biodegradabile e compostabile adatto alla conservazione delle carni avicole ottenute con metodi di produzione biologici e *antibiotic-free*, cofinanziato dalla Regione Marche, nell'ambito del PSR 2014/2020 SM 16.1 A2 nato dalla volontà della Filiera Fileni. Il progetto ha raggiunto nel 2023 risultati assai interessanti grazie a tutti partner agricoli della Piattaforma Fileni, Arca Srl Benefit, nonché grazie al contributo dell'Università degli Studi di Camerino, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e di Novamont spa e dei consulenti tecnico scientifici: il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), Cosmari e il Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli" (CERMIS).

Il progetto ABRIOPACK è un progetto che ha preso avvio nel 2019, maturando quattro anni di sperimentazioni e sviluppando protocolli di allevamento avicolo, tra cui un packaging biodegradabile, compostabile e rispettoso dell'ambiente. Il lavoro emerso è frutto della collaborazione tra aziende agricole marchigiane, imprese agroindustriali, università, enti di ricerca pubblici, consulenti e aziende private leader nel settore della produzione di bioplastiche. Questa collaborazione ci ha permesso di sviluppare protocolli utili allo sviluppo di un allevamento *antibiotic free* e di sostituire i materiali tradizionali utilizzati nel *packaging* agroalimentare con un packaging biodegradabile, compostabile e rispettoso dell'ambiente.

Nel progetto sono stati coinvolti docenti e ricercatori della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute dell'Università di Camerino. Nelle loro ricerche sono stati valutati anche gli effetti ed eventuali impatti nel medio periodo dell'applicazione sul suolo agricolo del compost ottenuto dallo smaltimento del *biopackaging*. Nel 2023 è stata pubbli-

cata una linea guida consultabile da tutti gli stakeholder con i risultati.

(<https://www.arca.bio/abriopack/media/>)

A gennaio 2023 si chiuse il Progetto AGRI-BIOCONS, iniziativa volta alla diffusione di un modello di agricoltura biologica rigenerativa dei suoli marchigiani che dura 4 anni e finanziata dal PSR Marche 2014/2020 SM 16.1 SmA2 A (www.arca.bio/agribiocons/). Dopo ben quattro anni di sperimentazioni e ricerche in campo, i partner di progetto rappresentati da Arca Srl Benefit, Università Politecnica delle Marche insieme ad altre aziende del territorio hanno esposto i risultati finali ottenuti dalle prove effettuate in 7 campi dimostrativi della nostra Regione. Un'importante testimonianza è stata fornita anche dagli stessi agricoltori che hanno partecipato al progetto, i quali hanno evidenziato i vantaggi derivati dall'applicazione dell'agricoltura bio-conservativa sui loro campi. A fine progetto è stata prodotta una linea guida divulgata a tutti i partner proprio con il fine di coinvolgere un maggior numero di stakeholder del territorio (<https://www.arca.bio/agribiocons/media/>).

Inoltre, nel 2023, Fileni insieme ad Arca, ha presentato il progetto **"Il pollo biorigenerativo delle Marche: un nuovo modello produttivo rispettoso dell'ambiente e della biodiversità animale e vegetale"** finanziato dalla sottomisura 16.2 bando PIFAGRO 2022 - PSR Marche 2014/2022. Le finalità del progetto è quello di sviluppare un capitolato di produzione per il pollo biologico rigenerativo, assoluta novità a livello nazionale. Il risultato è l'innovazione di processo che porterà alla realizzazione di un protocollo di produzione per il **pollo biologico rigenerativo**, assoluta novità nel panorama nazionale replicabile presso tutte le strutture zootecniche di dimensioni limitate del territorio. Nel det-

taglio questo risultato si esprime in maggiore rispetto del territorio con aumento della diffusione di strutture di allevamento più piccole e con maggiore utilizzo di specie e razze locali, diffusione della biodiversità animale e vegetale locale, futura commercializzazione di un pollo con un maggiore contenuto di antiossidanti e vitamine maggiore benessere animale e della salute dell'uomo nel rispetto del modello *One Health*.

Progettare significa anche prendersi cura delle aree più fragili e bisognose di attenzione. Grazie alle nostre collaborazioni con tutti gli attori del territorio e vista la presenza di un allevamento della filiera Fileni presso un sito di Natura 2000, nel 2023 in accordo con la Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi è stato attuato un piano di controllo e monitoraggio dell'impatto sulla fauna dell'intervento di riqualificazione sito produttivo agricolo con l'obiettivo del rispetto della biodiversità e con la volontà di monitorare le comunità nidificanti, i mammiferi, gli anfibi, i chiroterteri e l'ittiofauna.

Nel 2023, inoltre la Piattaforma Fileni al fine di sensibilizzare gli allevatori e gli agricoltori della filiera, ha organizzato webinar volti all'incentivazione di progettualità GREEN utili alle aziende.

Tra queste iniziative troviamo il webinar sul PARCO AGRISOLARE e sull'INNOVAZIONE dove sono stati affrontati aspetti strategici e tecnici utili anche per la futura strategia SCOPE 3.

Allegati

Temi materiali e relativi impatti

Legenda

Macro area: indica l'area di impatto individuata tramite l'analisi di materialità;

Tematica materiale: indica i singoli temi di cui si compone ciascuna macro area;

Impatto: indica il possibile impatto (positivo o negativo) che il Gruppo potrebbe causare tramite la propria azione per ciascuna delle tematiche individuate;

Natura: indica la qualità (positiva/negativa/neutra) dell'impatto;

Attuale/potenziale: indica l'attualità o la sola possibilità dell'impatto;

Descrizione dell'impatto: descrive quali potrebbero essere effettivamente gli impatti sul Gruppo Fileni, sugli *stakeholder* e sui consumatori;

Coinvolgimento dell'Organizzazione: indica le modalità con cui Fileni potrebbe attivarsi per minimizzare il rischio d'impatto negativo (o massimizzare l'impatto positivo) in relazione a ciascuna tematica (ad es. se solo causando tale impatto o contribuendo alla sua realizzazione).

Il concetto di **materialità** è strettamente connesso con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli **impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani**. A fianco la tabella riepilogativa delle tematiche materiali e i relativi impatti identificati.

Tabella riepilogativa delle tematiche materiali e i relativi impatti identificati per Fileni

Macro area	Tematica materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.	
RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione della compliance ambientale nella catena di fornitura	Impatti negativi ambientali collegati all'approvvigionamento e alla lavorazione delle materie prime lungo la filiera, in particolare impatti sull'ambiente (es. consumi idrici e energetici, sfruttamento del suolo, pratiche di agricoltura intensiva, perdita della biodiversità ecc.)	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Direttamente collegato al Gruppo	
	Packaging sostenibile	Consumo di materie prime per il packaging	Impatto ambientale diretto legato all'utilizzo di materiali per il packaging e impatto indiretto relativo alla produzione e lavorazione di materiali di packaging lungo la catena di fornitura (plastica, carta, cartone, legno, metallo, ecc.)	Negativo attuale	Gruppo Fileni e Clienti	Causato, a cui contribuisce ed è direttamente collegato	
	Economia circolare e uso efficiente delle risorse	Consumi di energia	Consumo di energia con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici	Consumo di energia con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Riduzione della disponibilità dell'acqua	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica nel territorio	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Riduzione della qualità dell'acqua	Impatti dovuti allo sversamento di sostanze nelle falde acquifere e conseguente inquinamento delle falde e delle acque marine.	Impatti dovuti allo sversamento di sostanze nelle falde acquifere e conseguente inquinamento delle falde e delle acque marine.	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Consumo di materie prime alimentari per la produzione	Impatto ambientale legato all'utilizzo intensivo di materie prime alimentari (capi, mangimi, ecc.) e altri ingredienti necessari alla produzione	Impatto ambientale legato all'utilizzo intensivo di materie prime alimentari (capi, mangimi, ecc.) e altri ingredienti necessari alla produzione	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia in fase di produzione che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo)	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia in fase di produzione che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo)	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce	
	Climate change	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo.	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo.	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Emissioni inquinanti in atmosfera	Impatto negativo sulla qualità dell'aria, dovuto all'emissione di agenti inquinanti come particolato, ossidi di azoto (NOX) e ossidi di zolfo (SOX)	Impatto negativo sulla qualità dell'aria, dovuto all'emissione di agenti inquinanti come particolato, ossidi di azoto (NOX) e ossidi di zolfo (SOX)	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo



Macro area	Tematica materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ	Agricoltura sostenibile	Impatti delle coltivazioni e degli allevamenti sugli ecosistemi e sulla salute del suolo	Impatti sulla biodiversità e sulla qualità degli ecosistemi naturali, tra cui erosione e/o riduzione della fertilità del suolo, anche legati all'uso di pesticidi	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Clienti, Università, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Attenzione alle comunità locali	Sviluppo locale e relazioni con le comunità	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove il Gruppo è maggiormente presente	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Università e Associazioni (anche di volontariato)	Causato dal Gruppo
		Creazione di posti di lavoro	Contributo allo sviluppo economico delle regioni e delle comunità in cui il Gruppo opera mediante creazione di posti di lavoro, garantendo una retribuzione equa.	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Università, Associazioni (anche di volontariato)	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
		Conseguenze sulla salute delle persone dovute ai processi produttivi	Impatto sulla salute delle persone causato dall'inquinamento generato dalle attività e dai processi di produzione	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Violazione dei diritti delle comunità da parte dei fornitori	Impatto negativo sui diritti umani e sui diritti di possesso che derivano dall'utilizzo e dalla gestione dei terreni e delle risorse naturali da parte dei fornitori, con possibili ripercussioni sulle comunità locali	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Direttamente collegato al Gruppo
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Negativo attuale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Diritti dei lavoratori e diversità	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Violazione delle condizioni di lavoro e dei diritti umani nella catena di fornitura	Violazione delle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (es. orario di lavoro, libertà di associazione, contrattazione collettiva, equilibrio tra vita professionale e vita privata, remunerazione adeguata) e degli altri diritti umani (es. discriminazione, condotte violente, molestie)	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Remunerazione adeguata	Remunerazione attrattiva che possa assicurare un grado di vita dignitoso ai propri dipendenti e lavoratori	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Impatto sui diritti alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile	Episodi di lavoro forzato e/o lavoro minorile, anche lungo la catena del valore.	Negativo potenziale	Gruppo Fileni e Clienti	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Benessere dei dipendenti	Formazione e crescita dei lavoratori	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	Violazione delle condizioni di lavoro dei dipendenti e conseguente riduzione della loro soddisfazione e del loro benessere a causa di condizioni inadeguate (es. orario di lavoro, libertà di associazione, contrattazione collettiva, equilibrio tra vita professionale e vita privata) e mancata adozione di pratiche di welfare aziendale.	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Privacy e Data Protection	Violazioni della privacy e perdita di dati	Perdita di dati sensibili di clienti.	Negativo potenziale	Gruppo Fileni e Clienti



Macro area	Tematica materiale	Impatto	Descrizione dell'impatto	Natura / tipologia	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento dell'Organiz.
RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI	Benessere e salute degli animali	Riduzione del benessere animale	Trattamento non etico degli animali e mancata implementazione di misure di animal welfare che favoriscano il benessere e la sicurezza animale, incluso l'utilizzo eccessivo di antibiotici	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni (anche di volontariato) e Allevatori	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Contaminazioni degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori	Contaminazioni degli alimenti e verificarsi di malattie di origine alimentare e impatti negativi sulla salute dei consumatori, anche dovuti all'utilizzo eccessivo di antibiotici	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni, Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo e a cui contribuisce
	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori	Nutrizione e benessere attraverso prodotti di qualità	Contributo alla nutrizione sana e alla soddisfazione delle esigenze dietetiche e delle preferenze alimentari dei consumatori	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato) e Allevatori	A il Gruppo cui contribuisce
	Soddisfazione dei consumatori	Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali	Non adeguata capacità di soddisfare le esigenze dei consumatori in termini di qualità del prodotto, di ampiezza dell'offerta, gestione delle relazioni e dei reclami	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Università, Associazioni e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Etichettatura e marketing responsabile	Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali	Impatti negativi su clienti e consumatori finali causati dalla diffusione di informazioni imprecise, fuorvianti o ingannevoli relative all'organizzazione o ai suoi prodotti	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Clienti, Associazioni (anche di volontariato) e Allevatori	Causato dal Gruppo
RESPONSABILITÀ ECONOMICA, DI GOVERNANCE E COMPLIANCE	Etica di business e compliance	Condotta non etica del business	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business (es. corruzione, comportamento anti-competitivo, pratiche monopolistiche, ecc.)	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Corporate governance	Non conformità a leggi, normative e standard	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Performance economica	Generazione e distribuzione di valore economico	Impatti economici positivi generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità e fornitori locali, agricoltori e allevatori e altri stakeholder.	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Non conformità a leggi e normative in ambito tributario	Evasione degli obblighi fiscali con conseguenti impatti negativi quali, ad esempio, riduzione degli investimenti nei servizi e nell'infrastruttura pubblica, aumento del debito statale o trasferimento degli obblighi fiscali ad altri contribuenti.	Negativo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
		Generazione di impatti economici indiretti	Generazione di impatti economici indiretti di tipo positivo, legati per esempio allo sviluppo economico dei territori e al contributo allo sviluppo e alla competitività del settore agricolo locale	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Integrazione della sostenibilità nel business	Diffusione della cultura della sostenibilità in tutte le operazioni del Gruppo e nelle relazioni con i partner commerciali e altri stakeholder	Impatti derivanti da un miglior monitoraggio degli impatti ambientali, sociali e di governance dell'azienda e da una successiva definizione ottimale di strategia aziendale	Positivo potenziale	Gruppo Fileni, Banche, Clienti, Università, Associazioni (anche di volontariato), Fornitori, Agricoltori e Allevatori	Causato dal Gruppo
	Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati ad attività di ricerca e sviluppo.	Positivo attuale	Gruppo Fileni, Clienti, Università, Associazioni, Fornitori e Agricoltori	Causato dal Gruppo

Correlazione delle tematiche materiali del Gruppo Fileni e del GRI 13

Topic ref.	Nome	Tematica materiale Gruppo Fileni correlata
13.1	Emissioni	Climate change
13.2	Adattamento climatico e resilienza	
13.3	Biodiversità	Agricoltura sostenibile
13.4	Conversione dell'ecosistema naturale	
13.5	Salute del suolo	
13.6	Uso dei pesticidi	
13.13	Diritti del suolo e sulle risorse	
13.7	Acqua e scarichi idrici	
13.8	Rifiuti	
13.9	Sicurezza alimentare	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori
13.10	Sicurezza degli alimenti	Qualità e sicurezza dei prodotti
13.11	Salute e benessere degli animali	Benessere e salute degli animali
13.12	Comunità locali	Attenzione alle comunità locali
13.14	Diritti dei popoli indigeni	
13.15	Non discriminazione e pari opportunità	
13.16	Lavoro forzato od obbligatorio	
13.17	Lavoro minorile	Diritti dei lavoratori e diversità
13.20	Pratiche occupazionali	
13.21	Reddito e salario di sussistenza	Benessere dei dipendenti
13.18	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	
13.19	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
13.22	Inclusione economica	Performance economica
13.23	Tracciabilità nella catena di fornitura	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura
13.24	Politica pubblica	Etica di business e compliance
13.25	Comportamento anticoncorrenziale	
13.26	Anticorruzione	

Indicatori di performance

Dati economici

Per offrire una rappresentazione più completa della Piattaforma Fileni si è optato per dare una doppia rappresentazione del valore economico generato e distribuito: la prima comprende anche il contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, mentre la seconda considera le sole società del Gruppo Fileni, incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.

Il valore economico generato e distribuito

Valore economico generato e distribuito (migliaia di Euro)	2023 Piattaforma Fileni (non comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2023 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2022 Piattaforma Fileni (non comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)	2022 Piattaforma Fileni (comprensiva del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola)
Valore economico generato	640.481.973	669.922.774	628.095.442	666.405.995
Valore economico distribuito	626.999.480	650.684.773	606.606.501	638.704.474
Remunerazione dei fornitori	614.532.021	524.759.846	598.771.527	526.798.701
Remunerazione del personale	14.279.237	79.919.256	14.561.366	76.672.068
Remunerazione dei socidari	14.279.237	30.389.799	14.561.366	26.249.753
Remunerazione dei finanziatori	10.945.246	13.931.935	4.353.259	5.210.554
Remunerazione degli azionisti	-	0	-	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	997.782	1.159.458	3.115.712	3.282.490
Remunerazione della Comunità	524.432	524.479	366.003	490.908
Valore economico trattenuto	13.482.492	19.238.000	21.488.941	27.701.521

Dati ambientali

Eventuali discrepanze tra i totali riportati nelle seguenti tabelle e la somma dei valori che li compongono sono dovute ad arrotondamenti.

Consumi energetici interni all'organizzazione

Energia	Unità di misura	2023	2022
		2023	2022
Totale consumi di combustibili non rinnovabili	GJ	389.242	403.076
Gas naturale	GJ	339.858	362.400
Gasolio	GJ	5.292	8.119
GPL	GJ	22.412	17.685
Benzina per autotrazione	GJ	831	471
Diesel per autotrazione	GJ	20.846	14.365
Metano per autotrazione	GJ	4	37
Totale energia elettrica acquistata	GJ	157.914	146.733
Da fonti rinnovabili	GJ	153.342	144.817
Da fonti non rinnovabili	GJ	4.572	1.916
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	GJ	13.238	13.437
Energia ceduta in rete da fotovoltaico	GJ	4.448	4.355
Energia ceduta in rete da cogeneratore	GJ	3.941	3.135
Totale consumi energetici	GJ	551.974	555.756
Da fonti rinnovabili	GJ	162.100	153.900
Intensità energetica	MJ/kg prodotti	1,69	1,67

Emissioni di CO₂ di Scope 1 e di Scope 2***

tCO ₂	0-0-0-0 20 23	0-0-0-0 20 22
	2023	2022
Scope 1	23.303	28.477
Scope 2 (market-based)	580	243
Scope 2 (location-based)	11.751	10.589
Totale (Scope 1 + Scope 2 market-based)	23.884	28.720
Intensità emissiva (tonCO₂/ton prodotti)	0,073	0,086

* Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali 2023. Le emissioni di Scope 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "location-based method" e il "market-based method". Il metodo location-based, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. In questo caso, sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2023. Il metodo market-based invece, si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine e utilizzati i fattori di emissione AIB - European Residual Mixes 2022. Il totale è pari alla somma delle emissioni di scope 1 e quelle di scope 2 calcolate con il metodo market-based. Si segnala che, nell'ambito di un accordo di finanziamento legato a clausole di sostenibilità, la Piattaforma Fileni persegue l'obiettivo di riduzione di gas climalteranti all'interno del processo produttivo. Pertanto, i dati relativi alle emissioni di Scope 1 e 2 sono da considerarsi oggetto di tale accordo.

** Le emissioni di Scope 1 relative al biogas sono state calcolate utilizzando un fattore di emissione ricavato dal DEFRA 2023, che considera pari a "0" il valore delle emissioni di CO2 e conteggia invece i valori per le emissioni di N2O e CH4 (Fonte della metodologia: DEFRA 2022 per il 2022 e DEFRA 2023 per il 2023). In riferimento alle tonCO2 dichiarate in "Outside of scopes": Per garantire la completezza del reporting, si quantificano le emissioni di CO2 derivanti dal processo di combustione del biogas, che non rientrano nel perimetro di rendicontazione dello Scope 1, Scope 2, Scope 3 e che vengono considerate "Emissioni outside of scope" (Fonte della metodologia: DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting). Per il calcolo delle emissioni "outside of scope" derivanti dal processo di combustione del biogas, pari nel 2021 a 744 ton CO2, è stato considerato il fattore di emissione del DEFRA 2022 per l'anno 2022 e del DEFRA 2023 per l'anno 2023.

Altre emissioni*

Kg	0-0-0-0 20 23	0-0-0-0 20 22
	2023	2022
PM	2.729	776
NOx	15.616	6.134
SO ₂	357	78
COV	15.422	8.101
CO	9.663	9.581
Ammoniaca	18	72

* Il perimetro di rendicontazione dell'indicatore GRI 305-7 che per il 2022 fa riferimento ai soli siti di Cingoli e Longiano, come da impegno preso nel Bilancio di sostenibilità 2022, è stato integrato includendo anche i siti di Castelplanio e Jesi. Per calcolare il flusso di massa delle emissioni sono stati acquisiti i Rapporti di prova relativi alle verifiche svolte nel FY23 con riferimento agli impianti per cui è previsto un monitoraggio annuale delle emissioni secondo "Piano di Monitoraggio e Controllo" AIA (tale documentazione è scaricabile dal portale della regione di riferimento/sito ARPA). Le ore di funzionamento considerate per gli impianti dei siti di Cingoli e Castelplanio sono quelle effettive misurate dalla Piattaforma, mentre per determinare le ore di funzionamento degli impianti dei siti di Longiano e Jesi si è fatto riferimento ai massimali previsti da AIA, non tenendo conto pertanto di eventuali stop verificatisi durante l'anno (es.: per manutenzioni, ecc.).

Prelievo di acqua per fonte*

ML	0-0-0-0 20 23		0-0-0-0 20 22	
	Tutte le aree	di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	di cui aree a stress idrico
Acque sotterranee	795	795	759	759
Acque di superficie	44	44	10	10
Acqua di parti terze	906	906	909	909
Totale prelievo d'acqua	1.745	1.745	1.678	1.678
Indice intensità consumi idrici (l/kg prodotti)	5,35		5,04	

* Dal 2022 il dato relativo ai prelievi idrici degli allevamenti è puntuale, mentre nell'esercizio precedente veniva stimato.

Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento*





	0-0-0-0 20 23			0-0-0-0 20 22						
	Pericolosi		Non pericolosi	Pericolosi		Non pericolosi				
	Insite	Offsite	Totale	Insite	Offsite	Totale				
Riutilizzo	-	6	17,7	24	-	0,1	-	9	9	
Riciclo	-	17	4.204	4.221	-	10	2.506	1.047	3.563	
Altre operazioni di recupero	-	12	84	324	420	2	0,1	89	597	687
Incenerimento	-	0,9	5,5	6	-	4	-	15	19	
Discarica	-	0,3	30	30	-	2	-	-	2	
Altre operazioni di smaltimento	-	10	1.629	1.639	-	14	-	3.262	3.276	
Totale	46		6.295	6.341	32	7.524	7.556			
Indice rifiuti su produzione (Kg/Kg prodotti)	0,019			0,023						

* Dal 2022 è stato ampliato il perimetro di rendicontazione dei rifiuti prodotti, includendo anche i rifiuti prodotti dagli allevamenti di proprietà del Gruppo. Si specifica inoltre che le informazioni relative al destino dei rifiuti di taluni siti sono state oggetto di stime.

Analisi di prossimità

Sito operativo	Tipologia di attività	Località	Vicinanza ad area a alto valore di biodiversità (<5km)	Denominazione area protetta	Tipologia di area	Codice
GAV MANGIMI S.R.L.	Commercializzazione mangime	Jesi AN	circa 2,7km	Riserva naturale Ripa Bianca	Riserva naturale regionale	IT5320009
BIOALLEVA S.R.L.	Trasformazione e commercializzazione Carni rosse	Oppeano (VR)	circa 890 m	Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese	Parco naturale regionale	IT3210014
MB MANGIMI S.P.A.	Commercializzazione e produzione mangime	Jesi AN	circa 2,7km	Riserva naturale Ripa Bianca	Riserva naturale regionale	IT5320009
TEDALDI S.R.L.	Commercializzazione di uova	Meldola (FC)	circa 4,1km	Fiordinano, Monte Velbe	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Meldola (FC)	circa 4,5 km	Fiordinano, Monte Velbe	Riserva naturale regionale	IT4080012
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Forlì (FC)	circa 4,8 km	Bosco di Scardavilla, Ravaldino	Riserva naturale regionale	IT4080004
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline	Località Casacce, Cercetole di Pieve Santo Stefano (AR)	circa 4 km	Alpe della Luna (Riserva naturale del Bosco di Montalto)	Riserva naturale regionale	IT5180010
SOCIETÀ AGRICOLA FILENI S.R.L.	Allevamento pollame	Località Ripa Bianca di Jesi (AN)	circa 600 m	Riserva naturale Ripa Bianca	Riserva naturale regionale	IT5320009
SOCIETÀ AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	Allevamento terra galline bio	Borgo Tossignano (BO)	circa 4,9 km	Vena del Gesso Romagnola	Parco naturale regionale	IT4070011

Materiali utilizzati*

Materiali utilizzati per peso o volume		0-0-0-0 20 23	0-0-0-0 20 22	Rinnovabile	Non rinnovabile	Rinnovabile	Non rinnovabile
	BIO	ton	56.093	-	61.393	-	
	Neutro		151.150	-	146.933	-	
	No OGM		98.330	-	96.219	-	
	OGM		174.118	-	172.430	-	
	Latticini	ton	261	-	244	-	
	Latte di cocco	l	2.160	-	-	-	
	Frutta/verdura/erbe	ton	800	-	816	-	
	Farina/pane/pastella	ton	2.825	-	2.779	-	
	Condimento	ton	1.427	-	1.316	-	
		l	24.640	-	28.270	-	
Altri ingredienti	ton	658	-	648	-		
	l	65.094	-	64.844	-		
	Imballi esterni**		6.976	-	6.846	-	
	Film		-	532	-	552	
	Vassoi		223	1.493	336	1.354	
	Etichette		-	88	-	90	
	Buste	ton	-	619	-	656	
			11	-	13	-	
	Fogli		-	5	-	7	
	Astucci		-	112	-	101	
	Altri imballi		-	179	-	190	
		Polli	ton	154.306	-	159.093	-
Tacchini		12.931		-	7.139	-	

* Si segnala che, nell'ambito di un accordo di finanziamento legato a clausole di sostenibilità, la Piattaforma Fileni persegue l'obiettivo di utilizzare *packaging* sostenibile nella commercializzazione e protezione del prodotto. Pertanto, i dati relativi ai materiali sono da considerarsi oggetto di tale accordo.

** A seguito di un miglioramento del processo di rendicontazione i dati relativi agli imballi sono stati riesposti.

Dati del personale

Caratteristiche della forza lavoro

Dipendenti e collaboratori esterni per categoria professionale e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	1.395	841	2.236	1.292	809	2.101
Dirigenti	10	4	14	13	4	17
Quadri	35	7	42	34	6	40
Impiegati	151	104	255	135	102	237
Operai	1199	726	1.925	1.110	697	1.807
Collaboratori esterni	216	60	276	212	62	274
Somministrati	114	53	167	97	48	145
Agenti	99	3	102	100	4	104
Stagisti	2	4	6	2	3	5
Co.Co.Co.	1	0	1	13	3	16
Borsisti	0	0	0	0	4	4
Totale forza lavoro	1.611	901	2.512	1.504	871	2.375

Dipendenti per tipologia contrattuale (tempo determinato e indeterminato) e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	664	451	1.115	620	447	1.067
A tempo determinato	731	390	1.121	672	362	1.034
Totale	1.395	841	2.236	1.292	809	2.101

Dipendenti per tipologia contrattuale (full-time e part-time) e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	1.371	799	2.170	1.278	773	2.051
Part-time	24	42	66	13	36	49
A tempo non garantito	-	-	-	1	-	1
Totale	1.395	841	2.236	1.292	809	2.101

Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	43%	57%	1%	0%	41%	59%	1%
Quadri	0%	55%	45%	2%	0%	63%	38%	2%
Impiegati	15%	57%	27%	11%	13%	57%	30%	11%
Operai	11%	57%	32%	86%	11%	58%	32%	86%
Totale	11%	57%	32%	100%	11%	57%	32%	100%

Dipendenti per categoria professionale e genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	71%	29%	1%	76%	24%	1%
Quadri	83%	17%	2%	85%	15%	2%
Impiegati	59%	41%	11%	57%	43%	11%
Operai	62%	38%	86%	61%	39%	86%
Totale	62%	38%	100%	61%	39%	100%

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini*

Categorie di dipendenti	2023	2022
Dirigenti	82%	82%
Quadri	82%	79%
Impiegati	80%	78%
Operai	98%	96%
Totale	90%	86%

* Per il calcolo del GRI 405-2 sono stati considerati sia il salario di base sia la retribuzione variabile.

Nuovi assunti e turnover del personale*

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	81	104	22	207	58	80	13	151
Donne	12	55	8	75	30	54	11	95
Totale	93	159	30	282	88	134	24	246

Cessati

Numero di persone	al 31 dicembre 2023				al 31 dicembre 2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	22	51	30	103	20	47	13	80
Donne	5	22	16	43	11	33	12	56
Totale	27	73	46	146	31	80	25	136

Tasso di assunzione e turnover per genere

Numero di persone	al 31 dicembre 2023		al 31 dicembre 2022	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Uomini	15%	7%	12%	6%
Donne	9%	5%	12%	7%
Totale	13%	7%	12%	6%

Tasso di assunzione e turnover per fasce d'età

Numero di persone	al 31 dicembre 2023		al 31 dicembre 2022	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
< 30 anni	36%	11%	39%	14%
30 - 50 anni	2%	4%	11%	7%
> 50 anni	22%	10%	4%	4%
Totale	13%	7%	12%	6%

* Si segnala che i dati relativi ai nuovi assunti fanno riferimento alle sole risorse che non hanno mai intrattenuto un rapporto di collaborazione con la Piattaforma Fileni nel precedente esercizio ed i cessati fanno riferimento a coloro che hanno terminato il rapporto di lavoro per motivi differenti dalla scadenza di contratto.

Ore di formazione e ore pro-capite per categoria professionale e genere

N. ore di formazione	al 31 dicembre 2023					
	Uomini	Pro-capite uomini	Donne	Pro-capite donne	Totale	Pro-capite Totale
Dirigenti	281	28	105	26	386	28
Quadri	951	27	253	36	1.204	29
Impiegati	2.891	19	2.174	21	5.065	20
Operai	11.911	10	4.993	7	16.904	9
Totale	16.034	11	7.525	9	23.559	11

N. ore di formazione	al 31 dicembre 2022					
	Uomini	Pro-capite uomini	Donne	Pro-capite donne	Totale	Pro-capite Totale
Dirigenti	270	21	80	20	350	21
Quadri	445	13	113	19	558	14
Impiegati	1.507	11	825	8	2.332	10
Operai	7.648	7	2.519	4	10.168	6
Totale	9.870	7	3.536	4	13.406	6

Indicatori salute e sicurezza* relativi ai dipendenti**

numero infortuni	2023	2022
N. totale infortuni registrabili	75	63
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi) ***	1	2
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
numero ore/giorni	2023	2022
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Ore lavorate	3.390.273	3.278.746
Indicatori salute e sicurezza****	2023	2022
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	22,1	19,2
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,3	0,6
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	0	0

* Con riferimento alle ore lavorate nel 2022 dai lavoratori dipendenti ed esterni, si segnala che il dato è stato aggiornato in seguito ad affinamenti nelle metodologie di calcolo.

** Si segnala che i dati della tabella si riferiscono agli infortuni sul lavoro dei dipendenti della Piattaforma. Inoltre, gli infortuni nel tragitto casa-lavoro sono inclusi solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

*** Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

****I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Malattie professionali*



N. malattie professionali	2023	2022
N. totale di casi di malattia professionale registrabili	76	72

*I dati relativi alle malattie professionali non presentano il comparativo relativo al 2021 in quanto è il primo anno di rendicontazione di questa informazione.

Indicatori salute e sicurezza relativi ai lavoratori esterni*



N. infortuni	2023	2022
N. totale infortuni registrabili	-	5
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi)*	-	-
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
N. ore/giorni	2023	2022
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Ore lavorate	325.360	311.035
Indicatori salute e sicurezza**	2023	2022 - RESTATEMENT
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	16,08
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	0	0

* Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

** I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Fileni ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
Standard di settore GRI pertinenti	GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022

	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
2-1	Dettagli organizzativi	15 - 20; 34 - 39			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6 - 9			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	6 - 8			
2-4	Revisione delle informazioni	6 - 8			
2-5	Assurance esterna	8; 125 - 127			
2-6	Attività, catena del valore e altre rapporti di business	6 - 8; 15 - 23; 40 - 47			
2-7	Dipendenti	72 - 76; 110			
2-8	Lavoratori non dipendenti	72 - 76; 110			
2-9	Struttura e composizione della governance	18 - 20			
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	18 - 20			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	19			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	18 - 20			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	18 - 20			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	18 - 20			
2-15	Conflitti di interesse	20			
2-16	Comunicazione delle criticità	20			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	18 - 20			
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	18 - 20			
2-19	Politiche di remunerazione	18 - 20			
2-20	Processo per la determinazione della remunerazione	18 - 20			

	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto di remunerazione totale annuale è stato calcolato considerando la retribuzione fissa e variabile di tutti i dipendenti ad eccezione dei premi erogati di competenza. Il rapporto di retribuzione totale annuale tra quella dell'individuo più pagato e la mediana di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) è pari a 12,12 per il 2023. Il rapporto tra la variazione rispetto all'esercizio precedente del più pagato e della mediana invece è pari al 3%.			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4 - 5			
2-23	Impegni in termini di <i>policy</i>	34 - 39; 56 - 61			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di <i>policy</i>	34 - 39; 56 - 61			
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	18 - 20			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nell'esercizio 2023 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti.			
2-28	Appartenenza ad associazioni	95 - 97			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	32 - 34			
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.			

Tematiche materiali

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1	Processo per determinare le tematiche materiali			
	3-2	Lista delle tematiche materiali			
Tematica materiale: Performance economica					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale			13.2.1
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito			13.22.2
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2024.	13.2.2
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Informazioni non disponibili/incomplete	Dato attualmente non disponibile a livello di Gruppo, la società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare al partire dal FY 2025.	13.22.3
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Informazioni non disponibili/incomplete	Dato attualmente non disponibile a livello di Gruppo, la società si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta del dato nel caso in cui tale richiesta fosse integrata anche nei futuri requisiti normativi (CSRD/ ESRS) che il Gruppo dovrà rispettare al partire dal FY 2025.	13.22.4
GRI 207: Tasse (2019)	207-1	Approccio alle imposte		L'approccio fiscale perseguito dal Gruppo è conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente.	
Tematica materiale: Etica di business e compliance					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale			13.24.1
					13.25.1
					13.26.1
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Informazioni non disponibili/incomplete	Le informazioni relative al presente standard non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore a partire dall'anno fiscale 2025.	13.26.2

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione		Le informazioni relative al presente standard non sono attualmente disponibili. Il Gruppo si impegna a rendicontare tale indicatore a partire dall'anno fiscale 2025.	13.26.3
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate			13.26.4
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Nell'esercizio 2023 non si sono verificate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.	13.25.2
Tematica materiale: Privacy e Data Protection					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale		20	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		Nell'esercizio 2023, la Piattaforma non ha registrato denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.	
Tematica materiale: Economia circolare e uso efficiente delle risorse					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale		62 - 71	13.7.1 13.8.1
GRI 302: Energia (2016)	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		105 - 106	
	302-3	Intensità energetica		105 - 106	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		69	13.7.2
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		69	13.7.3
	303-3	Prelievo idrico		107	13.7.4
	303-4	Scarico idrico		Informazioni non disponibili/incomplete	13.7.5
	303-5	Consumo idrico		Informazioni non disponibili/incomplete	13.7.6

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		68	13.8.2	
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		68	13.8.3	
	306-3	Rifiuti prodotti		107	13.8.4	
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica		107	13.8.5	
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica		107	13.8.6	
Tematica materiale: Climate change						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale		62 - 71	13.1.1 13.1.2	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)		106		
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		106	13.1.3	
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare le emissioni generate dalla propria value-chain, tuttavia, nel corso del 2024 ha a tal fine avviato un progetto con EcoVadis che terminerà presumibilmente entro il FY 2026.	13.1.4
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG		106	13.1.5	
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)		La riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) è stata implementata tramite l'acquisto di crediti di carbonio, come segnalato all'interno del capitolo "La responsabilità ambientale".	13.1.6	
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)		Informazioni non disponibili/incomplete	La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare le emissioni ODS; tuttavia, sta implementando appositi processi di monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2025.	13.1.7
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti		106	13.1.8	

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore	
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale			13.19.1	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			13.19.2	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed analisi degli incidenti			13.19.3	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro			13.19.4	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro			13.19.5	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro			13.19.6	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori			13.19.7	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali			13.19.8	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Si considera il 100% dei lavoratori dipendenti coperti da sistema di gestione aziendale in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Per quanto riguarda i lavoratori esterni, solo coloro che lavorano presso i siti e gli stabilimenti della Piattaforma risultano coperti da un sistema di gestione per la salute e sicurezza.			13.19.9
	403-9	Infortuni sul lavoro	113 - 114			13.19.10
	403-10	Malattie professionali	113 - 114			13.19.11

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore	
Tema materiale: Benessere dei dipendenti						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale			13.18.1	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Nuove assunzioni e turnover				
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente				
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)	407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio			13.18.2	
Tema materiale: Diritti dei lavoratori e diversità						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale			13.15.1	
					13.17.1	
					13.16.1	
					13.20.1	
					13.21.1	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti			19; 110	
					405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Nell'esercizio 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione.	13.15.4
GRI 408: Lavoro minorile (2016)	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non pertinente		Le attività dell'azienda e le relazioni di business sono prevalentemente concentrate in Paesi non a rischio in tema di lavoro minorile, dovuto all'apparato normativo in essere e alle policy stringenti dell'azienda.	13.17.2
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Non pertinente		Le attività dell'azienda e le relazioni di business sono prevalentemente concentrate in Paesi non a rischio in tema di lavoro forzato, dovuto all'apparato normativo in essere e alle policy stringenti dell'azienda.	13.16.2

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
Tematica materiale: Qualità e sicurezza dei prodotti					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	52 - 53		13.10.1 13.23.1
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		Il 100% delle categorie di prodotti della Piattaforma Fileni sono sottoposti a verifiche e valutazioni in merito a potenziali impatti sulla salute e la sicurezza dei clienti.	13.23.1
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		Durante l'esercizio 2023, si sono verificati 16 casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti per la presenza di salmonella.	13.10.2
Tematica materiale: Etichettatura e marketing responsabile					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	50 - 51		
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	50 - 51		
	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing		Un caso relativo all'astratta idoneità decettiva di talune affermazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2021 di Fileni, in specie relative ai perimetri della sua filiera agricola ed all'origine delle materie prime destinate alla produzione dei suoi mangimi, in esito al quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato aveva disposto una sanzione di € 100.000. Nel quadro di un aperto dialogo compositivo con l'Autorità, che ha attestato il pieno superamento di ogni profilo di criticità, Fileni ha rinunciato a far valere nelle sedi opportune ad ogni contestazione rispetto alla predetta sanzione ed ha predisposto una serie di misure e best practices che sovrintendano per il futuro ad ogni forma di comunicazione - latu sensu pubblicitaria - al pubblico. Ulteriori dettagli sono disponibili all'indirizzo: www.agcm.it .	

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore	
Tematica materiale: Benessere e salute degli animali						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	56 - 61		13.11.1	
Tematica materiale: Packaging sostenibile						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	46 - 49			
GRI 301 Materiali (2016)	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	109			
Tematica materiale: Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	20 - 23			
Tematica materiale: Integrazione della sostenibilità nel business						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	26 - 31			
Tematica materiale: Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	40 - 49			
Tematica materiale: Agricoltura sostenibile						
GRI 304: Biodiversità (2016)	3-3	Gestione della tematica materiale	86 - 89		13.3.1 13.4.1 13.6.1	
	304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	108		13.3.2	
	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità			La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti, tuttavia sta implementando appositi processi di mappatura e monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2025.	13.3.3
	304-3	Habitat protetti o ripristinati			La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di mappatura e monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2025.	13.3.4
304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni				La Piattaforma Fileni non è attualmente in grado di rendicontare tali aspetti; tuttavia, sta implementando appositi processi di mappatura e monitoraggio di cui sarà in grado di fornire disclosure dal FY 2025.	13.3.5

RI Standard	Informativa	Pagina/Note	Ragione di omissione	Spiegazione omissione	N. di rif. Standard di settore
Tematica materiale: Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale		Sebbene il Gruppo non abbia formalizzato politiche e piani in maniera specifica dedicati alla sicurezza alimentare - intesa come la possibilità, materiale ed economica, di disporre di alimenti in quantità sufficiente, che siano sicuri e nutrienti - il tema della minimizzazione degli sprechi alimentari è integrato all'interno della strategia di business del Gruppo.	13.9.1
Tematica materiale: Soddisfazione dei consumatori					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	42 - 46; 52-54		
Tematica materiale: Attenzione alle comunità locali					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3	Gestione della tematica materiale	91 - 99		13.12.1
GRI 413: Local Communities (2016)	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs		Informazioni non disponibili/incomplete	13.12.2
	413-2	Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities		Informazioni non disponibili/incomplete	13.12.3

Temi negli Standard di settore GRI pertinenti stabiliti come non materiali

TEMA	SPIEGAZIONE
GRI 13: AGRICULTURE AQUACULTURE AND FISHING SECTORS 2022	
13.14 Diritti dei popoli indigeni	Non pertinente in quanto le attività del Gruppo non coinvolgono aree di interesse delle popolazioni indigene.
13.13 Diritto di suolo	Le attività della Piattaforma Fileni non hanno impatti rilevanti sui diritti legati al suolo e alle risorse. Infatti, la collocazione dei pochi terreni di proprietà del Gruppo non comporta conseguenze per la disponibilità e l'accessibilità delle risorse da parte di comunità locali e altri utenti.
13.24 Politica pubblica	Il Gruppo non eroga contributi politici e non esercita attività di lobbying.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Marsala, 12
60121 Ancona
Italia

Tel: +39 071 50149.11
Fax: +39 071 50149.12

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Fileni Alimentare S.p.A.**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni (di seguito anche *“Gruppo”*) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Fileni Alimentare S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito *“GRI Standards”*), come descritto nella sezione *“Note metodologiche”* del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Fileni in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo *“La responsabilità economica”* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo, tenendo conto, per il calcolo del valore economico direttamente generato e distribuito, anche del contributo di Carnj Società Cooperativa Agricola;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Fileni Alimentare S.p.A. e con il personale di Carnj Società Cooperativa Agricola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la sede e i siti produttivi di Cingoli e Castelplanio di Fileni Alimentare S.p.A. e di Carnj Società Cooperativa Agricola, il sito produttivo di Longiano di MB Mangimi S.p.A., gli allevamenti di Ripa Bianca e Rangore di Società Agricola Fileni S.r.l., l’allevamento di Monteroberto di Società Agricola Ponte Pio S.r.l., gli allevamenti di Cannuccia di Società Agricola Fileni e Società Agricola BIO Fileni S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo *“Note metodologiche”* del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Jessica Lanari
Socio

Ancona, 19 luglio 2024



Fileni Alimentare SpA

Località Cerrete Collicelli n° 8
62011 - Cingoli (MC)
Tel. 0733.606.211

